

## Impennata di contagi da Covid Barbone: «Pesano anche i cortei»

BALLICO / PAGINA 4



## Daria Illy protagonista a Top 100 «Sui salari resta il gap di genere»

FIUMANÒ / PAGINA 21



LA PROTESTA NO GREEN PASS. OGGI IL SIT IN E L'INCONTRO CON PATUANELLI

# Trieste finisce sotto scorta Espulsi dodici estremisti

Controlli capillari anti infiltrati con 400 rinforzi di polizia. Fermate 1500 persone. Resta l'allerta

Il camion dell'Italspurghi che di primo mattino attraversa piazza Unità, è il primo chiaro segnale di normalità. Il secondo è il gruppetto di antagonisti che alle dieci e mezzo sorreggia il caffè ai tavolini di un bar di Cavana. Il terzo è il clown che verso sera si aggira sulle Rive. Ma quella vista ieri da Trieste è stata una calma apparente. La calma di una città sotto scorta. SARTI / APAG. 2

### LO SCRITTORE

Pensieri a spasso  
nel non luogo  
che attende  
chi non arriva

Che cos'è Trieste? Me lo sono chiesto a lungo. Me lo chiedo con maggior vigore in questi strani giorni di ottobre. Qualche anno fa mi sono permesso di definirla una città "selvatica". NACCI / APAG. 3

### IL COMMENTO

PANARARI / A PAG. 23

PERCHÉ SOFFIA  
PROPRIO QUI  
LA BORA SOCIALE

Trieste sta vivendo in uno stato di sospensione. Sotto la minaccia del ritorno di quella «bora sociale» a cui ha assistito negli scorsi giorni.



Carabinieri a fianco di un mezzo blindato parcheggiato ieri pomeriggio in una via del centro storico Foto Giovanni Aiello

### CRONACA

## Sanitari no vax sospesi Il Csm di Barcola dimezza il servizio

/ APAG. 5



La sede del Csm di Barcola

## Scelta dei capigruppo Grandi manovre all'interno dei partiti

GORIUP / APAG. 24

## L'effetto volano di Gorizia e Nova Gorica capitali della cultura

TONERO / APAG. 26



Mattarella e Pahor insieme a Gorizia

## Quei medici triestini nel Madagascar stremato dal virus

BRUSAFERRO / APAG. 30

Da 130 anni  
per Trieste e  
per l'Italia



www.leganazionale.it  
f LN.italia

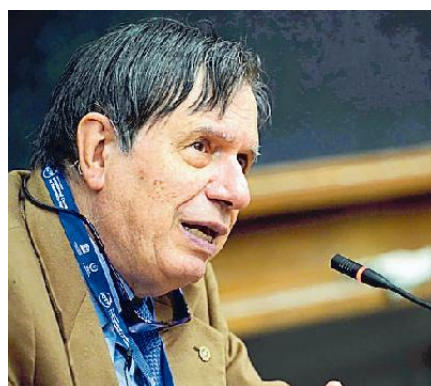
LEGA  
NAZIONALE

### CULTURA

## Il Nobel Parisi difende i vaccini e conquista la Sissa

GIULIA BASSO

«La scienza è essenziale per la nostra contemporaneità: la maggior parte delle persone non si rende conto che tutta la tecnologia di cui possiamo usufruire oggi, non esisterebbe senza gli scienziati. / ALLE PAG. 36 E 37



Il Premio Nobel Giorgio Parisi Foto Bruni

### Dott. Paolo Chemello

ORTOPEDICO, LIBERO PROFESSIONISTA  
ESEGUITE VISITE AMBULATORIALI ED  
INTERVENTI CHIRURGICI ANCHE  
IN CONVENZIONE.

1. Chirurgia protesica dell'anca (artrosi primaria e secondaria)
2. Chirurgia protesica ed artroscopica del ginocchio (artrosi, lesione meniscali legamentose)
3. Chirurgia del piede con tecnica mini invasiva (alluce valgo-metatarsalgia dita a martello)
4. Piede piatto del bambino.

Visita presso lo Studio Medico  
Fisiomeditalia sito in Via Giosuè  
Carducci 22 Trieste | Tel 040 660779

Direttore Sanitario Dott.ssa Erica Antonini



## La protesta No green pass - il caso Trieste

MONFALCONE

Navi Costa salve



Finiranno a Monfalcone le due navi da crociera Costa che la compagnia ha deciso di non far attraccare a Trieste come inizialmente programmato per sabato e domenica. La mediazione con Ttp ha permesso a Costa di mantenere le toccate in Friuli Venezia Giulia, spostandole a Portorosega, dove da luglio si susseguono le prove tecniche di terminal marittimo e dove si accolgono le ammiraglie di Msc, a loro volta dirottate da Venezia, che le ha sfrattate. A Portorosega, questo weekend, ci sarà il raddoppio di navi: due Msc e due Costa.

UDINE

Il bis friulano



«Tutti insieme con Trieste per l'Italia libera», è lo striscione che ha aperto il corteo contro il Green pass a Udine, a cui ha partecipato un migliaio di persone. Sfilando tra le strade del centro, i manifestanti hanno scandito a gran voce slogan come «Studio e Lavoro senza passaporto» e «Trieste chiama e Udine risponde». Il corteo è continuamente monitorato dalle forze dell'ordine. Per consentire lo svolgimento della manifestazione, sono state messe in atto alcune limitazioni al traffico veicolare.

## Posti di blocco, controlli e dodici estremisti espulsi alla vigilia del vertice

Schierati quattrocento uomini delle forze dell'ordine provenienti da tutta Italia Foglio di via per militanti di estrema destra e anarchici. Oggi arriva Patuanelli

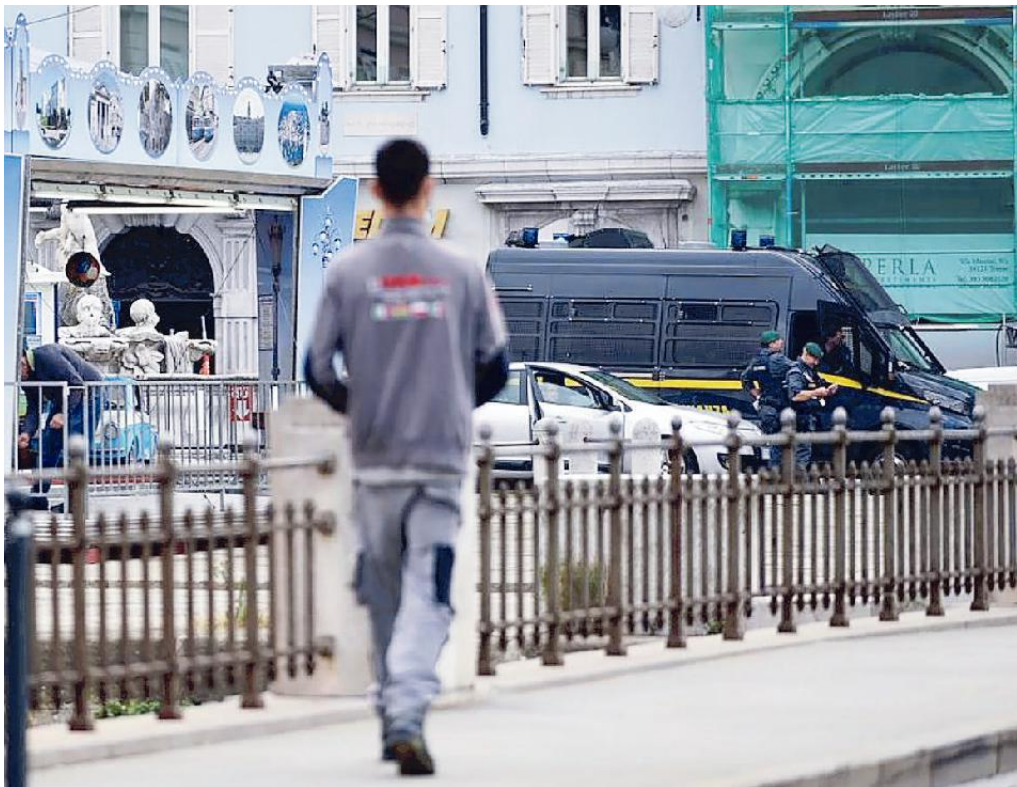
Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Il camion dell'Italspurghi che di primo mattino attraversa piazza Unità con gli spazzini al lavoro, è il primo chiaro segnale di normalità. Il secondo è il gruppetto di antagonisti che alle dieci e mezzo sorreggia il caffè ai tavolini di un bar di Cavana. Il terzo è l'omino travestito da pagliaccio che verso sera si aggira allegro tra le Rive e piazza della Borsa, perfetta sintesi di una giornata di balli, canti e maschere. Perché è questo, alla fine, che si è visto ieri tra i circa quattrocento manifestanti che hanno presidiato la piazza.

Nessun corteo e nessun disordine, dunque. Le frange estremiste dei No green pass alla fine non si sono viste. Tanto meno i temuti «black bloc». Merito del video pubblicato giovedì sera dal capopopolo Stefano Puzzer che, temendo una sorta di calata degli Unni a Trieste (realistica, secondo ambienti investigativi), ha invitato tutti - No vax, No pass e quant'altro - a rimanere a casa, ciascuno nelle proprie città, cancellando la manifestazione da 20 mila persone programmata per ieri pomeriggio. La polizia ha messo Puzzer davanti al rischio concreto di infiltrati e di scontri da guerriglia urbana. Lui ha capito e ha fatto dietrofront.

Ha pesato quindi anche, - o forse soprattutto - l'attività di intelligence delle forze dell'ordine che sono riuscite a far da filtro evitando che i violenti raggiungessero la città. Sono stati fermati prima. Il livello di guardia era altissimo. E continua.

Tra polizia, carabinieri e finanzieri, il Viminale ha manda-



I BLINDATI  
FINANZIERI A PONTEROSSO VICINO  
ALLA GIOSTRA (FOTO GIOVANNI AIELLO)

Ieri sono stati ascoltati gli inviti dei leader del movimento a non mettersi in viaggio per evitare trappole

Solo alcune centinaia di manifestanti sono rimaste in piazza Unità. Stamattina presidio alle 10

to in supporto 400 uomini dei reparti mobili provenienti dalle Questura e dai Comandi di tutta Italia. Una città blindata, con controlli ovunque: sui confini, al Bivio di Miramare, all'Obelisco e in altre zone del Carso. I blindati hanno monitorato il centro: piazza Unità, Stazione ferroviaria, porto, Pontorosso, le sedi della Rai Fvg e del quotidiano Il Piccolo. Agenti e militari in borghese dappertutto.

La Prefettura ha lavorato in contatto con le Questure di altre città, sotto il coordinamento del Dipartimento di Pubblica sicurezza, e con gli organi di polizia slovena, austriaca e croata. La Digos ha intercettato i movimenti dei gruppi sov-

versivi in partenza per Trieste. Sorveglianza massima ai confini con posti di blocco in ben undici punti di accesso al capoluogo.

I numeri. Il piano predisposto dal questore, che ha attuato le decisioni delle riunioni tecniche presiedute dal prefetto Valerio Valenti, ha consentito di identificare finora 1.500 persone ai posti di blocco. D'altronde le informazioni in mano agli investigatori davano per certo l'arrivo a Trieste di circa 300 individui appartenenti a gruppi estremisti pronti a infiltrarsi nei cortei per destabilizzarli con azioni di vera e propria guerriglia urbana. Come peraltro si è visto lunedì scorso in Campi Elisi.

Il questore ha allontanato da Trieste 12 sospettati, emettendo altrettanti fogli di via: 8 nei confronti di appartenenti a CasaPound giunti da varie città italiane, 2 nei riguardi di anarchici arrivati da Trento e fermati in un camper in Porto vecchio. E, infine, 2 a carico di estremisti di destra intercettati appena scesi dal treno. Uno aveva addosso una maschera antigas, un coltello multiuso, un cacciavite, una bombola spray e un caschetto. Era pronto a colpire.

Ma tutto è filato liscio ieri. In mattinata gli agenti hanno fatto sgomberare anche la ventina di persone accampate con tende e tavolini davanti alla Regione. Piazza Unità si è riempita, ora dopo ora, di manifestanti che improvvisavano comizi e partitelle a calcio. Quattrocento, grossomodo, le persone che ingannavano il tempo chiacchierando e suonando la chitarra tra incenso, sigarette di marijuana, balli di gruppo, yoga e processioni con i Rosari. Non sono mancate le stravaganze, già viste in questi giorni: costumi da Aladino, da pagliaccio e quant'altro, tra slogan inneggianti alla «libertà di vivere» o quelli più espliciti dei No vax: «Non siamo cavie».

Un presidio pacifico, cadenzato dal ritornello «la gente come noi non molla mai...», in attesa di una manifestazione, un corteo, un qualcosa che alla fine non c'è stato.

Ma l'allerta resta alta, tanto più che oggi è in arrivo a Trieste il ministro Stefano Patuanelli in rappresentanza del governo. Incontrerà alle 9 una delegazione del Coordinamento 15 ottobre, cui fa riferimento Stefano Puzzer. Il portuale ha annunciato per oggi, alle 10, un presidio in piazza Unità.

I movimenti che animano la protesta sono ormai spaccati. «Non siamo in grado di rispondere a perché si sia formato il Coordinamento 15 ottobre - scrive il Coordinamento No Green Pass Trieste - o perché racchiuda tra i suoi esponenti Giacomini, che vive in Veneto ed è candidato di CasaPound. Non ci appartiene alcun collegamento con l'estrema destra, né con i vari Tuiach, Pappalardo, Montesano, Paragone. E Ugo Rossi e i 3V non sono parte delle assemblee». Infine «non ci è stata data alcuna possibilità di condivisione sulle scelte per questo weekend». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel giorno del corteo annullato il capo dei portuali si reca a Scorzè dove da giorni scioperano i dipendenti della fabbrica San Benedetto

## Puzzer esporta la rivolta in Veneto «Creare coordinamenti locali»

IL CASO

SCORZÈ

Niente proteste a Trieste. Il leader dei portuali giuliani Stefano Puzzer si è presentato ieri mattina nel parcheggio davanti all'azienda

San Benedetto di Scorzè, dove si protesta contro l'obbligo di Green pass. «Ogni piazza deve diventare la piazza di Trieste - ha esordito Puzzer - ma senza violenze. Chi volesse creare un Coordinamento 15 ottobre dovrà farlo con l'identità della città e persone del posto. Poi ne servirà uno principale con un'idea comu-

ne: contro Green pass e vaccini obbligatori».

Davanti alla San Benedetto le proteste contro il pass e i vaccini obbligatori vanno avanti da giorni. L'esterno dell'azienda dell'acqua minerale sta diventando uno dei luoghi simbolici della mobilitazione in Veneto. Stavolta non c'erano solo i dipendenti,

ma pure metalmeccanici, sanitari, studenti universitari. Non ci sono stati problemi di ordine pubblico. Inoltre c'è stata la consueta vicinanza di molti camionisti, pronti a strombazzare al passaggio davanti allo stabilimento.

«Da portavoce dei portuali - ha continuato Puzzer - mi sono trovato a fare quello di tutta Italia: lo faccio con orgoglio, è una responsabilità che mi prenda. Il popolo siamo noi, i nostri figli: è per loro che facciamo questa lotta. Se molliamo ora, loro non avranno nulla. Una volta raggiunto il nostro obiettivo, tornerò fare il lavoratore in porto. Sempre che non mi licenzino. Non facciamo la lotta sui social, guardiamoci negli occhi».

Puzzer ha invitato i presen-



STEFANO PUZZER  
EX PORTA VOCE DEL SINDACATO CLPT  
E ORA DEL COORDINAMENTO 15 OTTOBRE

«Ora rappresento con orgoglio l'Italia Tornerò in banchina ma non mollerò finché l'obiettivo non sarà stato raggiunto»

ti a conoscersi, a raccontare le proprie esperienze: «Se qualcuno è in difficoltà ci aiutiamo l'uno con l'altro. Non abbiamo bisogno di aprire una raccolta fondi». Nella visita a Scorzè, Puzzer ha parlato della riunione in programma oggi con il governo: «Con il ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli abbiamo chiesto che si sia pure un altro ministro, della Salute, dell'Economia o dell'Interno. Oggi (ieri, ndr) si aspettavano che ci fosse la manifestazione a Trieste, che uscisse un «bordello» così da avere la scusa per annullare la riunione. Ed è uno degli aspetti per cui abbiamo scelto di non organizzare iniziative». —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La protesta No green pass: il caso Trieste



VINCENZO DE LUCA

### Il governatore



«Ho visto Montesano che era andato a Trieste a dare man forte alla stupidità dilagante - ha dichiarato il governatore della Campania De Luca - e una delle motivazioni che ha citato è che chiedono il Green pass al lavoro poi sui treni e sulle metro non lo chiedono. Questa contraddizione c'è, ma se ci sono tre o quattro situazioni su dieci in cui non possibile fare i controlli allora non li facciamo da nessuna parte? Invece no, facciamo i controlli dove possibile perché riduciamo il contagio di due terzi».

MARTINO ZANETTI

### L'industriale



Martino Zanetti, presidente del Gruppo Hausbrandt, ha espresso ieri a titolo personale vicinanza e sostegno alla lotta avviata dai portuali di Trieste. «Una città - spiega in una nota -, che fin dagli inizi, grazie alla tradizione legata al mondo mitteleuropeo, ha caratterizzato e determinato il mio percorso umano e lavorativo. Trieste è nel mio cuore, la mia trisnonna arriva da lì. E io quindi intendo esprimere il mio appoggio alla rivolta, anche prendendo una posizione non in linea con quella di Confindustria».

Il viaggio dello scrittore Nacci in un centro che ricorda la Fortezza Bastiani di Buzzati dove il tempo pare essersi fermato

# Pensieri a passeggio nella città non luogo che attende i forestieri per un giorno intero

## L'INTERVENTO

LUIGINACCI

Che cos'è Trieste? Me lo sono chiesto a lungo. Me lo chiedo con maggior vigore in questi strani giorni di ottobre. Qualche anno fa mi sono permesso di definirla una città "selvatica", soprattutto per il Carso che la circonda e la penetra, e per il carattere dei suoi abitanti. Periferici e orgogliosi della propria unicità, ribelli eppure in larga parte borghesi, mitteleuropei e mediterranei, irriducibilmente ventosi e dunque volubili: seguaci della bora chiara che spazza via ogni incertezza e instaura l'ordine dell'azzurro, o della bora scura che distrugge e non fa prigionieri.

Al di là di come la si pensi, stiamo vedendo emergere lo

spirito informe e inclassificabile di questa città. Mi sono chiesto: è casuale il fatto che sia diventata la capitale delle proteste? Credo di no, sapendo che posso sbagliarmi. Formulo ipotesi attraversandola a piedi in un giorno in cui tutto pare sospeso: arriveranno i manifestanti, nonostante la manifestazione sia stata annullata all'ultimo momento? Jan Morris la definì sconcertante, un'allegoria del limbo, capitale della nazione di nessun luogo. Ecco, sento che sto camminando in una bolla. Trieste Fortezza Bastiani. Come se il tempo si fosse fermato e aspettasse l'arrivo dei forestieri. Chi in casa, chi in strada, chi preoccupato, chi curioso, chi ansioso di unirsi alla folla, chi arrabbiato, chi speranzoso. Io per quanto possibile ho sospeso i giudizi, mi sono messo in cammino come fossi un punto interrogativo, un dubbio am-

## VENERDI IN BILICO

LE FORZE DELL'ORDINE IN CENTRO E LUNGO LE STRADE D'ACCESSO (F. AIELLO)

Questo è un posto che arriva sempre troppo tardi o troppo presto. Forse ci attende il momento della bolla

bulante.

«Trieste chiama Napoli risponde», leggo su un cartello. E così ripenso a quando, nel 1813, a far capitolare le truppe di Napoleone asserragliate nel castello di San Giusto contribuirono le truppe siculo-inglesi, tra le quali si distinse una banda di ex briganti calabresi. I briganti dell'Aspromonte che vengono a combattere per noi! Incredibile.

Elio Aphi la definiva una metropoli mancata, dentro e fuo-

ri dall'Europa, capitale e provincia, dal localismo ipertrofico, l'unica zona in Europa in cui alleati e sovietici non avevano stabilito una linea di demarcazione inequivocabile, perché entrambe le parti ritenevano che ci sarebbe stato solo da guadagnare a lasciare nel vago il futuro di questa terra. Il limbo per antonomasia, il vago, la soglia, il non luogo in cui tutto o nulla può accadere, la città stretta tra golfo e Carso che non è né una città compiutamente di mare né di selva. Un posto in cui, scriveva Claudio Magris, tutto coesiste ed è contiguo. Penso proprio a questo mentre vedo la Madonna sventolare come una bandiera in piazza Unità: è davvero tutto possibile nella laica, laicissima e indefinibile Trieste. D'altronde abbiamo visto ogni sorta di bandiera issata nelle nostre strade.

«Questa Trieste è come una

città sull'orlo del mondo», scriveva il poeta Miroslav Košuta. E sull'orlo, penso arrivando al Molo Audace, ogni creatura è immobilizzata dal terrore o presa dal desiderio di fare un passo e consegnarsi al vuoto, all'inesplorato. Sull'orlo si può festeggiare fino a perdere la coscienza, si può combattere per difendere l'ultima linea o si può osare, come osò Umberto Saba nel 1949, candidandosi a governatore del Tlt. Era una tipica provocazione da abitante dell'orlo.

Viviamo in una città che arriva sempre troppo tardi o troppo presto. Ciò che sta accadendo in questi giorni, credo, ipotizzo, anticipa forse ciò che avverrà nei prossimi anni altrove. Forse ci attende il tempo della bolla. E forse ciò che qui accade - e che non accade - certifica anche la fine del Novecento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tensioni all'orizzonte pure in Romania dopo la stretta del Governo

## Gente in strada a Belgrado e Sofia contro l'obbligo di carta verde

Stefano Giantin / BELGRADO

Arriva il Green pass e immediatamente scattano le proteste di piazza. Non accade solo in Italia, ma anche in due Paesi balcanici che stanno affrontando una catastrofica ondata di contagi e morti, Serbia e Bulgaria. E che ora cercano di contenere l'epidemia con il lasciapassare per guariti, vaccinati o

testati.

In Serbia l'equivalente locale del Green pass sarà introdotto stanotte e in maniera più che blanda, solamente per accedere ai locali pubblici al chiuso a partire dalle 22 di sera. Ma anche un'applicazione così temperata del pass ha provocato rabbia in una parte della popolazione. A centinaia sono così scesi in piazza per due giorni

di seguito a Belgrado e nella città meridionale serba di Nis, per dire no a quelle che hanno definito «misure fasciste», intonando inni religiosi e canzoni nazionalistiche. E altre proteste seguiranno nei prossimi giorni, hanno fatto sapere gli organizzatori. «Non c'è nessuno dietro di noi, siamo solo gente normale e non è giusto che i nostri diritti costituzional-



No pass riuniti attorno al Parlamento di Belgrado Foto Nova.rs

mente garantiti siano violati», ha detto un manifestante. Altri hanno bloccato il grande incrocio nei pressi del Parlamento serbo, addirittura impedendo il passaggio di un'ambulanza e innalzando cartelli con su-

scritto «abbasso il lasciapassare» e messaggi contro i vaccini.

Proteste speculari si sono tenute anche in Bulgaria, dopo che le autorità hanno già introdotto un Green pass per entrare nei luoghi pubblici al chiu-

so, promettendo molte salatisime per chi sgarra: una misurazione contestata da no vax, ma anche da gestori di locali. «Il vaccino deve essere volontario, tanti non potranno andare a lavorare», ha biasimato il politico di destra Kostadin Kostadinov. Fra le centinaia di dimostranti, molti i sostenitori di partiti nazionalisti come Ataka e Vazrazhdane, fieramente no vax. Duri i toni della protesta e nervosi gli animi, con il ministro dell'Educazione Nikolay Denkov assediato da manifestanti e «salvato» dalla scorta. Anche la Romania, che con la Bulgaria ha il più basso tasso di vaccinati all'interno della Ue, ha imposto questa settimana misure draconiane per ridurre i contagi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

## IL REPORT

**L'incidenza sale ancora  
Ieri registrati  
138 infezioni**

## TRIESTE

Un'altra giornata con i contagi all'insù. I 138 casi comunicati ieri dalla Regione confermano il Fvg tra le prime regioni in Italia per incremento settimanale e Trieste come la provincia con la più elevata incidenza del virus in rapporto alla popolazione. Il Fvg somma infatti 675 positivi dal 16 al 22 ottobre, il 53,3% in più dei 441 del periodo 9-15 ottobre. Con l'aggiornamento della Protezione civile, sono davanti solo l'Umbria (+133,3%), il Molise (+82,6%) e la Provincia di Bolzano (+63,4%).

Un dato, quello Fvg, che fa salire ulteriormente l'incidenza, ora a 56/100.000/sette giorni, il valore più alto dal 16 settembre, mentre l'area di Trieste è a 153 (davanti a Vibo Valentia, unica altra provincia sopra quota 100, quindi Ravenna, Bolzano e Catania), con un sostanziale raddoppio negli ultimi 12 giorni. In crescita, però, sono tutte le province: Gorizia è a 53, Pordenone a 31, Udine a 27. Il +138 di ieri è la somma dei 125 contagi emersi da tampone molecolare (su 4.692, 2,66%) e i 13 da test rapido antigenico (su 16.996, 0,08%). Non si registrano fortunatamente decessi (da inizio pandemia sono morte con diagnosi Covid 3.841 persone: 837 a Trieste, 297 a Gorizia, 2.026 a Udine, 681 a Pordenone). I ricoverati sono 7 in terapia intensiva (+1) e 50 nelle aree mediche (-4).

Nel riassunto di giornata sono evidenziati anche, nel sistema sanitario, le positività di un terapeuta dell'Asugi e di un operatore socio sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale. Relativamente alle case di riposo i non si registrano casi. —

M.B.

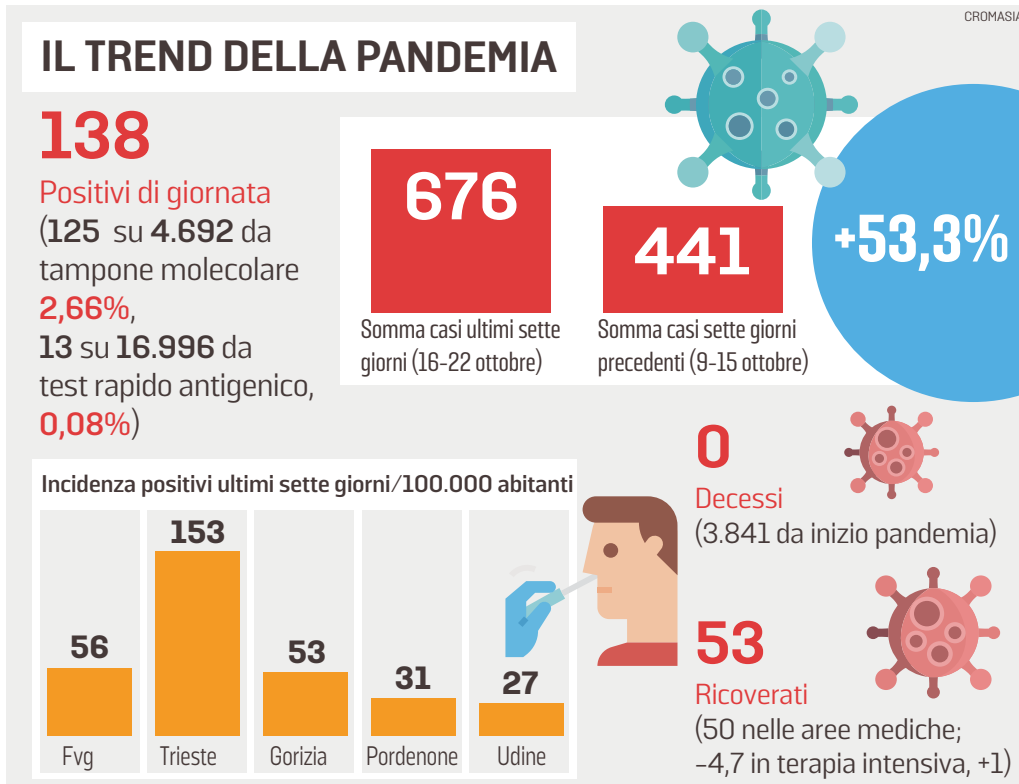
# Barbone: «Effetto cortei sui tanti contagi a Trieste Inverno a forte rischio»

L'analisi dell'infettivologo a capo della task force regionale: «Si alzi la guardia»  
Al via la terza dose di vaccino anti Covid per gli over 60 e per ulteriori fasce fragili

Marco Ballico / TRIESTE

Non è l'ondata dell'autunno 2020, ma Fabio Barbone, responsabile della task force regionale anti Covid, fa capire che i numeri in crescita di Trieste non lasciano tranquilli. «Il tempo è scaduto, facciamo presto con prime dosi che mancano e i richiami», incalza. Non a caso, da ieri, la Regione ha aperto le prenotazioni per la terza dose per i nati nel 1961 e anni precedenti e per un'altra serie di categorie di persone con elevata fragilità. Il virus si sta infatti diffondendo tra gli over 80, causa riduzione della risposta immunitaria al vaccino, e tra gli under 12, la fascia di popolazione non ancora coinvolta nella campagna. In un quadro ovviamente complesso, Barbone rileva anche che i cortei di protesta in città, con numerose presenze di no vax, hanno inevitabilmente contribuito alla diffusione del contagio.

In settimana, rispondendo a un'interrogazione del consigliere del Misto Walter Zalukar, il vicepresidente Riccardo Riccardi aveva anticipato le preoccupazioni della Regione sull'area triestina per diverse motivazioni: dall'età media più avanzata della popolazione al gran numero di ospiti delle case di riposo, senza però trascurare la bassa percentuale di vaccinati in età lavorativa e la mobilità degli studenti. Visto quanto accaduto sul fronte dei No green pass, tuttavia, Barbone sottolinea il fattore aggiuntivo dei cortei: «L'ag-



**FABIO BARBONE**  
CAPO DELLA TASK FORCE COVID 19  
CREATA DALLA REGIONE

gregazione di tante persone non vaccinate, provenienti anche da fuori regione, senza rispetto del distanziamento e del corretto uso della mascherina, è stata occasione di grande diffusione del virus. Il dipartimento di prevenzione sta effettuando un monitoraggio per pesare con precisione il fenomeno». Più in generale, prosegue il responsabile della task force, «siamo molto preoccupati perché abbiamo evidenza di un netto aumento dell'incidenza tra gli anziani, che necessitano al più presto della terza dose per rimediare alla diminuzione dell'efficacia del vaccino in un sistema immunitario più

debole, e tra i bambini, in larga parte figli di persone tra i 25 e i 40 anni positivi e non vaccinati».

In una Trieste che ha di fatto raddoppiato i contagi nell'arco di una dozzina di giorni è presumibile un picco tra novembre e dicembre? «Di fronte a una salita così rapida della curva – osserva Barbone – serviranno alcune settimane per una discesa. Il problema è che, vista la mobilità regionale, il contagio non resterà circoscritto al capoluogo regionale. Rischio di zona gialla? Un po' presto per dirlo. L'importante è investire sul vaccino, la grande arma a nostra disposizione per contenere

l'infezione e le forme gravi della malattia». La sollecitazione di Barbone è «a chi ancora non ha provveduto ad aderire alla campagna e agli operatori sanitari, in particolare i meno giovani, a provvedere chi alla prima dose chi al richiamo. Altrimenti l'inverno potrebbe essere per loro un periodo di grande rischio».

«Premesso che i positivi aumentano anche perché, con l'obbligo di Green pass, assistiamo alla corsa ai tamponi, il vero dato confortante al momento – aggiunge il vicepresidente Riccardo Riccardi – è che la domanda ospedaliera non cresce più di tanto. L'obiettivo è che la situazione su questo fronte rimanga sotto controllo e dunque la guardia non va abbassata». Da ieri sono perciò aperte le prenotazioni per il rischio degli over 60 e dei fragili non già inclusi nelle categorie con immunodepressione primitiva o secondaria, per i quali è stata avviata in via prioritaria la somministrazione di una dose addizionale. Riccardi si concentra inoltre sulle case di riposo: «Si stanno raccogliendo i consensi informati in modo da abbinare alla vaccinazione anti Covid anche l'antinfluenzale».

Dall'opposizione arrivano però le critiche del Pd. Il segretario regionale Cristiano Shaurli dichiara che il fatto che il Fvg sia tra le regioni peggiori per numero di vaccinazioni e Trieste, tra le province, anche per numero di casi «non può accadere sempre per malasorte o per colpa del governo, come è solita raccontare la giunta. Ci sono stati troppo a lungo timidezze, opportunismi e ambiguità da parte di Fedriga, che ha messo in fila alcune parole chiare su questa situazione e sul sostegno al vaccino, ma facendo mancare ancora un passaggio, quello che dalle parole porta all'azione». La sollecitazione è a «una capillare campagna per persuadere i troppi che ancora non si sono vaccinati in Fvg» e a «migliorare la velocità dei tamponi. La lotta non è finita, inutile e pericoloso che Fedriga faccia credere che il green pass, appena adottato da Slovenia e Austria, potrebbe venir meno alla fine dell'anno». —

## LA DELIBERA

## Trovato l'accordo sul protocollo sanitario Regione e Università pronte alla firma

Diego D'Amelio / TRIESTE

Era uno dei passaggi necessari a dare il via all'applicazione della riforma sanitaria votata del centrodestra a fine 2019. La firma era stata data più volte per imminente, ma è slittata a causa dell'emergenza Covid. Ora le cose si sono sbloccate e lo schema del protocollo d'intesa fra la Regione e le Università di Trieste e Udine è stato approvato. Il documento stabi-

**Definite le questioni legate al reclutamento e la laurea magistrale per infermieri**

lisce le modalità delle attività assistenziali svolte dai medici universitari in ospedale e sul territorio, chiarendo inoltre il funzionamento della didattica e della ricerca svolte in cor-

**Dopo il via definitivo saranno approvati entro fine anno gli atti aziendali**

sia. Si tratta del tassello che mancava per consentire la definizione degli atti aziendali, ovvero del documento di programmazione che ogni Azienda sanitaria dovrà approvare

entro fine anno per concretizzare le linee della riforma.

A scorrere il protocollo non si notano grosse differenze rispetto a quello firmato nella scorsa legislatura e poi disdetto dalla giunta Fedriga nel 2018, per evitarne il rinnovo automatico per un altro triennio. Già il precedente si era d'altronde fatto carico dell'innovazione principale, facendo del Friuli Venezia Giulia l'unica regione in Italia ad avere

l'integrazione in una singola Azienda delle tre dimensioni: ospedaliera, territoriale e universitaria. Nel resto del paese, Azienda ospedaliero-universitaria e territoriale restano realtà distinte.

Dopo il congelamento del testo precedente, la pandemia ha scombinato i piani dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi e il ragionamento sul protocollo è ripreso soltanto nel 2021. Il nuovo testo ribadisce l'obiettivo strategico dell'integrazione ospedale-territorio-università; specifica che le risorse umane, tecnologiche e finanziarie vanno messe a sistema comune; chiarisce che Burlo e Cro possono essere sede di attività di ricerca e formazione. Restano inoltre confermati l'applicazione degli



## L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Due dei quattro Csm di Trieste, compresa la realtà simbolo di Barcola, ridurranno l'apertura da 24 a 12 ore. E c'è chi teme altri tagli in arrivo

# I Centri di salute mentale a corto di personale per i tanti no vax sospesi dimezzano il servizio

TRIESTE

Ci sono i dipendenti in malattia, gli infortunati, le donne in gravidanza e, in era Covid, pure i sospesi per mancata vaccinazione. Un totale di 47 assenze che, a meno di inattesi rientri, porteranno due dei quattro Centri di salute mentale di Trieste - compreso quello di Barcola, lo spazio simbolo entrato in funzione nel giugno del 1975 e diventato il primo centro al mondo a funzionare dall'alba al tramonto, sette giorni su sette -, a ridurre l'apertura da 24 a 12 ore.

Non bastavano quindi gli allarmi sul rischio tagli ai servizi di Salute mentale, rilanciato anche da una nuova lettera firmata dagli ex direttori dei Dsm regionali Roberto Mezzina, Renzo Bonn, Franco Perazza e Angelo Cassi. Ora, come conferma il direttore generale di Asugi Antonio Poggiana, sul tavolo anche il dimezzamento dell'orario. «Vedremo se riusciremo a colmare all'ultimo le carenze o se, al contrario, si passerà alle 12 ore nei Csm Barcola e Gambini, mentre Domio e Maddalena rimarranno sulle 24 ore», spiega Poggiana entrando nel dettaglio: «Oltre a pensionandi in ferie e pensionati non ancora sostituiti, contiamo al momento 21 malattie, 6 infortuni, 3 gravidanze e 11 non vaccinati sospesi visto l'obbligo per i sanitari in corsia di farsi somministrare il farmaco anti Covid». La situazione «costringerà per questo i direttori di Barcola e Gambini, a meno di rimpiangere gli organici, a passa-



**ROBERTO MEZZINA**  
EX DIRETTORE DEL DSM TRIESTINO  
E FIRMATARIO DI UN NUOVO APPELLO

## Sotto accusa la scelta della giunta di accorpare in un unico Dipartimento dipendenze e cura del disagio psichico

re dalle 24 alle 12 ore».

Difficile, se non impossibile, possa cambiare però qualcosa entro breve: «Il personale sostitutivo non c'è. Credo sarà inevitabile riorganizzare i servizi, fermo restando che l'utenza non ne risentirà. Non solo per la presenza per le urgenze del Servizio psichiatrico diagnostico e cura del Maggiore, ma anche perché i due Csm che resteranno aperti 24 ore su 24 hanno la disponibilità per rispondere a eventuali crisi, visto che i posti letto sono occu-

pati per meno del 50%. Contemporaneamente si intensificherà l'attività di presa in carico sul territorio».

Lanciato l'ennesimo appello ai sanitari «alla responsabilità del gesto della vaccinazione, nel rispetto delle libertà individuali», Poggiana esclude infine che la probabile riduzione dell'orario sia il primo effetto di un piano di ridimensionamento della salute mentale, come paventano gli ex direttori dei Dsm. «I servizi si tarano sulla base delle necessità e delle risorse umane, quello che ci interessa è fornire il miglior servizio ai cittadini». Non solo dello stesso avviso per Mezzina, Bonn, Perazza e Cassi che, in una nuova lettera diffusa in questi giorni, rimarcano la presenza in regione di un «fantasma della salute mentale il cui obiettivo è disfare i servizi più brillanti del mondo». La nomina di Pierfranco Trincas, psichiatra cagliaritano vincitore del concorso per la direzione del Csm di Barcola, proseguono, «non tenendo conto della conoscenza e delle competenze scientifiche di un sistema particolare come il nostro, è stato non solo un segnale allarmante di scarsa considerazione, ma un attacco diretto alla storia e al presente dei servizi».

Un presente segnato anche da una delibera di giunta in cui gli ex direttori trovano «conferma di ciò che si temeva» nell'attuazione di un Dipartimento unico delle Dipendenze e della Salute mentale, nella riduzione da 22 a 15 dei Csm (a Ts uno in meno), nel passaggio per qualcuno a 12 ore e nell'aumento a 8 dei po-

stessi obblighi e diritti per il personale ospedaliero e universitario su orari, assistenza, stipendio e responsabilità. Nasce inoltre un Nucleo per la programmazione a medio termine dei bisogni formativi, al cui interno rettori e direttori generali delle Aziende definiranno quantità e tipologia dei nuovi professionisti della salute da addestrare per garantire il funzionamento il sistema.

Il protocollo, spiega il vicepresidente Riccardo Riccardi, «corrisponde in modo più aderente all'evoluzione del sistema e delle sue necessità anche rispetto ai fabbisogni formativi delle professioni sanitarie, implementando l'offerta dei corsi di laurea già in essere e attivando la formazione magistrale per le professioni sanita-



L'ingresso del Centro di salute mentale di Barcola

sti letto, «numero da reparti psichiatrico», per chi resterà a 24 ore. Quello che appare certo, è la sintesi, «è lo scardinamento strutturale e il complessivo indebolimento del sistema dei servizi di salute mentale». Non una razionalizzazione, «ma veri e propri tagli», è la denuncia finale.

Tagli di cui parla pure il quotidiano britannico online The Independent in un'inchiesta in cui si legge che «il governo regionale di destra del Nordest d'Italia ha, come temuto, iniziato a smantellare il suo globalmente rinomato sistema di psichiatria di comunità, noto come il "modello triestino", ampiamente celebrato come uno dei modelli di maggior successo al mondo per la cura dei disturbi psichici». A dirsi «preoccupato per il futuro dei Csm di Trieste» è anche Andrea Ussai (M5S) che si interroga se la riduzione di orario a Barcola e in via Gambini sarà temporanea o definitiva.

Una risposta sui temi sollevati dagli ex direttori arriva

dal vicepresidente Riccardo Riccardi: «Il Dipartimento di dipendenze e salute mentale è stabilito da una legge votata dal Consiglio regionale, mentre l'assetto della delibera delle funzioni nulla modifica rispetto all'esistente. Saranno gli atti aziendali ad affrontare l'organizzazione. Non si tratterà di ridurre, ma di rendere compatibili strutture e servizi per rispondere al bisogno reale di salute, che aumenta, ma anche si modifica. Faremo tesoro di ogni osservazione, come dimostrato con le recenti assunzioni di psicologi. Per il resto, nulla di nuovo sotto il sole: abbiamo istituito una nuova funzione nella gestione della sanità, quella dell'ex direttore. Credo che a queste importanti esperienze vada riservato rispetto per ciò che hanno dato, e ancor di più ne avranno quando riusciranno a intervenire rispettando chi oggi lavora nei servizi e tanto ha dato quando c'erano loro». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE ASSOCIAZIONI

## «A rischio l'assistenza per migliaia di persone»

TRIESTE

Forte preoccupazione per il contenuto del nuovo modello organizzativo della Salute mentale del Fvg e «per la mancata condivisione a decisioni che toccano nel profondo la vita di decine di migliaia di persone». Ad esprimerla è il Coordinamento regionale delle Associazioni per la Salute Mentale. «Temiamo seriamente che il nuovo assetto si traduca in un grave scadimento dei servizi territoriali di salute mentale, già da anni penalizzati e inadatti a rispondere ai crescenti bisogni - osserva Daniela Careddu a nome del Coordinamento -. Un timore che deriva da alcuni incontrovertibili fatti. I Centri di Salute Mentale, fulcro dei servizi di prossimità, caleranno di numero, seppure solo a livello di primariati come sostiene la Regione. Ma è nota la complessità di un Csm, per cui è lecito temere che ove questi non avranno salda e continua direzione non potranno operare al meglio. Inoltre - prosegue il Coordinamento - resta del tutto disattesa la nostra richiesta che, pur progressivamente, tutti i Csm vadano ad operare sulle 24 ore, 7 giorni su 7, come appropriato e necessario, e non è esplicitato che il Csm debba impegnarsi nelle cure domiciliari, irrinunciabili quando si tratta di affrontare il disturbo mentale con logica di vera prossimità. All'opposto, si aumentano i posti letto negli ospedali hub, quindi con logiche istituzionalizzanti e sempre più lontano da casa. Infine, manca la previsione degli essenziali servizi di riabilitazione e per l'inclusione sociale e lavorativa. Tutto questo - concludono le associazioni - non può non spaventare: la salute mentale riguarda tutti e non può esserci salute senza salute mentale». —



Riccardo Riccardi



Roberto Di Lenarda

rie». Si crea dunque una formazione di secondo livello per le lauree infermieristiche.

Ciò che il testo non contiene e che sarà oggetto di trattative interne alle Aziende è la suddivisione dei primariati ospedalieri e universitari: un'operazione che sarà definita dai di-

rettori generali con i rettori. Il protocollo precedente aveva invece recepito un gran numero di accorpamenti di direzioni deciso dalla giunta Serracchiani, non senza tensioni con la categoria, che aveva visto le strutture complesse passare da 288 a 212, con gli ospedalie-

ri sul piede di guerra perché i primari universitari erano rimasti sopra il 20% che il personale accademico rappresenta sul totale dei medici del Fvg.

Roberto Di Lenarda, numero uno dell'ateneo triestino, parla di «buon protocollo, che consente di procedere alla definizione degli atti aziendali per Asugi e Burlo. È stata sottolineata la forte integrazione fra componente ospedaliera e universitaria e che sia stato ribadito che anche il personale del Sistema sanitario regionale ha titolo a intervenire nella formazione delle figure professionali con pari dignità del personale universitario. Si creano inoltre le basi per incrementare la disponibilità delle scuole di specializzazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'emergenza coronavirus

Da cinque giorni i contagi salgono: ieri erano 3.882, le vittime invece sono state 39

# Il sussulto del Covid

L'incidenza settimanale dei casi è salita da 29 a 34 ogni 100mila abitanti

Paolo Russo / ROMA

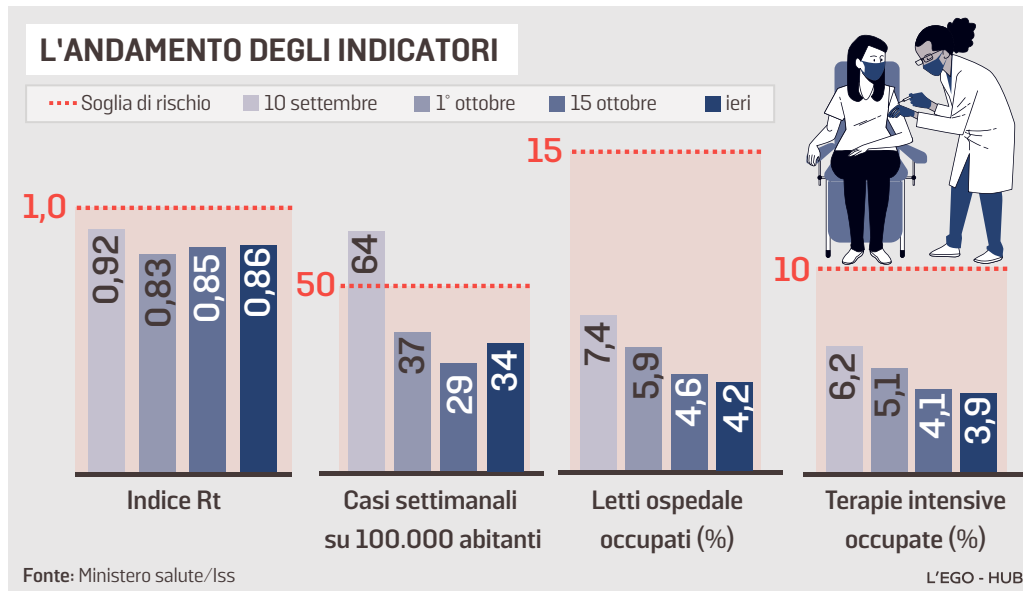
Per ora sono dei piccoli sussulti, ma da 5 giorni i contagi hanno ripreso a salire. Ieri se ne sono contati 3.882, rispetto alla settimana scorsa 1.115 in più, nonostante allora i tamponi siano stati 19 mila in meno, 487mila contro 506mila.

L'oscillazione verso l'alto della curva epidemica l'ha registrata anche un altro sismografo, quello del monitoraggio settimanale a cura dell'Iss, che ha visto risalire dopo settimane di discesa da 29 a 34 l'incidenza settimanale dei casi ogni 100 mila abitanti, mentre si regi-

**Brusaferro: «Siamo ancora in pandemia anche se la circolazione del virus è più limitata»**

stra un nuovo ritocco verso l'alto dell'Rt, che dallo 0,85 passa allo 0,86. Due settimane fa era 0,83.

Numeri ben lontani dall'allarme rosso scattato in Russia dove si contano più di mille morti al giorno o da quelli britannici, dove pur con coperture vaccinali elevate si viaggia oramai intorno ai 50mila contagi e ai 200 decessi quotidiani. Ma qualche scampanello fasti-



## EQUIPARATE A MASCHERINE SUPERIORI

### Multa da 450mila euro per U-Mask L'Antitrust punisce "l'inganno"

L'Antitrust ha multato per 450mila euro le società U-Earth Biotech Ltd e Air Zone Italy srl perché hanno indebitamente equiparato le mascherine U-Mask ai dispositivi FFP3 oltre ad aver vantato un'inesistente approvazione da parte del Ministero della Salute. Per oltre un anno, spiega il Garante, le due società hanno pro-

mosso in rete le mascherine chirurgiche biotech U-Mask (versioni Model 2, Model 2.1 e Model 2.2), registrate come dispositivi medici, equiparandole a facciali filtranti di efficacia protettiva superiore e attribuendo loro proprietà virucide e una durata di 200 ore, certificate sulla base di test svolti in autonomia.

dioso deve essere arrivato anche alle orecchie del Premier Draghi, che dopo il Consiglio Ue non si è nascosto dietro un dito, ammettendo che «i contagi sono in salita, anche se molto meno che in altri Paesi». Lanciando la palla agli scienziati quando ha aggiunto che «dobbiamo capire se sono maggiori per il numero molto più elevato di tamponi o se siano il frutto di una maggiore diffusione del virus». Per poi concludere che «la terza dose di vaccino sarà necessaria, per certe categorie specialmente», come i più vulnerabili e i più anziani. Anche perché un altro rapporto dello stesso Iss mostra

come tra gli over 80, a 180 giorni e passa per molti di loro dal richiamo, la percentuale di contagi tra i vaccinati sta crescendo e lo stesso, anche se in forma più lieve, si osserva nella fascia tra 60 e 79 anni.

L'aumento dell'indice di contagiosità, che di solito è il primo a muoversi, e quello dei contagi, per ora non mettono comunque in alcun modo sotto stress i nostri ospedali. Il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva è infatti in leggera diminuzione al 3,9%, così come quello nei reparti di medicina, che cala al 4,2%. Entrambi ampiamente al di sotto delle soglie di sicurezza, che sono rispettivamente del 10 e 15%, anche se nell'ultima settimana l'andamento dei ricoveri è stato alquanto negativo, rispetto alla decisa diminuzione delle settimane precedenti.

Una situazione che «resta sotto controllo», per il presidente dell'Iss, Silvio Brusaferro, che però invita alla prudenza. «Siamo ancora in pandemia anche se fortunatamente la circolazione del virus è più limitata che in altri Paesi. Ma questo è stato possibile perché abbiamo adottato comportamenti di prudenza. L'obiettivo – conclude – è tornare alla piena socialità ma in questo momento la cosa migliore è

sforzarsi di mantenere la curva più bassa possibile, aumentare le vaccinazioni e mantenere le attività aperte come la scuola».

Un invito che per ora sembrano seguire appieno solo i più giovani, con appena il 13% dei ventenni non ancora vaccinato, mentre tra i teenager, che hanno iniziato a vaccinarsi dopo, la percentuale sale al 28,6% ma con un trend in netto aumento degli immunizzati. Nelle fasce di età lavorativa, tra i 25 e i 65 anni invece l'effetto Green Pass sembra già svanito, perché i numeri del rapporto settimanale a cura delle strutture commis-

**Complessivamente sono 7,6 milioni gli italiani senza nemmeno una dose di vaccino**

saria, indicano una crescita delle prime dosi solo dell'1%. Complessivamente sono 7,6 milioni gli italiani senza nemmeno una dose di vaccino. Ancora troppi per poter «vedere» il traguardo dell'immunità di gregge, se a questi si aggiungono i 6,5 milioni di under 12 non immunizzati perché un vaccino ancora non ce l'hanno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex direttore dell'Ema: «Un quadro chiaro ci sarà a fine novembre. Sputnik, Sinovac e Sinopharm adesso sono accettabili per l'Italia»

## Rasi: «Se i numeri restano tali vaccino under 12 e terza dose potrebbero non servire»

### L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli / MILANO

«Se la circolazione del virus restasse a questi livelli e non si riscontrassero problemi particolari nei bambini, la vaccinazione degli under 12 potrebbe essere evitata». Guido Rasi, professore ordinario di Microbiologia a Roma Tor Vergata, ex direttore dell'Ema e consulente per la campagna vaccinale del generale Figliuolo, ritiene «non scontata la copertura dei più piccoli, così come non lo è la terza dose a tutti». I tanti tamponi legati all'effetto Green Pass hanno portato a una leggera crescita dei positivi, è un trend pre-

occupante?

«Il tasso di positività rimane stabile, anche se l'inverno è lungo ed è presto per cantare vittoria. Un quadro chiaro si avrà a fine novembre, quando dovrebbe arrivare l'autorizzazione dell'Ema per la vaccinazione degli Under 12. A quel punto si capirà se è davvero necessaria, così come la terza dose, cioè se la nostra immunità di comunità sarà sufficiente o meno».

**Se tenesse non si vaccinerebbero i bambini?**

«Negli Stati Uniti si nota una crescita di casi pediatrici, ma in Italia grazie a Green Pass e mascherine potrebbe andare diversamente».

**Un richiamo generalizzato visti i dati sulla caduta dell'immunità non sarebbe necessario?**

«Non è detto, saranno i dati dei prossimi due mesi a dirci quanto la popolazione sotto i 60 anni si reinfetterà. Intanto, giusta la terza dose ad anziani e fragili per prudenza». **Si arriverà al 90 per cento di vaccinati over 12 entro dicembre?**

«Sarebbe un ottimo risultato. La vaccinazione è rallentata, ma procede e migliora la nostra vita».

**Quanto manca allo zoccolo duro di inconvincibili?**

«Ci siamo vicini, ma esistono ancora alcuni impauriti con cui si può ragionare. La strategia del generale Figliuolo punta sui medici di famiglia, sull'accoppiamento con l'antinfluenzale e su una campagna personalizzata di convincimento».

**Per l'Ue la decisione di rico-**



**GUIDO RASI**  
PROFESSORE ORDINARIO  
DI MICROBIOLOGIA A ROMA

**La soluzione migliore per gli stranieri senza Green Pass sarebbe un ulteriore richiamo con un vaccino a Rna**

Negli Stati Uniti si nota una crescita di casi pediatrici, ma in Italia potrebbe andare diversamente

**noscere i vaccini non autorizzati dall'Ema spetta ai singoli governi, è così?**

«Sì, è un problema legato ad alcuni lavoratori stranieri. Per non essere in apparente contraddizione con il passato bisogna ricordare che l'efficacia dei vaccini non approvati dall'Ema risulta inferiore, ma ogni vaccino va visto nel contesto epidemico in cui si usa. Oggi l'Italia ha una trentina di contagi ogni 100 mila abitanti, dunque anche una protezione inferiore può diventare accettabile».

**Quali vaccini coinvolgerebbe questa decisione?**

«Il russo Sputnik e i cinesi Sinovax e Sinopharm. Tutti vaccini che non vengono riconosciuti dagli enti regolatori principali, legati all'Oms, ma solo da singoli Paesi».

**La terza dose aggiuntiva a questi vaccini sarebbe una condizione per ottenere il Green Pass?**

«Sarebbe la decisione migliore per il lavoratore, per il datore e per il sistema sanitario. Va tenuto presente che le persone di cui si parla non sono No Vax, ma già vaccinate. Bisogna offrire loro la possibilità di coprirsi efficacemente». **Non c'è il pericolo che questo riconoscimento spalanchi le porte a vaccini di minor qualità?**

«La terza dose aggiuntiva lo

impedirebbe e, in ogni caso, riconoscere per alcune limitate categorie dei vaccini fatti all'estero non significa autorizzarne la somministrazione in Italia, dove ormai sono quasi tutti vaccinati».

**Nel frattempo l'Ema ha chiuso Sputnik dentro un cassetto?**

«Il cassetto è aperto, ma i russi non hanno mandato i dati necessari per l'approvazione. Probabilmente hanno perso interesse nel mercato occidentale. Del resto, i vaccini di cui disponiamo sono i migliori».

**E tutti gli altri che dovevano arrivare?**

«Novavax procede a rilento, Curevax e Sanofi hanno rinunciato. Alla fine AstraZeneca non sfigura piazzandosi al terzo posto a pari merito con Johnson & Johnson: vaccini più utili dei russi e dei cinesi in Africa e in Asia».

**Quali dosi per il terzo mondo?**

«Vanno bene tutte, perché meglio che niente. L'Ema ha approvato anche una nuova conservazione dei vaccini a Rna per aiutarne la distribuzione».

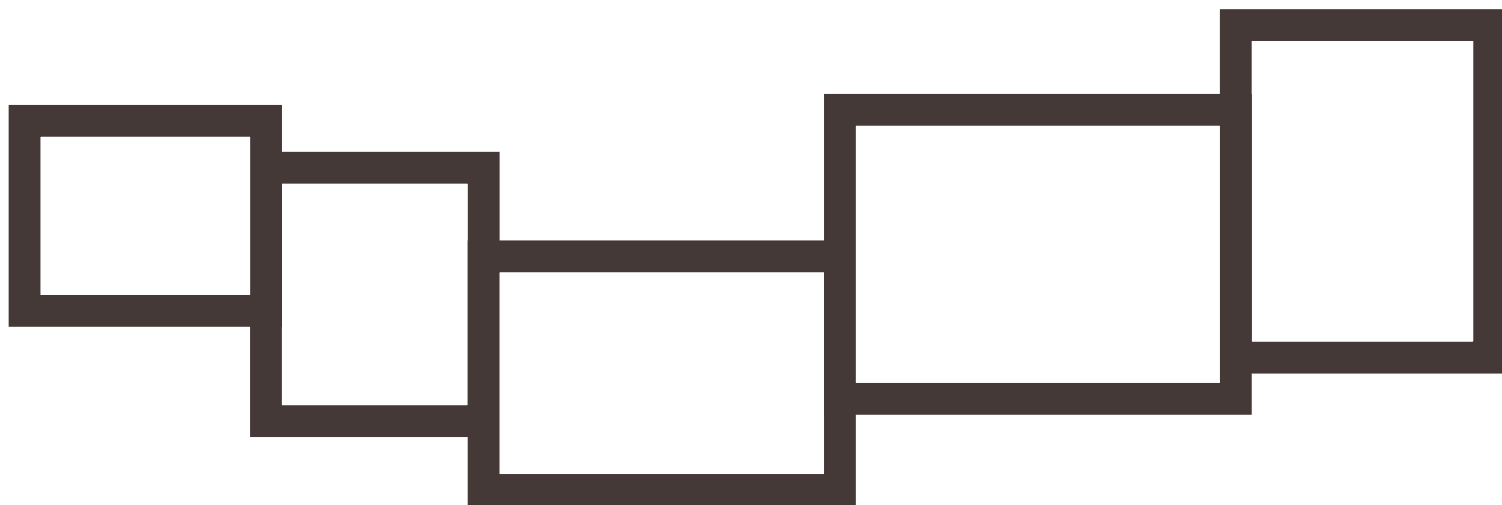
**È sempre importante coprire tutto il mondo?**

«Finché la variante Delta rimane stabile no, ma poi chissà. Resta una questione etica, oltre che di prudenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



24/10/21 \_\_\_\_\_ 13/03/22  
merc > dom 10.00/13.00 - 15.00/19.00



# Spazzapan

**Il Fondo Milva Biolcati  
/ Maurizio Corgnati**



**Galleria Regionale  
d'Arte contemporanea Luigi Spazzapan**

Palazzo Torriani, Via Marziano Ciotti 51  
Gradisca d'Isonzo

**Ingresso gratuito**



4 postazioni fisse VR - Virtual Reality  
consentiranno ai visitatori un'esperienza  
altamente immersiva ed emozionale  
nel mondo di Luigi Spazzapan.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

S P A  
Z Z A  
P A N

Galleria  
Regionale  
d'Arte  
contemporanea  
Luigi Spazzapan

ER  
PAC  
FVG



Comune di  
Gradisca d'Isonzo



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Gorizia

[musei.regione.fvg.it](http://musei.regione.fvg.it)

La visita alla mostra dovrà avvenire nel rispetto delle misure di prevenzione COVID-19 adottate da ERPAC

I nodi del governo

# Un salvagente per 500 mila

L'ipotesi: ampliare l'Ape sociale a 30 nuove categorie professionali "usurate" e "disagiate" Avrebbero accesso a una pensione anticipata, con 63 anni di età e almeno 36 di contributi

IL DOSSIER

Paolo Baroni  
INVIATO A NAPOLI

Interessa quasi mezzo milione di persone, per la precisione 467.934 individui, la possibilità di ampliare l'Ape sociale ad altre 30 categorie professionali "usurate" e "disagiate". In pratica avrebbe accesso ad una pensione anticipata, con 63 anni di età ed almeno 36 di contributi (30 per gli invalidi civili), una quantità quasi 10 volte superiore a quella che potrebbe beneficiare di Quota 102 (64+38), il tutto ad un costo relativamente contenuto per le casse dello Stato che l'Inps ha stimato in circa 1 miliardo di euro per il triennio 2022-2024, compresa la proroga al 2026 per i mestieri che già oggi possono accedere all'anticipo pensionistico.

La commissione sui lavori gravosi presieduta da Cesare Damiano, col supporto di Inps, Inail e Istat, ha incrociato i dati sulla mortalità con quelli degli infortuni ricavando una lista di 92 raggruppamenti professionali ed un preciso "indicatore combinato frequenza gravità". In cima alla lista, con un indicatore di 41,4 punti (a fronte di una media complessiva pari a 3,1), ci sono i conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e la lavorazione dei minerali. In tutto, stando alle medie degli occupati Istat 2017-2019 utilizzate per realizzare questo studio, parliamo di 1.504 persone. A seguire fonditori, saldatori, calderai e lattonieri (in tutto 31.048 unità, indice 17,4), vasai, soffiatori e formatori di vetrerie (2.670), fabbri ferri (21.679), personale non qualificato della manifattura, in pratica le mansioni operaie più "basse" (9.391), attrezziisti, operai e artigiani del trattamento del legno (19.647), operai forestali specializzati (2.903), conduttori di impianti di trasformazione del legno e fabbricazione della carta (2.231), conduttori di macchine agricole (2.944) e quindi al decimo posto i conduttori di macchine per la stampa su carta e cartone che in tutto sono 2.815 con un indice di gravosità più che doppio rispetto

LE PROFESSIONI

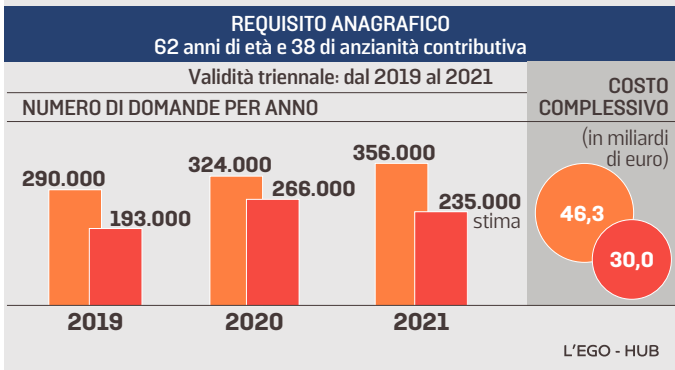
|                                                                                                             | Occupati nella fascia di età 56-63 anni | Indicatore combinato frequenza gravità* |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
| Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione, il primo trattamento e la trasformazione dei minerali | 1.504                                   | 41,4                                    |
| Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate     | 31.048                                  | 17,4                                    |
| Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate                                          | 2.670                                   | 13,6                                    |
| Fabbri ferri costruttori di utensili e assimilati                                                           | 21.679                                  | 12,9                                    |
| Personale non qualificato nella manifattura                                                                 | 9.391                                   | 10                                      |
| Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati                                      | 19.647                                  | 9,8                                     |
| Operai forestali specializzati                                                                              | 2.903                                   | 9,6                                     |
| Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione di carta                          | 2.231                                   | 9,1                                     |
| Conduttori di macchine agricole                                                                             | 2.944                                   | 8,8                                     |
| Conduttori di macchine per tipografia e stampa su carta e cartone                                           | 2.815                                   | 7,7                                     |
| Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili                                  | 51.080                                  | 7,7                                     |
| Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche                      | 8.609                                   | 7,3                                     |
| Artigiani e operai specializzati nelle lavorazioni alimentari                                               | 25.581                                  | 7,2                                     |
| Operatori della cura estetica                                                                               | 18.566                                  | 7,1                                     |
| Artigiani e operai specializzati nel tessile e dell'abbigliamento                                           | 21.576                                  | 6,8                                     |

\*Ottenuto incrociando i dati sulla mortalità con quelli degli infortuni

L'EGO - HUB

IN PENSIONE CON QUOTA 100

Cos'è la riforma del governo Conte I e quanti ne hanno fruito



FRENA LA MANIFATTURA UE. STANDARD & POOR'S NON TOCCA IL RATING SUL DEBITO

## Bankitalia: la ripresa sarà superiore alle attese

Una ripresa solida, ben superiore alle attese e «intorno al 6%» atteso dal governo. È Bankitalia a mettere il sigillo sul 2021 del grande rimbalzo, mettendo in evidenza come il ritmo elevato del-

le vaccinazioni e il ritorno alla mobilità abbiano dato una forte spinta ai consumi. Con due fattori principali d'incertezza: il futuro della pandemia, e l'inflazione crescente, che per Bankitalia è

temporanea. Ma agita i mercati e comincia ad avere un impatto sul manifatturiero europeo. «Dovremmo recuperare il livello pre-crisi nel secondo trimestre 2022», dice il ministro dell'Econo-

mia, Daniele Franco, confermando il 6% di crescita attesa ai giovani imprenditori di Confindustria. «Sappiamo tutti che ci sono rischi al ribasso», sono «l'evoluzione della pandemia, la carenza di materiali e componenti e l'aumento dei prezzi dell'energia». Altra buona notizia: S&P ha confermato il rating dell'Italia sul debito.

PENSIONI

## L'alt di Draghi su Quota 100 «Non sarà rinnovata»

DALL'INVIATO A NAPOLI

«Le proteste della Lega sulle pensioni? Mi pare che anche Draghi oggi abbia detto che Quota 100 si tocca», taglia corto il ministro del Lavoro Andrea Orlando arrivato a Napoli per partecipare al convegno dei Giovani di Confindustria. Lo scenario non è quello tradizionale di Capri ma la trafficatissima Stazione Marittima e non mancano le polemiche. Come sul «patto per l'Italia» proposto nelle scorse settimane dal presidente Bonomi. L'argomento più caldo, però, sono le pensioni. «Quello che mi pare ad oggi il Governo abbia detto col Def è che si va oltre Quota 100 e si cerca di superare le sue distorsioni - ha spiegato il titolare del Lavoro -. Quindi si terrà più conto delle condizioni di lavoro delle diverse categorie e si proverà, come auspico, a recuperare una distorsione di Quota 100 e cioè il fatto che abbia mandato in pensione prevalentemente uomini. Opzione donna è una delle soluzioni con cui si può arrivare ad evitare queste distorsioni, bisogna vedere se verrà riproposta tale e quale o con modifiche, ma credo che sia una delle soluzioni in campo». Il cantiere insomma è ancora aperto: su Opzione donna, ad esempio, al ministero del Lavoro hanno messo a punto una proposta già all'esame del Mef per prorogarla per tutto il 2022 introducendo qualche ritocco alla normativa e limitando la spesa ad appena 99 milioni di euro. Di «gradualità nel passaggio a quella che era la normalità» ha parlato anche Draghi, ripetendo di «non condividere Quota 100» che pertanto «non verrà rinnovata». Sul patto per l'Italia invece si è rischiato un mezzo incidente diplomatico col vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe che ha affermato che «non ci sono le condizioni per fare un patto sociale» perché c'è «un problema tra il mondo delle imprese e quello del sindacato», visto che «una parte del sindacato preferisce avere un dialogo direttamente col governo, fare accordi e poi farli cadere sulla testa delle imprese». Parole che hanno lasciato di stucco il leader della Cisl. «Non credo che il riferimento sia a noi» replica Sbarra, che a fine dei lavori poi si apparta alcuni minuti con Bonomi per chiedere un chiarimento. Poi Stirpe corregge il tiro: «Non è che Confindustria non vuole fare il patto sociale: Confindustria lo ha proposto e vuole insistere per arrivarci». Ma non dev'essere «una mediazione al ribasso». — P. BAR.



Il ministro Andrea Orlando

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NUOVA RENAULT CLIO E-TECH HYBRID



a ottobre

**119€\*** tua da  
/rata mese

in caso di rottamazione e incentivi statali  
anticipo 3.000 € - TAN 3,99% - TAEG 5,38%  
36 rate, rata finale 11.853 €  
o sei libero di restituirla  
salvo approvazione finrenault  
info in sede

**GOMME TERMICHE IN OMAGGIO \*\***

**Renault protegge il valore della tua auto nel tempo**

nuova gamma Renault clio hybrid, emissioni CO<sub>2</sub>: da 97 a 100 g/km. consumo misto: da 4,3 a 4,4 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021. incentivi statali di cui all'art. 1 c. 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 1 c. 652 e ss. della l. 178/2020 e s.m.i., accessibili sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

\*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuova clio zen hybrid e-tech 140 a € 15.950 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 con data di immatricolazione fino al 31/12/2010 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, inclusi gli incentivi statali complessivamente pari a € 1.500 di cui all'art. 1 c. 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 1 c. 652 e ss. della l. 178/2020 e s.m.i. ed i vantaggi Renault: anticipo € 3.000, importo totale del credito € 14.499,44 (include finanziamento veicolo € 12.950 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 600,44 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 36,25 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.621,79, valore futuro garantito € 11.853,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 16.121,22 in 36 rate da € 118,56 oltre la rata finale. tan 3,99% (tasso fisso), taeg 5,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021. \*\*Valida per ordini e immatricolazioni entro il 31/10/2021.

Renault raccomanda 

renault.it



## AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.  
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

## Lo scontro politico

## Salvini: «Io, federatore del centrodestra»

Dopo l'audio anti-Meloni il leader leghista prova a mediare. E oggi sarà a Palermo: inizia il processo Open Arms

Alberto Mattioli

INVIATO A PALERMO

«Uniti e compatti», «siamo qui per unire», «l'obiettivo della Lega è unire, anzi federare». Unità, unità. Matteo Salvini ci prova, a smorzare le polemiche in un centrodestra deflagrante. Dopo aver detto a porte chiuse che Meloni gli rompe i c..., e dopo che Brunetta in un'intervista a Repubblica ha detto in sostanza che è Salvini a romperli a lui, la missione di giornata è quella di tenere insieme i cocci di un'alleanza che sembra un tutti contro tutti, un centrodestra dove una parte di Forza Italia vuole diventare sempre più centro, Fratelli d'Italia è sempre più destra e la Lega rimane in mezzo, con conseguenza non liete sulinea politica e sondaggi.

L'occasione è un viaggio a Palermo, dove oggi si celebra la prima udienza del processo Open Arms in cui Salvini è imputato per sequestro di persona e rifiuto di atti d'ufficio. Il segretario leghista ne approfitta per fare il punto sulla situazione siciliana, che come al solito sembra un laboratorio delle svolte nazionali prossime venture. Ma, fra una riunione con i suoi sette deputati all'Assemblea regionale («secondo gruppo in Sicilia, chi l'avrebbe mai detto, qualche anno fa») e una tournée al cimitero di Santa Maria dei Rotoli dove ben 820 bare sono ancora accatastate in attesa di sepoltura, le preoccupazioni sono tutte per il Vietnam del centrodestra. E qui la linea è quella di troncare e sopire. «Con Berlusconi mi sono sentito, con Meloni lo farò presto», e una telefonata, annuncia Salvini, ci sarà pure per Brunetta (ma alle 20 di ieri ancora non l'aveva fatta, «non ho avuto tempo») anche se, beninteso, «nel mio ruolo di federatore non commento le discussioni interne a Fi». Ma intanto, già che c'è, rilancia il ponte sullo Stretto, com'è noto carissimo al cuore berlusconiano.

Salvini sa benissimo che qualcosa si muove al centro e

ne parla non volendone parlare. Inizia a mettere dei paletti. No all'inclusione di cespugli moderati o grillini pentiti, proclama quando gli chiedono di commentare il pranzo fra il commissario di Fi in Sicilia, Gianfranco Micciché, e Matteo Renzi: «Ognuno pranza con chi vuole. Io ho altre preferenze, ma non entro nel merito. Quando parlo di "centrodestra unito" parlo di centrodestra, quindi non si possono prendere pezzi di sinistra o di 5stelle. E poi non penso che Renzi abbia intenzione di entrare nel centrodestra e io di certo non gli chiederò di farlo». La morale delle amministrative, dice Salvini, «è che il centrodestra vince se è unito». Ma, per esempio, la coalizione non è unita per nulla sul governo, con un partito all'opposizione, uno in maggioranza convinto e un altro, il suo, in maggioranza dubbioso. Però anche sulla questione pensioni Salvini si vuole conciliante: «Ci sto lavorando, ne ho parlato con Draghi. Le etichette non mi interessano (il riferimento a quota cento è puramente voluto, ndr), mi interessa evitare il ritorno alla legge Fornero, poi se la chiamiamo Francesco mi sta bene. Sono sicuro che troveremo una soluzione».

Insomma, Salvini nell'insolita veste di pompiere. Intanto oggi inizia il processo al Pagliarelli. Udienza tecnica, dove si deciderà quali testi ammettere. Accusa e difesa hanno citato tutti i citabili, compreso mezzo governo Conte a cominciare dall'ex premier e poi Lamorgese, Di Maio, Toninelli, Trenta. Fra le parti civili, 21, compaiono i comuni di Barcellona e Palermo, Emergency, la stessa Open Arms e diversi migranti che, secondo l'accusa, furono sequestrati sulla nave dall'allora ministro dell'Interno, Salvini. Ci sarà persino Richard Gere, che salì sulla nave in missione umanitaria. Lui proclama che va a processo «a testa alta!», e fa notare che per accuse analoghe è già stato archiviato a Catania. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Salvini ieri al cimitero dei Rotoli di Palermo



Mariasaria Rossi

La senatrice espulsa da Forza Italia: «Il centrodestra non esisteva prima e non esisterà dopo di lui, non comanda chi ha un voto in più»

## Rossi: «Berlusconi si vede leader ma al Quirinale meglio Draghi»

## L'INTERVISTA

Francesco Olivio

**P**er capire che partita si stia giocando dentro Forza Italia occorre andare a chiedere a chi di queste partite ne ha viste molte. La senatrice Maria Rosaria Rossi è stata per anni la più fedele tra i fedelissimi di Silvio Berlusconi. Poi però, senza dare nell'occhio, ha lasciato il partito con un gesto clamoroso: il voto di fiducia al governo Conte Bis. **La designazione da parte di Berlusconi di Paolo Barelli a capogruppo alla Camera ha scatenato un dibattito interno molto acceso, lei che ne ha viste di battaglie in questi anni, cosa ne pensa?** «Barelli è una figura di grande intelligenza e capacità politica. Non credo che Berlusconi potesse scegliere meglio.

Paolo purtroppo paga lo scotto di essere collegato a Tajani, che in questo momento non è un valore aggiunto per lui e non lo è per il partito».

**In Forza Italia c'è una deriva sovranista o resta un partito centrista?**

«C'è una lotta per la sopravvivenza e per molti la speranza di esserci ancora».

**I contrasti con l'attuale dirigenza del partito non sembrano smorzarsi...**

«La dirigenza di Forza Italia è sempre stata sotto attacco, è così dal '94 in poi e io ne so qualcosa. Soprattutto per due ragioni: chi decide di far parte del partito lo fa perché vuole avere rapporti con Berlusconi e nessun altro. L'altro motivo è che chi contesta i vertici vorrebbe essere vertice. E anche i ministri fanno parte del vertice».

**Berlusconi sembra infastidito dalle polemiche interne, come le gestisce?**

«Sono convinta che Berlusconi sappia bene dei risentimenti esistenti all'interno del suo partito, ma sa anche che poi alla fine li risolve tutti».

**Molti parlamentari si lamentano a microfoni spenti. Perché?**

«Chiunque si lamenti da quelle parti lo fa per il solo bisogno di avere un contatto con Berlusconi. Chi veramente prova disagio o non crede più nel progetto, abbandona la casa e lo legge il giorno dopo dai giornali. Chi resta, pur senza prospettive, è perché non ha un'alternativa o magari ha già silenziosamente tentato altre strade ma le ha trovate chiuse».

**Ce l'ha con i ministri che hanno criticato il partito?**

«Al contrario. Il loro obiettivo è restare nel partito e di vederlo tornare alle percentuali di un tempo e con la stessa visione di allora: protagonista all'interno della coalizione e

con le stesse posizioni centriste ed europeiste».

**Berlusconi punta al Quirinale, fa sul serio?**

«Non credo che Berlusconi voglia davvero svolgere il ruolo di Capo dello Stato. Se avesse già deciso, quanto meno di provarci, penso mi avrebbe chiesto il voto e, invece, non l'ha fatto».

**Lo vedrebbe bene sul Colle, è l'uomo giusto?**

«Silvio Berlusconi lo vedo bene ovunque, passano gli anni ma il suo valore rimane intatto. La fattibilità però è cosa diversa ed in questo momento storico l'unica persona di sintesi e di pacificazione nazionale resta Mario Draghi».

**Il centrodestra è una coalizione unita come vediamo nelle foto dei vertici?**

«Il centrodestra di oggi è un luogo dove si annidano anime con obiettivi, principi e programmi distinti e distanti, e spesso in contrasto tra loro. In politica si sta insieme per convergenza mai per divergenza. Sembra più destra-centro che centrodestra».

**Chi è il leader Meloni o Salvini?**

«Il centrodestra non esisteva prima e non esisterà dopo Berlusconi. Perché il leader di una coalizione non è chi prende un voto in più ma è chi ha capacità di visione e di aggregazione. Senza un leader che abbia queste caratteristiche ci potrà essere un centrodestra ma non sarà mai unito».

**Berlusconi dubita che Meloni e Salvini possano guidare un governo, è d'accordo?**

«Fra i tre, Berlusconi vede come leader se stesso e la storia lo dimostra».

**Perché lei non torna in Forza Italia?**

«Per le stesse ragioni per cui sono uscita».

**Lei se ne è andata dopo aver votato la fiducia al Conte bis, perché?**

«Ho votato per la continuità di un governo in un Paese che dà lì a poco avrebbe visto la terza ondata della pandemia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meloni minimizza l'audio con l'attacco del leghista: «Non ci farà litigare»

## Fdl: «Da Matteo attacchi vuoti i voti vanno ripresi al centro»

## IL RETROSCENA

ROMA

**G**iorgia Meloni è molto attenta a non cadere nella tentazione della polemica sull'audio maligno dell'alleato. Ma la paura di finire in una tenaglia, tra il grande centro e le rivalità interne alla coalizione è sempre più grande. La fra-

se di Salvini su Fratelli d'Italia («Ci rompono i coglioni dall'opposizione per metterci in difficoltà») pronunciata in un'assemblea di parlamentari, come non poteva essere altrimenti, ha generato un po' di fastidio. Ma la leader di Fratelli d'Italia ci tiene a trattenerlo, per non rovinare l'immagine di armonia che il vertice di coalizione a Villa Zeffirelli ha consegnato, con vista sul Quirinale: «Non sarà certo un audio,

per lo più rubato in una riunione interna a un altro partito, a far litigare Lega e Fratelli d'Italia» ha detto ieri, una dichiarazione quasi identica a quella pronunciata da Salvini giovedì.

La corsa senza freni degli ultimi mesi per la leadership del centrodestra ha lasciato i segni, la sconfitta elettorale alle amministrative (al di là delle spiegazioni ufficiali) ne è una conseguenza diretta. Così, l'or-

dine tassativo è quello di evitare ogni tipo di frizione con l'alleato sovranista, anche perché ora i guai possono arrivare da Forza Italia. Nel partito si fanno due calcoli: «Salvini sbaglia - dice un dirigente - noi non abbiamo l'obiettivo di prendere i voti a destra. La competizione semmai al centro, a Roma avremmo dovuto fare emergere che Calenda è di sinistra e invece alcuni dei nostri hanno votato per lui. Il problema di Salvini non siamo noi, ma è lui stesso». A preoccupare seriamente FdI sono i movimenti all'interno di Forza Italia. La polemica dei ministri contro la «deriva sovranista» della coalizione viene letta come la premessa a una disarticolazione del centrodestra. «La tentazione di fare un minestrone esiste

- spiega il deputato di FdI Federico Mollicone, al fianco di Meloni dai tempi di Colle Oppio - questo è un parlamento di fantasmi, dove la gran parte sa di non essere rieletto e può succedere di tutto». Le conseguenze più gravi di un'operazione centrista le pagherebbe proprio Fratelli d'Italia che sarebbe relegata a un'opposizione florida di voti, ma perenne. È lo «spettro Le Pen» che agita Meloni, «è dal 2011 che gli italiani votano per il centrodestra ma poi non governiamo e qualcuno vorrebbe andare avanti così per molti anni», aggiunge Mollicone. Ignazio La Russa, oggi senatore di Fratelli d'Italia, ne ha viste troppe per commettere «l'errore di inserirsi nel dibattito interno di un altro partito», ma nota come «di

formazioni di centro che ne siano già troppe, ora serve la destra».

In via della Scrofa si fa un ragionamento: «Non è nel nostro interesse che Lega e Forza Italia scendano troppo. Ci rimettiamo tutti». La Russa non si offende certo per quel «rompere i co...» pronunciato da Salvini, ne fa un problema di metodo («non si deve guardare dal buco della serratura») ma non di merito, «il vertice di mercoledì ha dimostrato che non c'è nessuna competizione tra noi. Certo, qualche sgarbo in campagna elettorale è normale. Ma Giorgia è al di fuori. L'unica ferita che resta è la mancata nomina del nostro membro del cda Rai, un fatto molto grave». —F.O.LI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# POSTE ITALIANE È SEMPRE AL TUO FIANCO. ANCHE PER I FINANZIAMENTI.

Abbiamo il finanziamento giusto per realizzare i tuoi progetti:  
Prestiti BancoPosta, Quinto BancoPosta, Mutui BancoPosta. Prendi appuntamento sull'App BP  
o su poste.it e vieni in Ufficio Postale per scoprire la soluzione più adatta alle tue esigenze.  
Scegli Poste Italiane. **Tutto quello di cui hai bisogno.**



**Posteitaliane**

SPEDIZIONI E  
LOGISTICA

CONTI E  
PAGAMENTI

PREVIDENZA E  
ASSICURAZIONI

MUTUI E  
PRESTITI

INTERNET E  
TELEFONIA

RISPARMIO E  
INVESTIMENTI

SERVIZI  
DIGITALI

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** I Prestiti BancoPosta sono erogati da Compass Banca SpA, Deutsche Bank SpA, Findomestic Banca SpA e Santander Consumer Bank SpA. Quinto BancoPosta è erogato da UniCredit SpA (negli Uffici Postali abilitati) e da Financit SpA, previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente Datoriale o Ente Pensionistico, rispettivamente per i dipendenti o pensionati e per legge, della garanzia di un'assicurazione sulla vita e perdita di impiego per i dipendenti e sulla vita per i pensionati, con costi a carico dei Finanziatori. Mutuo BancoPosta è erogato da Deutsche Bank SpA o da Intesa Sanpaolo SpA, a seconda della tipologia di prodotto, negli Uffici Postali abilitati. I Prestiti, Quinto e Mutuo BancoPosta sono erogati dai suddetti Finanziatori e collocati da Poste Italiane SpA Patrimonio BancoPosta in virtù di accordi distributivi sottoscritti tra le parti senza vincolo di esclusiva e senza costi aggiuntivi per il cliente. La concessione dei predetti finanziamenti è soggetta a valutazione e approvazione degli Enti Finanziatori. Per le condizioni contrattuali dei Prestiti e di Quinto BancoPosta consulta le "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso gli UP. Per conoscere le condizioni contrattuali del Mutuo BancoPosta consulta «Informazioni generali sul credito immobiliare offerto a consumatori» dello specifico prodotto disponibile su poste.it e presso gli UP. Per info su reclami o recesso vai su poste.it o consulta la documentazione contrattuale presso l'UP. Per info contatta il n. gratuito 800.003322 dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o vai su poste.it.

## Le sfide dell'economia

# «Non finanzieremo muri» ma l'accoglienza profughi sparisce dall'agenda Ue

Al Consiglio europeo torna il braccio di ferro tra gli Stati su profughi e confini  
I Ventisette cercano l'intesa sull'energia: si punta su rinnovabili e nucleare

Marco Bresolin  
INVIATO A BRUXELLES

Il paragrafo numero 20 delle conclusioni del Consiglio europeo è come quei quadri di arte astratta in cui ognuno ci vede quel che vuole. Ma la questione è molto concreta: si possono usare i fondi Ue per finanziare i muri-anti-migranti alle frontiere esterne dell'Unione? Il testo adottato prevede una formulazione ambigua che invita la Commissione a "proporre un cambiamento al quadro giuridico Ue e misure concrete sostenute da un sostegno finanziario adeguato per assicurare una risposta immediata e appropriata in linea con il diritto Ue e gli obblighi in-

L'accordo con i Paesi di origine si trasforma in scontro sulle barriere



I leader europei al termine del Consiglio Ue. A sinistra il presidente del Consiglio Ue Charles Michel offre un dono ad Angela Merkel per il suo ultimo vertice

ternazionali, inclusi i diritti fondamentali".

Il dibattito ha tenuto i leader inchiodati alla sedia per quasi cinque ore e quello che doveva essere un veloce confronto sulle partnership da siglare con i Paesi di origine e di transito dei migranti si è trasformato in una trattativa sulla possibilità di sponsorizzare con il logo a dodici stelle le barriere. Addirittura a un certo punto la discussione ha virato su dettagli come l'opportunità di considerare o meno il filo spinato alla stregua dei muri veri e propri.

I promotori dell'iniziativa – una decina di Paesi tra cui la Grecia, la Polonia, l'Ungheria, i baltici e anche la socialdemocratica Danimarca – esultano perché considerano questo paragrafo l'apertura di una breccia. I contrari – tra cui l'Italia – sono invece convinti che l'aver messo l'accento sui "diritti fondamentali" sia un freno al finanziamento dei muri. Ursula von der Leyen ha fatto mettere a verbale che «Commissione e Parlamento non sono d'accordo». Ma di certo la discussione di ieri ha rotto un tabù.

Perché nei precedenti vertici i leader avevano sin qui sempre discusso della solidarietà legata all'accoglienza, oggi invece dibattono se finanziare con la cassa comune i muri che stanno spuntando ai confini della Fortezza Europa. Un'evoluzione piuttosto significativa.

L'attenzione dei leader si è concentrata in particolare su ciò che sta accadendo alla frontiera con la Bielorussia, dove dall'inizio dell'estate sono già morte otto persone nel tentativo di raggiungere i Paesi Ue. Il Consiglio euro-

peo ha minacciato ulteriori sanzioni nei confronti di Minsk, che potrebbero colpire la compagnia aerea Belavia.

Oltre ad aver regalato una speranza a chi vuole i muri anti-migranti, la due giorni di Bruxelles sembra aver dato un futuro anche al nucleare. Con grande gioia di Emmanuel Macron. «Sul mix energetico del futuro abbiamo bisogno di più energia rinnovabile e pulita – ha riconosciuto Ursula von der Leyen –, ma accanto a questo abbiamo bisogno di una fonte stabile, il nucleare per esempio,

e durante la transizione anche del gas naturale». Stabile perché sull'atomo «siamo indipendenti»: a differenza del gas non lo dobbiamo importare. La presidente della Commissione ha quindi confermato che «a breve» presenterà la proposta sulla tassonomia, ossia la classificazione degli investimenti che possono essere considerati eco-sostenibili. L'Italia vuole che ci sia il gas. La Francia, tra gli altri, insiste per includere anche il nucleare.

Sulle misure da adottare per far fronte al caro energia,

restano sul tavolo le diverse ipotesi avanzate dai leader Ue. La palla passa ora ai ministri che si riuniranno martedì per studiare soluzioni pratiche, tra le quali lo stoccaggio comune di gas (anche se sarà soltanto su base volontaria). Mateusz Morawiecki ha insistito sulla necessità di regolamentare il mercato del carbonio per porre fine alle speculazioni. La Commissione si occuperà del dossier.

Il premier polacco, arrivato a Bruxelles con tutti i riflettori puntati per l'atteso processo nei suoi confronti, tut-

## La leader dell'ultradestra francese incontra Morawiecki e Jansa Le Pen rilancia il club dei nazionalisti «Rivendichiamo il primato degli Stati»

### IL CASO

DALL'INVIATO A BRUXELLES

Mentre i capi di Stato e di governo dei Ventisette sono rinchiusi nella sala colorata dell'Europa Building, lei si aggira per le strade del quartiere europeo di Bruxelles. Tesse la tela di relazioni politiche che le consente di far salire a bordo del suo progetto

tre dei leader che hanno un seggio al tavolo del Consiglio europeo. Anche lei vorrebbe averne uno e così per la terza volta tenterà la corsa all'Eliseo. Marine Le Pen è tornata nella capitale Ue, pronta a surfare sulla polemica giuridico-politica del momento: la messa in discussione del primato del diritto europeo.

Non è più tempo di illudere gli elettori con la Frexit, l'Italexit o la Polexit. La numero uno del Rassemblement National



Marine Le Pen

lo dice apertamente: «Non considero l'idea di lasciare l'Ue». Meglio scardinare quelle che fino a poco tempo fa sembrano le certezze giuridiche dell'Unione, confutate dalla recente sentenza della Corte costituzionale polacca. Ma non solo. «Anche quella della corte tedesca di Karlsruhe» dice Madame, accusando l'Ue di essere «incapace di imparare dai suoi fallimenti». Di più: «Siamo in un momento importante e gli storici diranno che in questa fase è stata scritta una pagina della storia istituzionale dell'Ue».

E allora la leader dell'ultradestra francese vuole che su quelle pagine ci sia anche il suo inchiostro. «L'atteggiamento dell'Ue verso l'Ungheria e la Polonia – dice Le Pen – è sintomatico di una visione au-

toritaria e profondamente anti-europea. L'Ue deve ammettere l'esistenza delle nazioni». E ancora: «La Polonia è stata minacciata da Ursula von der Leyen di esclusione, di taglio dei fondi, semplicemente perché la sua aspirazione alla libertà è considerata una minaccia ai valori comuni dell'Ue».

Ieri mattina ha incontrato il premier polacco Mateusz Morawiecki, il cui partito (PiS) fa parte dei Conservatori. Nel pomeriggio c'è stato invece un faccia a faccia con Janez Jansa, presidente di turno dell'Ue, che al momento è a tutti gli effetti un membro del Ppe. Martedì volerà a Budapest da Viktor Orban, il cui partito Fidesz è attualmente senza famiglia politica dopo l'uscita dai popolari. L'obiettivo è chiaro: crea-

re un gruppo unico alla destra del Parlamento europeo, allagando l'attuale formazione "Identità e Democrazia". Un gruppo di lotta, ma soprattutto di governo, visto che occupa già tre sedie al Consiglio europeo. I sovranisti, insomma, sfruttano il momento di crisi esistenziale dell'Unione e rialzano la testa. Del progetto fanno parte anche la Lega e Fratelli d'Italia, come ha confermato la stessa Le Pen. Giovedì ne ha parlato con Matteo Salvini durante un videocollegamento. Ma l'adesione a questa nuova formazione è compatibile con il sostegno al governo Draghi, a trazione europeista? «È una sua scelta, io non mi immischio», liquida la faccenda Madame. — MA. BRE.

## Le sfide dell'economia



Tra litigi e scontri il premier evita gli obiettivi controversi e trova l'accordo tra i Ventisette  
Con l'uscita di Merkel dalla cancelleria, è l'ex numero 1 della Bce il grande mediatore in Europa

# Energia, Polonia e confini Draghi frena i sovranisti

## IL RETROSCENA

Alessandro Barbera  
INVIATO A BRUXELLES

«**M**ario, dacci una mano». Bruxelles, sala del Consiglio europeo, ieri. Dopo oltre tre ore di litigi sulla richiesta avanzata da ben dodici Paesi di finanziare la costruzione di muri ai confini con l'Europa con fondi del bilancio europeo, i Ventisette non riescono a trovare l'accordo nemmeno su una formula di compromesso da inserire nel comunicato finale. Uno dei capi di Stato – così appare nei verbali della riunione – chiede a Draghi di contribuire a scriverla. Il premier si avvicina al presidente, il belga Charles Michel, e dopo

**Il risultato: «Ora possiamo riaprire la discussione sul patto d'asilo»**

una buona mezz'ora ne esce la seguente frase: «Il Consiglio europeo invita la Commissione a proporre ogni cambiamento necessario e a misure concrete per assicurare una risposta immediata e in linea con la legge dell'Unione, inclusi i diritti fondamentali».

L'inciso è sufficientemente vago ad accontentare tutti. Il blocco dei Paesi favorevoli ai muri dice di aver avuto ciò che chiedeva. In conferenza stampa Draghi smonta l'assunto: «Sembra un'apertura ai muri, ma è vero il contrario. Perché un'ipotesi del genere dovrebbe passare dal sì della Commissione e dal voto del Consiglio, dove non siamo tutti d'accordo». Non solo. «Con questo linguaggio possiamo riaprire la



Il presidente del Consiglio, Mario Draghi

discussione sul patto d'asilo, fermo da più di un anno. Per una eterogenesi dei fini quello che doveva essere un paragrafo sul finanziamento sui muri ha aperto uno spiraglio in senso opposto. Siamo molto soddisfatti». L'episodio è rivelatorio del clima pessimo che si respira fra i leader dell'Unione, ma conferma ciò che molti avevano pronosticato: con l'uscita di Angela Merkel dalla cancelleria di Berlino, l'ex numero uno della Banca centrale europea – seppure unico non eletto dell'Unione – si è già ritagliato il ruolo del gran mediatore.

La poltrona vacante a Berlino (le trattative per il nuovo governo si trascineranno fino a Natale) lascia praterie al protagonismo del premier italia-

no. Di prima mattina, in anticipo sulla riunione con gli altri leader, Draghi si chiude in una stanza con il francese Emmanuel Macron. L'obiettivo è quello di una linea comune su tutti e tre i temi in agenda: l'immigrazione, il caso polacco, l'energia. Sui migranti il dibattito interno all'Unione è sempre più incartato: naufragato ogni tentativo di ottenere la redistribuzione dei richiedenti asilo, i leader lamentano i «movimenti secondari» di coloro i quali, entrati in Europa da un confine, si muovono liberamente dentro l'Unione. C'è chi solleva anche l'ipotesi di rivedere le regole di Schengen. Da gennaio la presidenza di turno dell'Unione – ora in mano al sovranista sloveno Janez Jansa – pas-

sa a Macron, che nel frattempo sarà nel pieno della campagna elettorale per la rielezione all'Eliseo. Anche per questo Draghi continua a sostenere la linea francese di protezione delle cosiddette «frontiere esterne», in particolare quelle africane, e dunque gli accordi con i Paesi del Nordafrica e del Sahel per prevenire i flussi di migranti irregolari.

Anche il dossier energia conferma l'impostazione ultrarealista di Draghi. Molti Paesi sono contrari all'ipotesi di approvvigionamenti comuni di gas. La prima della lista è la Germania: il rapporto stretto con la Russia di Putin glielo consente. E così il premier italiano punta su obiettivi meno controversi, come l'autonomia degli stoccaggi: «Occorre un inventario delle riserve disponibili per proteggere in eguale misura tutti i Paesi eu-

**Nucleare «pulito»  
«Alcuni Paesi vogliono che rientri tra le fonti non inquinanti»**

ropei». Per l'Italia, da sempre dipendente dalle forniture di gas, sarebbe già un grosso risultato. Ma Draghi – in ossequio all'asse con il più grande produttore del Continente – fa di più: apre uno spiraglio al nucleare cosiddetto «pulito». Lo fa con tutta la cautela necessaria su un argomento a dir poco divisivo: «Durante la riunione c'è stata una discussione anche su questo. Alcuni Paesi vogliono che il nucleare rientri fra le fonti di energia non inquinanti. La Commissione presenterà un atto in dicembre. Ci sono posizioni molto diverse e vediamo cosa dirà». Draghi non dice una parola di più, ma fa capire che l'Italia è fra i partner aperti a discuterne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TUTTA L'ARTE CHE VUOI. QUI.

Lasciati ispirare dai grandi immortali dell'arte. Un viaggio nell'infinito dipinto, tra linee, colori, materie e soprattutto emozioni. Un incontro con opere ammirate in tutto il mondo, nell'atmosfera mistica delle sale di Casa Cavazzini - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea. Un percorso tra i grandi artisti degli ultimi due secoli, che puoi vivere **gratuitamente con FVGcard**. Finalmente a Udine. Finalmente qui. Scopri la grande mostra su [www.laformadellinfinito.it](http://www.laformadellinfinito.it)

UDINE  
GRANDI  
MOSTRE



Casa Cavazzini  
(Udine)

# LA FORMA DELL'INFINITO

Monet, Gauguin, Cézanne, Matisse, Kandinskij,  
Boccioni, Roerich, Picasso e molti altri

16.10.2021  
27.03.2022

PRENOTA  
QUI IL TUO  
BIGLIETTO.



— DAL 22 AL 25 OTTOBRE —

# OCCASIONI D'AUTUNNO

**-30%** SUI PREZZI OUTLET  
DELLE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO.\*

\*Promozione valida sul prezzo outlet della merce identificata dai singoli punti vendita aderenti.

**PALMANOVA VILLAGE**  
LAND of FASHION

# La Slovenia chiede un esercito europeo

Sollecitata con Germania, Olanda, Finlandia e Portogallo la creazione di una forza d'intervento rapido. Draghi favorevole

Mauro Manzin / LUBIANA

La Slovenia, insieme a Germania, Finlandia, Paesi Bassi e Portogallo, ha preparato un documento che chiede la trasformazione dei gruppi tattici dell'Ue esistenti in forze di risposta alle crisi. Lo riporta il sito rtvsl.si secondo il quale si tratta di una nuova iniziativa scaturita dall'esperienza del ritiro delle forze straniere dall'Afghanistan, quando l'evacuazione ha mostrato la dipendenza militare dell'Unione dagli Stati Uniti.

Il concetto proposto prevede la trasformazione dei gruppi tattici dell'Unione esistenti in forze di risposta alle crisi, forze che hanno una maggiore forza d'attacco e possono



Annegret Kramp-Karrenbauer

essere richiamate più rapidamente. «I recenti eventi in Afghanistan hanno dimostrato ancora una volta che l'Unione deve essere in grado di agire con decisione e rapidità», afferma il documento dei cin-

que Paesi. A tal fine, è essenziale migliorare la disponibilità, la preparazione, la risposta rapida e l'addestramento delle forze armate e utilizzare meglio i formati della cooperazione militare tra gli Stati membri.

Nello specifico, i Paesi propongono anche la possibilità di attivare l'articolo 44 del Trattato Ue, che parla dell'intervento di una «coalizione dei volenterosi» e finora mai utilizzato. In generale, ciò consentirebbe una maggiore flessibilità e una progettazione modulare della gestione delle crisi dell'Ue e rafforzerebbe la capacità operativa dell'Unione. A tal fine, la cooperazione regionale esistente dovrebbe essere utilizzata

meglio. Le discussioni sull'istituzione di una nuova forza di reazione rapida nell'Unione sono in corso da molto tempo e sono state recentemente riaccese dalla dipendenza militare dell'Unione dagli Stati Uniti nell'evacuazione dell'Afghanistan. Si dice che le nuove forze dovranno essere in grado di svolgere, ad esempio, azioni come quelle dei militari Usa per difendere l'aeroporto di Kabul per permettere l'evacuazione. Come hanno ulteriormente spiegato, gli sforzi degli Stati membri si stanno muovendo verso l'uso e il miglioramento delle strutture e degli elementi dell'Ue esistenti, ma con il desiderio di aumentare l'operatività e l'uso delle strutture esistenti.

Il premier italiano Mario Draghi ha già più volte sollevato il problema di un esercito comune europeo in sede di Consiglio d'Europa. Il ministro della Difesa tedesco Annegret Kramp-Karrenbauer, il cui Paese è menzionato tra i promotori, ha espresso ottimismo sul fatto che questa iniziativa abbia possibilità di successo. La lettera è stata ricevuta «molto positivamente», ha detto dopo aver consultato i colleghi di altri membri dell'Ue a Bruxelles, dove sta partecipando a una riunione dei ministri della Difesa della Nato. «Siamo d'accordo che le idee dovrebbero essere incluse nella bussola strategica», ha detto.

Anche la sua collega au-

striaca Klaudia Tanner ha espresso sostegno all'iniziativa. È una risposta rapida alle crisi, ha detto a margine della riunione dei ministri della Difesa della Nato a Bruxelles, ma ha avvertito che non dovrebbe esserci un «doppio binario». Tuttavia, il ministero della Difesa austriaco ha affermato che tale unità potrebbe essere utilizzata, ad esempio, nel contesto della prevenzione dei conflitti e degli aiuti umanitari.

Si prevede che l'Unione europea definisca le linee guida dell'Ue nei settori della gestione delle crisi, della resilienza, dello sviluppo delle capacità e dei partenariati entro la primavera del 2022. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Creata un'apposita agenzia indipendente da Sarajevo. Così facendo si tolgono competenze prima affidate allo Stato centrale. Il monito di Usa e Ue: «L'integrità territoriale non si tocca»

## La Republika Srpska decide l'autonomia farmacologica

### IL CASO

Stefano Giantin / BELGRADO

Passi avanti sempre più rovinosi, in direzione di quello che appare essere un baratro carico di insidie. È quello in cui sta precipitando giorno dopo giorno la Bosnia-Erzegovina, a causa delle mosse della leadership serbo-bosniaca della Republika Srpska - una delle due entità che formano il Paese assieme alla Federazione bosgnacco croato - mosse ispirate dallo storico leader nazionalista serbo-bosniaco, Milorad Dodik, oggi membro serbo della presidenza tripartita centrale.

Mosse come quella dell'approvazione da parte del Parlamento della Republika Srpska di una legge che spiana la strada alla creazione di un'Agenzia del farmaco serbo-bosniaca, separata da quella federale bosniaca. La futura Agenzia assumerà i poteri della cosiddetta Almbih, l'attuale organo centralizzato creato nel 2009 come «autorità nell'area dei prodotti e della strumentazione medica» per tutta la Bosnia. Si tratta di un progetto, quello dell'Agenzia serbo-bosniaca, ordinario solo all'apparenza. Invece è una spada di Damocle sulla tenuta del Paese, perché si erodono o si sottraggono competenze che erano state affidate allo Stato centrale



Il presidente serbo-bosniaco Milorad Dodik

nei decenni passati. E potrebbe essere solo l'inizio di uno smantellamento dell'organizzazione statuale. Non sorprendono allora le parole allarmate dell'Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia, il tedesco Christian Schmidt, che ha parlato di mossa «pericolosa» e di un «rischio non necessario» che è stato preso nei confronti di «tutti i bosniaci».

Schmidt che ha poi ribadito che l'Agenzia Almbih rimane e rimarrà «l'unica autorizzata» ad approvare e acquistare medicine e strumenti per gli ospedali. In prima linea non c'è solo il fronte medico. Dodik ha infatti più volte anticipato che la stessa «uscita» dalle istituzioni centrali da parte dei serbo-bosniaci avverrà anche in altri campi estremamente delicati, dalla giustizia alle tasse, fino all'esercito, il passo che potrebbe far deflagrare la tensione. Si tratta di rappresaglie contro la legge anti-negazionismo invisa ai serbo-bosniaci e approvata in estate. L'obiettivo, demolire le basi di quello che Dodik ha sempre definito uno Stato «fallito», la Bosnia. E qualcosa, verso le prossime sfide, si è mosso già ieri. Lo ha

fatto attraverso una grande esercitazione della polizia serbo-bosniaca e delle sue forze speciali, nell'area montana di Jahorina, sopra Sarajevo, sulla carta per testare la capacità di risposta contro «i trafficanti di migranti», ha sostenuto Banja Luka. Ma a Sarajevo le manovre sono state interpretate come un preludio alla nascita di forze militari serbo-bosniache. «Si tratta di un altro passo aggressivo pensato per provocare conflitti», ha attaccato così il membro croato della presidenza tripartita, Željko Komšić, avvisando di aver allertato la Ue su quanto sta accadendo in Bosnia. Le manovre, non a caso, sono state osservate dall'alto da un aereo della missione di peacekeeping Eufor, venuto quasi a contatto con un elicottero serbo-bosniaco. Si stanno attizzando «nuove tensioni» e gettando sale su ferite aperte e ka domanda è se si lascerà che la Republika Sprska vada «verso la secessione», ha ammonito anche l'autorevole politologo Dusan Janjić. Nel frattempo Ue e Usa ribadiscono che «l'integrità territoriale» del Paese non si tocca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO Tender\_17238 – ID 3905**  
Servizi professionali tecnologici e metodologici finalizzati al supporto delle basi dati aziendali CIG 877574450B

Insiet – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver aggiudicato l'appalto per servizi professionali tecnologici e metodologici finalizzati al supporto delle basi dati aziendali. Data di conclusione del contratto d'appalto: 12/10/2021. Nome e indirizzo del contraente: SORINT.LAB S.P.A., via Zanica, 17, Grassano (BG). L'importo totale del contratto d'appalto, Iva esclusa, è pari ad € 429.300,00 (Euro quattrocentoventinovemilatrecento/00) Iva esclusa di cui € 180.100,00 (centottantamila/00) opzionali. Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'avviso è stato inviato alla G.U.U.E. in data 18/10/2021.

**Alessandro Masolin**  
Insiet S.p.A.  
Responsabile del Procedimento



**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO Tender\_16533 – ID 3760**  
Fornitura di infrastruttura di navigazione internet e servizi ad essa correlati compresa manutenzione in garanzia per 36 mesi CIG 87441688B2 - CUP B29J21001830005

Insiet – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver aggiudicato l'appalto per la fornitura di infrastruttura di navigazione internet e servizi ad essa correlati compresa manutenzione in garanzia per 36 mesi. Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/09/2021. Nome e indirizzo del contraente: KIREY SRL, via Benigno Crespi, 57, Milano. L'importo totale del contratto d'appalto, Iva esclusa, è pari ad € 800.467,25 (Euro ottocentomilaquattrocentosessantasette/25) Iva esclusa di cui € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'avviso è stato inviato alla G.U.U.E. in data 08/10/2021.

**Emanuele Maggi** Insiet S.p.A. Responsabile del Procedimento

### L'AVVIO A METÀ DEL PROSSIMO ANNO

## La Novartis di Lubiana produrrà vaccino Pfizer

LUBIANA

Novartis ha firmato un primo accordo sull'utilizzo dei suoi impianti di produzione a Lubiana per il riempimento e il confezionamento del vaccino covid-19 di Pfizer-BioNTech. Si prevede che nel 2022 saranno riempite almeno 24 milioni di dosi. Secondo i piani, il riempimento e il confezionamento del vaccino a Lubiana inizieranno nella prima metà del 2022, quando trasferirà il processo produttivo da Stein in Svizzera dopo aver raggiunto un accordo definitivo. «La nostra fabbrica è pronta o tecnologicamente attrezzata per poter iniziare la produzione» spiega il presidente di Novartis in Slovenia, Robert Ljoljo. «Sono necessari piccoli aggiustamenti dell'attrezzatura stessa per il tipo di produzione, nonché qualifiche appropriate e, naturalmente, ispezioni da parte delle autorità di regolamentazione. Calcoliamo che inizieremo la produzione di prova solo prima del nuovo anno». Una volta completate tutte le controlli e ottenute le autorizzazioni la produzione regolare inizierà entro la fine del primo semestre 2022. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

E' mancata la nostra cara mamma e nonna

**Lucia Benvenuto**  
**ved. Moscolin**

lo annunciano la figlia FULVIA con ROBERTA, GABRIELE e LUCA, il fratello SERGIO con PAOLA, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 25 alle ore 10.30 in via Costalunga.

Ringraziamo tutto il gentile personale di Casa Ieralla.

Trieste, 23 ottobre 2021

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA: AL NUMERO VERDE

Numero Verde

800-700800

Si è spenta serenamente

**Filomena Caione**  
**Selvaggi**

Lo annunciano i figli e i nipoti tutti.

La Santa Messa si svolgerà lunedì 25 ottobre, alle ore 9.30, presso la Chiesa San Vincenzo de Paoli.

Trieste, 23 ottobre 2021

PAOLO e GIOVANNA VITELLI, il Consiglio di Amministrazione di Azimut-Benet-Spa, Dirigenti, collaboratori e maestranze tutte partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato del Gruppo MARCO VALLE e della sua famiglia per la perdita del caro papà

**Pierluigi Valle**

Torino, 23 ottobre 2021

Incidente durante le riprese di "Rust" a Santa Fe. L'arma doveva essere caricata a salve: morta direttrice della fotografia

# Spara e uccide sul set del film western Alec Baldwin sotto choc: «Sono devastato»

## IL CASO

Francesco Semprini / SANTA FE

«Non ci sono parole per descrivere il mio choc e la mia tristezza a causa di questo tragico incidente». Alec Baldwin rompe il silenzio a ventiquattro ore di distanza dall'evento fatale che lo ha visto protagonista sul set del film western "Rust", le cui riprese erano in corso negli scorsi giorni in New Mexico. Un set che si è trasformato in teatro di tragedia e di giallo quando l'attore e produttore della pellicola ha sparato accidentalmente con quella che doveva essere una pistola di scena uccidendo la direttrice della fotografia Halyna Hutchins e ferendo il 48enne regista Joel Souza. Quest'ultimo sembrava in un primo momento che versasse in condizioni molto gravi, ma dal suo entourage hanno fatto sapere che è già stato dimesso dall'ospedale.

Un portavoce di Baldwin

ha confermato che l'incidente – avvenuto giovedì intorno alle 14 locali – è legato a una pistola che doveva essere stata caricata a salve, ma così non è stato ed ora gli inquirenti stanno entrando di capire perché l'arma ha esploso i proiettili. «Alec Baldwin si è presentato spontaneamente e ha risposto ad alcune prime domande, fornendo chiarimenti. Al momento non è stato accusato né arrestato nessuno», ha spiegato ai media il portavoce dello sceriffo, Juan Rios. Dopo la deposizione l'attore 63 enne sarebbe stato visto «in lacrime» mentre parlava al telefono in un parcheggio fuori dall'ufficio dello sceriffo. Gli investigatori stanno indagando sulla dinamica dei fatti e su come si sia potuto verificare un incidente di tale gravità, visto che le armi di scena sono caricate con cartucce a salve. È inoltre da capire se gli spari siano partiti durante una prova o durante le riprese.

«Le armi di scena hanno pur sempre un elemento di pericolo anche se sono molto più sicure rispetto all'uso



Alec Baldwin sul set di "Rust". Nel riquadro Halyna Hutchins

di un'arma da fuoco sul set», ha sottolineato Joseph Fisher, direttore di scena che ha maneggiato armi nell'esercito e con la polizia di New York. Questo perché è presente un carico di polvere da sparo, «che è in grado di provocare lesioni entro i 7-14 metri, a seconda del carico». Le riprese di Rust, dove Baldwin interpreta il fuorilegge Harland Rust, che accorre in aiuto del nipote di

13 anni condannato all'impiccagione per omicidio, sono state sospese, la società di produzione di è detta «devastata» per la morte di Hutchins, che dopo l'incidente è stata trasportata in aereo all'ospedale dell'Università del New Mexico, dove è stata dichiarata morta. «Sto cooperando con le indagini della polizia e sono in contatto con il marito» di Halyna Hutchins, ha spiegato Bald-

win nel breve messaggio sul social.

Una «sognatrice irrequieta» e «dopata di adrenalina», così si definiva l'artista nei suoi profili social in cui condivide entusiasta la vita sul set. «Uno dei vantaggi di girare un western è che puoi andare a cavallo nel tuo giorno libero» racconta in una storia in cui va a cavallo. Di nazionalità ucraina, era cresciuta in una base militare sovietica nel Circolo polare artico. Dopo la laurea in giornalismo internazionale, aveva lavorato come reporter investigativa per produzioni di documentari nell'Europa dell'Est. In seguito era scoppiata la passione per il mondo del cinema, ispirata da direttori della fotografia come Christopher Doyle e Sergey Urusevskiy e lo sbarco a Hollywood. Nel 2013 il diploma all'American Film Institute Conservatory. Tra i film a cui ha lavorato ci sono «Blindfire» (2020), «The Mad Hatter» (2021), «To the New Girl» (2020), «Darlin'» (2019). Nel 2020 era stata direttrice della fotografia del film «Archenemy», diret-

to da Adam Egypt Mortimer con Joe Manganiello.

Una carriera consolidata seppur con qualche tormento è invece quella di Baldwin, una candidatura all'Oscar e al Tony Award per il teatro, tre Golden Globe, tre Emmy Awards, otto Screen Actors Guild Awards ma anche liti, denunce e arresti. Un talento brillante e versatile, anche da umorista e doppiatore, un attore impegnato politicamente (ha sostenuto Obama e Joe Biden) e un filantropo, un sex symbol protagonista di amori da sogno, anche con Kim Basinger. Ma anche un uomo dal vissuto controverso con crisi depressive e uso di droghe e alcool, con un carattere che appare complicato e a tratti irascibile e che gli ha procurato appunto arresti e denunce. Un uomo che la stessa Basinger, a fine relazione, ha paragonato addirittura a Saddam Hussein.

Nonostante in uno dei suoi vari momenti bui abbia dichiarato di aver fallito come artista («L'obiettivo di un attore – dichiarò – è interpretare ruoli memorabili, capaci di trascinare la storia del film. Io non ho mai avuto questa soddisfazione») può vantare di essere stato diretto tra gli altri da Woody Allen in «Alice», «To Rome with Love» e «Blue Jasmine», da Martin Scorsese in «The Aviator». Ha anche recitato in «A star is born» di Bradley Cooper e in «Hollywood, Vermont» di David Mamet. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 1958



LA QUALITÀ COMPRESA NEL PREZZO

**Via Giulia, 75/3**

**Via Miramare, 1**

**Via Campi Elisi, 58**

**Via L. Stock, 4**

# LA SPESA CAMBIA:

# COSTA MENO

# TUTTI I GIORNI!

# Inchiesta Cie, finanziere accusato di falso

Al militare, in servizio a Tarcento, sono state contestate irregolarità nell'analisi dei tabulati telefonici. Rebus prescrizione

Laura Borsani/GORIZIA

È stato indagato nel corso del processo relativo alla gestione dei rifugiati al Cie e Cara di Gradisca d'Isonzo, teste principale del procedimento, tanto che nel prosieguo dell'esame da parte del pubblico ministero e del successivo controesame delle parti, s'era proceduto all'ascolto in veste di testimone assistito, accompagnato da un proprio difensore. Ora per Roberto Martinuzzo, della Guardia di Finanza di Tarcento, lo scorso martedì, al Tribunale di Gorizia, s'è tenuta l'udienza in Camera di Consiglio davanti al gip Flavia Mangiante. A carico del finanziere ci sono ipotesi di accusa diverse, tra cui falso ideologico di pubblico ufficiale in atti pubblici, falsa testimonianza, diffamazione. Tutto gira attorno all'analisi di tabulati telefonici cartacei, nell'ambito delle indagini della Gdf tarcentina relative al Centro per i migranti.

L'udienza di martedì è stata subito contrassegnata dalla richiesta di archiviazione da parte del pm Laura Collini e del procuratore Massimo Lia per intervenuta prescrizione dei reati contestati. Ad opporsi è stato l'avvocato Serena Gasperini, del Foro di Roma, in rappresentanza di chi ha presentato denuncia nei confronti di Martinuzzo, mai indagato, né coinvolto nel "processo delle assoluzioni", e pure sentitosi chiamare in causa dal finanziere. Il gip s'è riservato la decisione. Martinuzzo aveva condotto le indagini in ordine alla vicenda Cie-Cara per la quale, lo scorso 17 giugno, il Collegio composto dai giudici Cristina Arban, Sergio Antonio Prestianni, Francesca De Mitri, aveva pronunciato l'assoluzione perché il fatto non sussiste nei confronti di tutti gli 11 imputati e dell'ex Consorzio Connecting People (ora Aretè), in ordine alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Un processo, frutto di procedimenti riuniti, relativi al periodo 2011-2013, articolatosi in oltre 40 udienze.

È lo stesso procedimento che aveva coinvolto rappresentanti dello Stato e funzionari, fino a confluire nell'avvocazione da parte della Procura generale, culminata nell'archiviazione per le posizioni dell'attuale prefetto di Venezia, Vittorio Zappalorto, già prefetto a Udine, dei vice prefetti Gloria Sandra Allegretto e Antonio Spoldi, come avvenuto, in un percorso separato, per i prefetti Maria Augusta Marrosu e Romano Fusco.

In udienza, martedì, la difesa dell'indagato, ha ricondotto la questione ad una sorta di errore. Sul tappeto c'è un aspetto specifico, che riporta alla testimonianza resa da Martinuzzo al processo Cie-Cara in ordine alle telefonate tra soggetti diversi. Allora il finanziere, avvalendosi di un'annotazione, le aveva enumerate, indicando le rispettive durate temporali. Aveva inoltre chiamato in causa proprio colui che lo ha poi denunciato. La Polizia giudiziaria goriziana aveva pertanto acquisito e analizzato i tabulati telefonici comparandoli alla testimonianza del finanziere.

**Da ex teste chiave del procedimento, ora Martinuzzo è diventato indagato**

Lo scorso luglio, a conclusione delle indagini, la Procura ha quindi contestato i reati di falsa testimonianza, falso ideologico e diffamazione.

Al procedimento ha fatto riferimento il Collegio Arban-Prestianni-De Mitri all'interno delle motivazioni alla sentenza assolutoria, depositate lo scorso settembre. Circa la posizione giuridica di Martinuzzo, il Collegio ha scritto: «Se nelle prime udienze egli era semplice testimone, nel corso del processo è stato iscritto nei suoi confronti un procedimento di indagine. Pertanto, a partire dall'udienza del 26 novembre 2020, quando



L'ex prefetto di Gorizia e Udine Vittorio Zappalorto

ancora si stava svolgendo l'esame diretto del pubblico ministero, Martinuzzo è stato escusso nella veste di teste assistito. Va da sé che, trattandosi di una testimonianza da considerare nel suo complesso, essa andrà valutata con gli opportuni riscontri».

L'avvocato Gasperini ha affermato: «Al di là della decisione del giudice in merito all'archiviazione, rimane la conferma della Procura di Gorizia circa le responsabilità di Martinuzzo. Di mezzo c'è andato il mio assistito, ma anche gli imputati finiti assolti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 18812021

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole

**18812021**  
I centoquarant'anni de IL PICCOLO  
a cura della redazione  
n. 10 del 26 ottobre 2021

**Confine**

**IN REGALO CON IL QUOTIDIANO – DIECI INSERTI SPECIALI**

DONAZIONI ALLE ATTIVITÀ CULTURALI

## Art Bonus da 2,4 milioni con l'impegno dei privati

TRIESTE

«L'Art Bonus continua a mietere adesioni. Dai mecenati sono stati raccolti 2,4 milioni: un risultato che dimostra il successo della misura, diventata un importante canale di finanziamento per le attività e i beni culturali». Il governatore Fedriga fa il bilancio della misura introdotta dalla Regione, che ha finora finanziato 234 domande, concedendo ai donatori privati quasi 850 mila

euro di fondi regionali. Il bando rimarrà aperto fino a fine ottobre. «L'auspicio è che ulteriori mecenati colgano l'occasione di investire sul patrimonio artistico e culturale del Fvg», conclude Fedriga.

Per ottenere l'incentivo regionale, imprese e privati devono finanziare uno dei circa 900 progetti considerati finanziabili dalla Regione, ricevendo indietro un credito di imposta pari al 40% dell'erogazione liberale. —

L'ottavo numero, *Confine*  
**IN EDICOLA IL 26 OTTOBRE**

PROSSIMA USCITA 30 NOVEMBRE – PORTO



# Fiat 500e

**a 159€ al mese in pronta consegna**



**Supervalutiamo**  
il tuo usato  
di **1.000€**



Ti abbiamo  
già prenotato  
**l'ecobonus**



**2 anni**  
di ricariche  
**comprese**

**Trieste** Via Flavia, 120 | Tel. 040 9858217  
**Gorizia** Via Terza Armata, 131 | Tel. 0481 209888



**DE BONA**  
M O T O R S



**debona.it**

Supervalutazione di 1.000€ da intendersi rispetto alla valutazione Quattroruote su usati appartenenti almeno alla classe Euro 5 e con massimo 100.000 km.

Iniziativa valida fino ad esaurimento scorte su un numero limitato di vetture in pronta consegna. La Nuova 500 (con Listino €31.400 (IPT e contributo PFU esclusi), prezzo promo €24.900. Es. di finanziamento FCA Bank: Anticipo 10.000€ - durata 48 mesi, 48 rate mensili di 150,00€ (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata). Rata Finale Residua pari al Valore Garantito Futuro 13.709,53€. Importo Totale del Credito 17.725,28€ (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€, servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici 33,83€, polizza FI EXTRA Protection By GTCL - 2.250,45 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 3€/anno. Interessi: 3.184,25€. Importo Totale Dovuto dal consumatore 20.909,53€. TAN fisso 4,95% (salvo arrotondamento) - TAEG 11,13%. Km totali 60.000, costo supero 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di energia elettrica gamma Fiat 500 (kWh/100km): 14,9 -14; emissioni CO2 (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 30/09/21 e indicati a fini comparativi.

L'INDAGINE A FIUME

# L'ex capo degli scout cattolici a processo per pedofilia

La presunta vittima è una ragazzina di 13 anni. L'Arcidiocesi della città allontana l'uomo, già arrestato in passato per possesso di materiale pedopornografico

Andrea Marsanich / FIUME

Gli ambienti della Chiesa cattolica a Fiume, e non solo, sotto choc dopo che la locale Procura comunale ha deciso di rinviare a giudizio per il reato di pedofilia l'ex capo dell'Associazione degli scout cattolici dell'Arcidiocesi fiumana. Si tratta di un giovane di 24 anni, colpito lo scorso agosto da custodia cautelare e nei confronti del quale si è optato di prolungare la carcerazione in quanto sussiste il pericolo di reiterazione di reato. La vittima, secondo gli inquirenti, ha 13 anni ed avrebbe subito le attenzioni morbose tra il febbraio e il giugno di quest'anno, con il responsabile degli scout cattolici fiumani - questa una delle aggravanti - che era a conoscenza della giovanissima età della ragazzina.

L'uomo era già stato arrestato l'aprile scorso perché sospettato di pedopornogra-



L'arcidiocesi della città di Fiume

fia, restando in carcere a Fiume fino al 29 luglio, dopo di che era stato rimesso in libertà, continuando così a prendere di mira la 13enne. Per quanto riguarda la pedopornografia, gli investigatori della Polizia fiumana avevano scoperto che tramite Internet il 24enne aveva raccolto e distribuito materiale

**L'aggravante è che l'accusato conosceva la giovanissima età della sua vittima**

pedopornografico. Va rilevato che non è stata ancora fissata la data d'inizio del processo. L'associazione degli scout cattolici di Fiume è l'organizzazione guidata per lunghi anni da Marin Miletić, ex insegnante di catechismo, no vax convinto e attualmente deputato parlamentare del partito di destra

Most. Miletić, sostituito proprio dal presunto pedofilo, ha fatto molto parlare di sé nel passato per le sue prese di posizione, ricevendo pesanti critiche per avere costretto gli scout fiumani a gridare "Per la patria pronti" (Za Dom spremni), il tristemente famoso saluto degli ustascia croati. Comunque, saputo del caso del 24enne, Miletić ha reagito tramite il suo profilo Facebook, dicendosi profondamente addolorato. «Ho appreso la notizia con tanto dispiacere, non credendo che al mio posto sia giunta una simile persona. La pedofilia è il peggior reato che un adulto possa compiere nei riguardi dei bambini, per giunta perpetrato da un responsabile di scout cattolici. La Croazia ha bisogno di una severissima legge antipedofilia, come proposto dal mio collega partitico, Nikola Grmoja. È un male che va estirpato in modo radicale».

Ricordiamo che all'epoca del primo arresto, in aprile (il giovane era stato subito rimosso dall'incarico), l'Arcidiocesi di Fiume aveva puntualizzato tramite comunicato che l'uomo non era dipendente dell'Arcidiocesi, né aveva il mandato canonico per rappresentarla. «Condanniamo fermamente quanto accaduto - si leggeva nel comunicato - e siamo a completa disposizione delle competenti autorità per far luce su questo triste, ripugnante accaduto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAURA TRA GLI ABITANTI

## Orso devasta le arnie e i campi a Grižane

FIUME

Dapprima i cinghiali e poi anche la scorribanda di un orso, che a Grižane, località una trentina di chilometri a sud-est di Fiume, si è mangiato un paio di mele cotogne e quindi ha rivolto le sue attenzioni verso le arnie del più vecchio apicoltore della zona, il 95enne Ivan Marušić. Con le conseguenze del caso, ovvero tante cassette distrutte e l'impianto messo a soqquadro.

Di Grižane, centro dell'entroterra costiero, si era parlato un paio di settimane fa quando, in ore notturne, un branco di cinghiali era entrato nel cimitero locale, distruggendo o danneggiando numerose tombe, protesi com'erano alla ricerca di radici.

L'episodio, unico nel suo genere, aveva scioccato gli abitanti di Grižane e di tutta la Regione del Quarnero. Adesso però l'arrivo dell'orso rende la situazione ancora più pericolosa per gli abitanti locali. —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scaduto il progetto europeo Emergency EuroRegion nel 2020 le autorità di Zagabria hanno multato la medicina d'urgenza istriana

## Pazienti croati ricoverati a Isola, le spese pagate dalla Regione

### IL CASO

Valmer Cusma / POLA

A partire dal prossimo primo novembre sarà la Regione istriana a farsi carico delle spese per le cure dei pazienti urgenti della zona del Buiese e di Umago, all'Ospedale di Isola in Slovenia, molto più vicino rispetti a quelli di Fiume

e di Pola.

L'accordo è stato raggiunto all'incontro presso il nosocomio isolano richiesto dai vertici istriani, onde arrivare a una soluzione perlomeno provvisoria di una problema che si trascina da anni, praticamente dalla nascita degli stati indipendenti di Croazia e Slovenia.

Prima, ai tempi dell'ex Jugoslavia il problema non esisteva. Ora la goccia che ha fatto

traboccare il vaso sono le multe di migliaia di euro che ultimamente l'Istituto croato di assistenza sanitaria ha cominciato a comminare all'Istituto regionale istriano per la Medicina d'urgenza. Dunque, come dichiarato nei giorni scorsi in conferenza stampa dal leader della Dieta democratica istriana Dalibor Paus e da Ante Milos membro della Presidenza partitica e sindaco di Cittanova, le multe sono



L'ospedale di Isola utilizzato anche dalle emergenze croate

una sorta di punizione onde scoraggiare l'invio dei pazienti urgenti oltre confine. «Zagabria - avevano aggiunto - ha dimenticato che in tutta Europa

l'assistenza sanitaria transfrontaliera è una prassi molto ben consolidata». Ebbene nell'attesa di un accordo bilaterale tra Slovenia e Croazia

definitivo, sarà l'Istria a mettere le mani in cassa per i casi urgenti, come stabilito dall'accordo siglato tra il direttore dell'Ospedale di Isola Radivoj Nardin e la delegazione istriana guidata dalla presidente dell'Assemblea regionale Sandra Čakić Kuhar.

Come precisato, la collaborazione si baserà sui protocolli elaborati per l'attuazione del progetto europeo Emergency EuroRegion, che è durato purtroppo solo due anni (2018- 2020), ma che si è dimostrato però molto efficace. Durante quel periodo con il trasporto dei pazienti urgenti all'ospedale di Isola sono state salvate almeno 15 vite umane. Da Buie l'ospedale di Isola è raggiungibile in una ventina di minuti, per arrivare a Pola oppure a Fiume ci vuole più di un'ora in ambulanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Servizio di prenotazione facile e veloce per esami e visite specialistiche in Friuli Venezia Giulia**

**VISITAFACILE FVG** è un progetto sviluppato da **AssoSalute FVG**, un'associazione che raggruppa, rappresenta e promuove più di venti strutture sanitarie e socio-sanitarie private della regione Friuli Venezia Giulia.

**www.visitafacilefvg.it**

# ECONOMIA

IL RAPPORTO DI ITALIAN CRUISE WATCH

## Trieste, volano le crociere Al top dei porti italiani

Fra i primi scali tornati sui livelli pre-Covid: la città a quota 140 mila passeggeri  
Anche Monfalcone si piazza fra i primi dieci. Investimenti per 821 milioni

TRIESTE

Trieste guida la riscossa delle crociere in Italia nel 2021 rispetto al terribile 2020 della pandemia. Il porto dovrebbe infatti chiudere l'anno con circa 140 mila passeggeri movimentati e 84 toccate nave e sarà tra i primi scali crocieristici italiani a riavvicinarsi alle performance di traffico passeggeri pre-pandemia.

Ma anche Monfalcone si piazza fra i primi dieci dopo essere stato scelto più volte come scalo alternativo a Venezia: non è solo il sito del colosso pubblico della cantieristica ma anche un posto dove le navi sbarcano. Lo dice il report di Italian Cruise Watch 2021 diffuso in anteprima alla presentazione dell'Italian Cruise day, il forum itinerante annuale di riferimento per il comparto, che si svolgerà a Savona il 29 ottobre.

Nel complesso il settore è in pieno recupero: 2.740.000 passeggeri movimentati a fine anno, il 325% in più dei 645 mila dell'anno scorso, oltre il quadruplo, e il 293% in più delle toccate nave. Un risultato frutto soprattutto di una buona stagione estiva. Il traffico crociere in Italia è tornato ai livelli di 20 anni fa, nel 2001 dopo la caduta l'anno scorso ai valori del 1993. Numeri che sono ancora lontani dal record storico raggiunto nel 2019 di 12 milioni di passeggeri, ma consentono di prevedere un futuro in crescita, grazie anche agli importanti investimenti messi a terra dal settore portuale nel prossimo triennio.

Il traffico crociere in Italia è

| IL TRAFFICO CROCIERISTICO NEI PORTI ITALIANI |                             |                   |                        |              |                               |              |
|----------------------------------------------|-----------------------------|-------------------|------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|
|                                              | PASSEGGERI MOVIMENTATI 2021 | TOCCATE NAVE 2021 | VARIAZIONE % 2021/2020 |              | VARIAZIONE ASSOLUTA 2021/2020 |              |
|                                              |                             |                   | PASSEGGERI             | TOCCATE NAVE | PASSEGGERI                    | TOCCATE NAVE |
| Civitavecchia                                | 547.610                     | 282               | 165                    | 232          | 340.643                       | 197          |
| Genova                                       | 460.000                     | 147               | 251                    | 206          | 328.879                       | 99           |
| Palermo                                      | 300.000                     | 101               | 299                    | 197          | 224.765                       | 67           |
| Bari                                         | 232.000                     | 116               | 3.678                  | 955          | 225.859                       | 105          |
| Napoli                                       | 200.000                     | 90                | 610                    | 233          | 171.824                       | 63           |
| Savona                                       | 180.000                     | 67                | 138                    | 168          | 104.432                       | 42           |
| Trieste                                      | 140.000                     | 84                | 2.384                  | 236          | 134.363                       | 59           |
| Monfalcone                                   | 100.000                     | 34                | 100                    | 100          | 100.000                       | 34           |
| La Spezia                                    | 90.000                      | 50                | 67                     | 117          | 36.004                        | 27           |
| Taranto                                      | 89.579                      | 28                | 100                    | 100          | 89.579                        | 28           |
| Siracusa                                     | 85.121                      | 50                | 100                    | 100          | 85.121                        | 50           |
| Messina                                      | 83.000                      | 78                | 325                    | 311          | 63.463                        | 59           |
| Cagliari                                     | 53.629                      | 53                | 635                    | 279          | 46.340                        | 39           |
| Livorno                                      | 50.000                      | 60                | 158                    | 329          | 30.631                        | 46           |
| Ancona                                       | 30.000                      | 15                | 431                    | 300          | 28.636                        | 13           |
| Catania                                      | 22.064                      | 23                | -22,5                  | 188          | 17.858                        | 15           |
| Venezia                                      | 18.043                      | 24                | 219                    | 140          | 12.390                        | 14           |
| Brindisi                                     | 8.660                       | 5                 | 278                    | 25           | 6.369                         | 1            |
| Olbia                                        | 4.500                       | 5                 | 100                    | 100          | 4.500                         | 5            |
| Trapani                                      | 4.160                       | 19                | 100                    | 100          | 4.160                         | 19           |
| ITALIA                                       | 2.737.000                   | 1.447             | 325                    | 293          | 2.091.931                     | 1.079        |

tornato ai livelli di 20 anni fa, nel 2001 dopo la caduta l'anno scorso ai valori del 1993. Questi risultati impongono un adeguamento degli scali sul fronte infrastrutturale. Nel 2021 l'Italia tornerà così a guidare la classifica europea del traffico

Il settore in pieno recupero con 2,7 milioni di turisti movimentati a fine anno

crocieristico dopo il sorpasso avvenuto nel 2020 da parte della Spagna. Undici dei primi 20 porti crocieristici del Mediterraneo (Trieste, Monfalcone, Civitavecchia, Genova, Palermo, Bari, Savona, Napoli,

Monfalcone, La Spezia, Taranto e Messina) sono italiani, sottolineano i primi dati dell'Italian Cruise Watch 2021. Sul podio si conferma Civitavecchia, con 547.810 passeggeri (+165% rispetto al 2020) e 282 toccate nave (+232%), seguita da Genova con 460 mila passeggeri (+251%) e 147 toccate (206%) e Palermo a 300 mila passeggeri (+299%) e 101 toccate (+197%). La Liguria guida la classifica delle regioni con 751.802 passeggeri movimentati (+188,4%) e 272 toccate nave, seguita da Lazio (548.153 passeggeri, +167,4%) e Sicilia (497.529, +401,5%) al primo posto per accosti (300). Il Friuli Venezia Giulia si piazza al sesto posto con 240 mila passeggeri e 118 toccate nave. Come detto oltre

al primato di Trieste si registra anche la novità dell'ingresso di Monfalcone e Taranto, rispettivamente 100 mila e quasi 90 mila passeggeri movimentati.

Nel triennio 2022-2024 sono in programma in Italia oltre 821 milioni di investimenti sulla crocieristica, di cui 258 milioni nell'area delle infrastrutture (31,4%), 231 milioni per interventi di dragaggio (28,2%) e 210 milioni per nuove strutture e terminal crociere (25,7%). E per la prima volta gli investimenti in nuovi terminal crociere superano la doppia cifra sul totale gli investimenti specifici legati alle tematiche ambientali (oltre 107 milioni, il 13,1%). PCF

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trieste - Via San Nicolò 2  
Tel. 040630037

Sezana (SL) - Prečna Ulica 1  
Tel. +386 50021457

ROBERTO BORGHESI

Stime ereditarie ed assicurative  
Assistenza peritale per cassette di sicurezza  
Consulenza per investimenti  
in oro, monete e diamanti

GIOIELLI, OROLOGI, ARGENTI

WWW.ROBERTO BORGHESI.COM

LA SFIDA SU GENERALI: CALTAGIRONE COMPRA ANCORA

## Cattolica, Buffett aderisce all'Opa Il Leone supera quota 40 per cento

MILANO

La Hathaway Berkshire del finanziere Warren Buffett ha deciso di aderire all'opa lanciata dalle Generali su Cattolica Assicurazioni. Lo si è appreso in ambienti finanziari. Buffett dovrebbe detenere un pacchetto di circa il 6,9% di Cattolica, dopo che la sua quota del 9% si è diluita per effetto dell'aumento da 300 milioni di euro riservato a Generali. L'offerta, che è iniziata il 4 ottobre e terminerà il 29 ottobre, vede dunque un'adesione di peso. Sia per la quota sia soprattutto per la sua aurea di guru della finanza di Buffett, ben descritta dal soprannome Oracolo di Omaha. Pur avendo con la sua Berkshire la quota Cattolica in carico a oltre 7 euro, Buffet ha comunque venduto all'offerta Generali, ritenendo dunque il prezzo adeguato. I mercati negli ultimi giorni hanno ipotizzato un ritocco del prezzo da parte del Leone. Con l'adesione della Berkshire di Warren Buffett, la partecipazione di Generali in Cattolica supera il 42% e si avvicina dunque alla soglia del 50% più un'azione che rappresenta la quota minima



Warren Buffett

che il Leone potrebbe accettare per la buona riuscita dell'offerta. Da verificare cosa faranno Fondazione Banca del Monte di Lombardia (3,1%) e Cariverona (circa l'1%), anche se, come riportato dal Sole 24 Ore nei giorni scorsi, entrambi gli Enti stanno valutando - con le procedure del caso - l'eventuale adesione all'offerta. Il titolo Cattolica ieri ha ceduto l'1% a quota 6,96 euro.

Ieri è stata la giornata in cui Francesco Gaetano Caltagirone è tornato ad acquistare azioni Generali portandosi al 6,689%, ormai a un passo dalla soglia del 7%, con il patto - che comprende anche Leonardo Del Vecchio e Fondazione Crt - al 13,38%.

SIDERURGIA

## Riassetto al vertice per il gruppo Arvedi

MILANO

Nuova organizzazione a monte del gruppo siderurgico Arvedi. La holding Finarvedi, partecipata al 76% da Giovanni Arvedi e per il 14,7% dalla moglie Luciana Buschini, ha trasferito il 15,5% delle acciaierie alla Arvedi Steel Engineering (Ase), di cui i due imprenditori controllano rispettivamente l'84,2% e il 15,8%.

La holding a capo del gruppo con headquarter a Cremona, che conta oltre 3.500 addetti, ha archiviato l'esercizio consolidato 2020 segnando un utile di 47,9 milioni di euro, in calo dai 57,6 milioni dell'esercizio precedente. Una contrazione da mettere in conto alla luce del fermo produttivo che ha caratterizzato soprattutto la prima stagione del lockdown.

Il fatturato è intanto sceso

del 14,6% rispetto al 2019, attestandosi a quota 2,3 miliardi, generati per il 64% sul mercato domestico.

Dall'azienda ricordano che la collaborazione con il sistema creditizio, in particolare con Sace e Banca Europea per gli Investimenti, ha permesso di non rallentare i piani di sviluppo industriale, accentuando i profili di innovazione, tutela ambientale e la vocazione all'economia circolare.

Nel dicembre 2020 è stato perfezionato, con un pool di undici banche, un finanziamento di 195 milioni di euro. Una tranche "green" di 165 milioni, che ha visto l'intervento di Sace come garante nell'ambito del Green New Deal, è destinata a sostenere gli investimenti nei siti industriali di Cremona e Trieste.

L.D.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CLIMASSISTANCE  
l'ambiente cambia energia



INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESIONISTI



MITSUBISHI  
ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI

29,00 €

al mese per 24 mesi



**Monosplit Modello HR**

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

\* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde

800-84.22.70

## Top 100 - L'intervista

L'IMPRENDITRICE DELLA DINASTIA TRIESTINA DEL CAFFÈ

## Daria Illy: «Troppi squilibri salariali fra uomini e donne»

La top manager sarà ospite dell'evento Top 100 «La forza delle donne» in programma il 28 ottobre a Ronchi

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Daria Illy, quarta generazione della famiglia Illy, tre lauree, figlia dell'ex governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo, fa parte del cda di illycaffè e della holding di famiglia che controlla anche il Polo del Gusto con i prodotti pregiati extra-caffè: dal Brunnello di Montalcino al cioccolato Domori al pregiato tè Dammann Freres fino alle confetture Agrimontana.

Nessun privilegio di famiglia, visto il suo curriculum, e un percorso professionale graduale e crescente.

È entrata in azienda nel 2009 con il ruolo di docente scientifico all'Università del Caffè. Successivamente ha guidato la direzione International Key Account per poi ricoprire il ruolo di Portioned Systems Director, gestendo business e sviluppo del prodotto all'interno di sistemi single cup (beni durevoli e materiali di consumo). Nel 2017 ha assunto l'incarico di Ceo di Mitaca, per rilanciare l'azienda che sviluppa e distribuisce caffè e sistemi di bevande calde per il canale Office. Dopo aver lavorato molti anni nel campo del wellness, Daria Illy ha scelto anni fa di tornare a Trieste facendo valere un'esperienza professionale maturata mettendo a frutto la conoscenza di grandi top manager come il ceo di Marriott International, Arne Sorenson.

**Daria Illy, quando conta la formazione in Illy?**

«È fondamentale. La nostra Università del caffè in vent'anni di vita ha formato più di 300 mila persone: coltivatori, produttori, protagonisti della filiera, consumatori. Mio nonno Ernesto è stato un grande ispiratore, uno scienziato e un filosofo e mi ispiro spesso ai suoi insegnamenti. Credo che il fatto che la fondazione porti il suo nome sia rappresentativo dell'eredità che ha lasciato, soprattutto dal punto di vista della divulgazione e della sostenibilità».

**Lei rappresenta la nuova generazione della famiglia Illy. Come interpreta il suo ruolo imprenditoriale nel mondo globale del caffè?**

«Serve strategia, visione e conoscenza del mondo. Fino allo scoppio della pandemia facevo anche 180 viaggi in aereo l'anno per diffondere nel mondo i progetti di illycaffè andando nei Paesi dove ci sono le piantagioni di caffè arabica: Ruanda, Colombia, Nicaragua, Brasile. Così abbia-

mo creato nuovi prodotti di qualità».

**Lei ha ricordato la leadership visionaria e illuminata nonno Ernesto. E oggi cosa significa essere donna e imprenditrice?**

«Oggi la leadership non è determinata dal potere ma dalle proprie qualità innate, dal carisma e dall'umiltà. Bisogna sapere ascoltare e capire quando è il momento di dire di no».

**Qual è stato l'impatto della pandemia sul lavoro femminile?**

«Le donne sono state le più penalizzate in questa drammatica emergenza sanitaria. Soprattutto nel settore hotellerie-restaurant-café nulla tornerà come prima. Dobbiamo prepararci a una nuova normalità. Anche a

«Mio nonno Ernesto è stato un grande scienziato e mi ispiro ai suoi insegnamenti»

«Oggi la leadership non è determinata dal potere ma dalle proprie qualità innate»

Nordest vedo eccessivi squilibri nel trattamento salariale fra donne e uomini. Nelle 25 sedi delle nostre università del caffè stiamo promuovendo corsi sulla diversità e sulla inclusione delle donne nel mondo del lavoro».

**Cosa ci aspetta nel post-pandemia?**

«La pandemia è stata come un Cigno nero, l'immagine usata dal matematico e filosofo Nassim Taleb per definire un evento grave e imprevedibile. Dobbiamo essere pronti a cambiare idea anche navigando a vista. Ecco, dobbiamo capire come affrontare i nuovi pericoli».

**Come i cambiamenti climatici?**

«I danni delle modificazioni del clima sono prevedibili come ci ha insegnato Al Gore nel suo film An Inconvenient Truth (Una scomoda verità). Non c'è nulla che non possiamo fare e serve impegno. Alla illycaffè stiamo lavorando a un progetto di trasformazione carbon-free dell'azienda entro il 2033, nel nostro centesimo anniversario».

**Cosa la sta impegnando di più in questa fase di transizione?**

«Il mio progetto principale è la trasformazione della Università del Caffè dalla aula tradizionale a una formula ibrida in digitale e live, utilizzando le più moderne tecnologie come la realtà aumentata».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daria Illy nel cda di illycaffè e della holding di famiglia

Evento e inserto

Le protagoniste della grande impresa

L'inserto "Top 100-La forza delle donne" uscirà allegato al giornale il 28 ottobre. L'approdo in edicola sarà accompagnato lo stesso giorno da un evento dedicato, in programma alle 17.30 a Ronchi dei Legionari, nella sede di Eli-friulia. Sul palco, con il direttore di Nordest economia, Paolo Possamai, e la condirettrice del Piccolo, Roberta Gianni, alcune delle protagoniste delle aziende più grandi del Fvg: Denise Archiutti (Veneta Cucine), Paola Cimolai (Jesurum), Anna Mareschi Danieli (Abs) e Daria Illy (Illycaffè). Si racconteranno anche Francesca Bardelli Nonino (Nonino distillatori), Indira Fabbro (Pelfa) e Lilli Samer (Aidda). Chiuderà Maria Cristina Piovesana, vicepresidente nazionale Confindustria.

LAVORIAMO  
PER FARVI  
LAVORARE  
MEGLIO.

Con soluzioni integrate nei settori del **facility management** e dell'**ambiente**.

**Pulizie civili e industriali**  
**Sanificazioni ospedaliere**  
**Manutenzioni immobiliari**  
**Gestione aree verdi**  
**Logistica industriale e sanitaria**  
**Raccolta differenziata**  
**Progettazioni ambientali**  
**Gestione rifiuti urbani e speciali**  
**Impianti di selezione multimateriale**



facility management



servizi ambientali



impianti

idealservice.it



idealservice

persone. ambiente. futuro.

LA LINEA BRUNETTA: LAVORO IN PRESENZA PREVALENTE. STOP ALLE CONNESSIONI PRIVATE

# Statali, smart working a rotazione

Sandra Riccio / MILANO

Arrivano le linee guida per il lavoro agile nella Pa. Il passo era molto atteso. A indicarle è stato ieri, in un videoincontro con i sindacati, il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta. Le nuove linee coinvolgeranno le 32mila amministrazioni presenti nel nostro Paese e anticipano quel che sarà previsto nei contratti. Le amministrazioni avranno tempo fino al 31 gennaio per preparare i PIANO, ovvero i piani integrati di attività e organizzazione che conterranno anche i progetti sul lavoro agile. Brunetta ha parlato di «un grande passo avanti verso il lavoro agile strutturato» ma i sindacati sono già sul piede di

guerra: lo schema «presenta fortissime criticità, che determineranno, ove adottate nella formulazione prospettata, l'abbandono del lavoro agile in tutte le amministrazioni pubbliche per impossibilità manifesta di poter assicurare tutte le condizioni sancite nelle Linee guida, oltre che costituire un oggettivo problema per le ricadute che rischiano di avere dal punto di vista della sicurezza sanitaria in una fase in cui, purtroppo, l'emergenza pandemica è ancora presente». È stato il giudizio della Cse (confederazione Indipendente sindacati europei) e della Flp (Federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche) in una nota dopo l'incontro con Brunetta. Ma cosa indica il nuovo per-

corso? Le linee guida sanciscono per il lavoratore della Pa la prevalenza del lavoro in presenza. Dovrà essere garantita «l'invarianza dei servizi resi all'utenza» ma anche «un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza» dice il documento presentato ieri ai sindacati. In pratica saranno le singole amministrazioni a valutare quanti lavoratori potranno fare smart working a seconda delle tipologie di lavoro e di servizi ma se il lavoro in ufficio deve essere prevalente in un mese su 22 giorni lavorativi non dovrebbe essere possibile fare più di 10 giorni in smart.

Ci sono anche altri aspetti significativi che regolamentano il lavoro agile e che riguardano, per esempio, il diritto alla disconnessione almeno 11 ore al giorno ma anche la dotazione tecnologica fino alla privacy e la sicurezza. Secondo quanto scritto nella bozza di testo, «si deve fornire il lavoratore di idonea dotazione tecnologica» nel caso di smart working. «Per accedere alle applicazioni del proprio ente può essere utilizzata esclusivamente la connessione Internet fornita dal datore di lavoro» indica la bozza facendo riferimento all'indispensabile sicurezza nell'accesso e nelle comunicazioni che deve garantire il datore di lavoro per evitare falle e utilizzi impropri. L'ammini-

strazione è tenuta a prevedere apposite modalità per consentire la raggiungibilità delle proprie applicazioni da remoto, in piena sicurezza. In nessun caso, recita il capitolo su privacy e sicurezza, può essere utilizzata un'utenza personale o domestica del dipendente per le ordinarie attività di servizio.

Per fare lavoro agile sarà necessario fare un accordo individuale con l'amministrazione di appartenenza per iscritto nel quale deve essere fissata la durata dell'accordo (a termine o a tempo indeterminato), la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, le modalità di recesso e i tempi di riposo. Andranno poi definite le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione agile. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-10-2021

| Azioni                  | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>A</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Abitare In              | 6,94            | 1,76         | 4,57      | 7,55      | 44,28     | 180             |
| Acqa                    | 18,98           | 0,8          | 16,12     | 21,3      | 10,67     | 4.042,1         |
| Acsm-Agam               | 2,53            | 1,61         | 2,25      | 2,66      | 10,96     | 499,3           |
| Adidas ag               | 278,65          | 0,89         | 252,5     | 334,7     | -8,43     | 58.298,1        |
| Adv Micro Devices       | 102,6           | 1,14         | 59,94     | 102,6     | 37,79     | 97.138,5        |
| Aedes                   | 0,125           | -            | 0,1415    | 0,411     | -55,7     | 41,5            |
| Aeffe                   | 2,34            | 5,41         | 1,02      | 2,34      | 111,96    | 251,2           |
| Aegan                   | 4,451           | -0,04        | 3,204     | 4,55      | 37,12     | 702,5           |
| Aeroporto Marconi Bo.   | 9,98            | 1,84         | 7,66      | 11,4      | 17,69     | 360,5           |
| Ageas                   | 42,01           | 1,5          | 38,93     | 53,74     | -0,69     | 98.793,3        |
| Ahold Del               | 28,07           | -            | 21,5      | 29,445    | 19,7      | 3.345,6         |
| Air France Klm          | 3,928           | -2,36        | 3,754     | 5,638     | -23,73    | 1.683,7         |
| Air Liquide             | 143,58          | 0,04         | 124,5     | 152,54    | 6,2       | 49.605,1        |
| Airbus                  | 110             | -1,61        | 83,27     | 117,88    | 20,28     | 84.994,6        |
| Alerion                 | 19,78           | 8,44         | 11,15     | 19,78     | 86,6      | 1.072,7         |
| Algowatt                | 0,378           | -1,82        | 0,311     | 0,428     | 10,53     | 16,8            |
| Alkerm                  | 20,2            | -            | 6,5       | 20,2      | 185,31    | 114,8           |
| Allianz                 | 199,1           | -0,01        | 183,9     | 222,55    | -0,45     | 90.371,5        |
| Alphabet cI A           | 2,362           | -2,76        | 1407,2    | 2463      | 66,2      | 703.982,1       |
| Alphabet Classe C       | 2.412,5         | -1,19        | 1416,2    | 2476      | 69,49     | 843.118,4       |
| Amazon                  | 2.889           | -1,95        | 2.436     | 3.179,5   | 7,4       | 1.392.128,7     |
| Amibnthesis             | 0,778           | 1,83         | 0,684     | 0,862     | 13,41     | 72,1            |
| Amgen                   | 179,88          | -            | 175       | 217       | -3,38     | 131.253,9       |
| Amplifon                | 43,69           | 0,85         | 30,04     | 46,12     | 28,35     | 9.890,9         |
| Anheuser-Busch          | 48,355          | -0,49        | 47,015    | 65,5      | -16,57    | 77.768,5        |
| Anima Holding           | 4,616           | 0,24         | 3,836     | 4,696     | 18,91     | 1.701,6         |
| Antares V               | 12,1            | 1,68         | 9,48      | 13,25     | 28,72     | 836,2           |
| Apple                   | 128,22          | -0,05        | 98,95     | 131,32    | 16,65     | 682.285,5       |
| Aquafil                 | 7,86            | 0,26         | 4,2       | 7,98      | 62,06     | 336,6           |
| Ascopiave               | 3,59            | 0,28         | 3,39      | 4,08      | -1,24     | 841,5           |
| ASML Holding            | 689,4           | 3,3          | 402,95    | 753,4     | 72,52     | 298.740,1       |
| Autania                 | 16,245          | 0,15         | 13,105    | 16,65     | 10,4      | 13.414,9        |
| Autogrill               | 6,658           | -1,89        | 3,7045    | 7,578     | 37,6      | 2.563,6         |
| Autos Meridionali       | 28,6            | -0,35        | 18,1      | 30,1      | 49,74     | 125,1           |
| Avio                    | 11,86           | -1,66        | 10,8      | 14,98     | 4,59      | 312,6           |
| Axa                     | 23,89           | 0,25         | 18,35     | 24,46     | 21,34     | 49.910          |
| Azimut                  | 24,75           | 0,65         | 17,36     | 24,76     | 39,28     | 3.545,5         |
| A2a                     | 1,9335          | 2,44         | 1,305     | 1,949     | 48,22     | 6.067,5         |
| <b>B</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| B Carige                | 0,668           | -            | 0,6132    | 1,31      | -55,47    | 504,6           |
| B Carige Rsp            | 50.500          | -            | -0        | -0        | -0        | -               |
| B Desio Bria Rnc        | 2,68            | -0,74        | 2,2       | 2,94      | 15,52     | 35,4            |
| B Desio e Brianza       | 3,14            | -0,63        | 2,35      | 3,6       | 21,71     | 385,4           |
| B Ifis                  | 15,78           | -1,62        | 8,3       | 17,19     | 71,89     | 849,1           |
| B Intermobiliare        | 0,0396          | 0,78         | 0,0389    | 0,051     | -13,91    | 65,2            |
| B M Paschi Siena        | 1,072           | -1,43        | 1,032     | 1,38      | 2,78      | 1.074,6         |
| B P di Sondrio          | 3,908           | 1,56         | 2,02      | 4,194     | 77,64     | 1.771,8         |
| B Profilo               | 0,2055          | 0,24         | 0,2015    | 0,2545    | -3,07     | 139,3           |
| B Sistema               | 2,31            | 2,9          | 1,628     | 2,37      | 36,2      | 185,8           |
| Banca Generali          | 39,88           | 0,78         | 25,54     | 39,88     | 46,4      | 4.660           |
| Banco Bpm               | 2,955           | 1,48         | 1,781     | 3,04      | 63,44     | 4.477,4         |
| Banco Santander         | 3,299           | -1,23        | 2,4355    | 3,499     | 32,07     | 53.233,2        |
| Basf                    | 62,89           | -0,02        | 61,5      | 73,39     | -2,42     | 98.055,6        |
| Basicnet                | 5,08            | 0,4          | 3,94      | 5,08      | 22,12     | 309,8           |
| Bastogi                 | 0,772           | -0,26        | 0,74      | 0,9       | -3,26     | 95,4            |
| Bayern                  | 48,3            | 0,31         | 45        | 57,2      | -1,41     | 36.917,7        |
| BB Biotech              | 75,85           | -0,72        | 67,8      | 86        | 10,73     | 4.202,1         |
| BBVA                    | 5,651           | -0,88        | 3,76      | 6,036     | 37,19     | 37.680,2        |
| BBC Speakers            | 12,8            | -0,39        | 9,6       | 12,85     | 23,67     | 140,8           |
| Bca Finnat              | 0,285           | -            | 0,202     | 0,3       | 26,11     | 103,4           |
| Bca Mediolanum          | 8,85            | -0,18        | 6,545     | 9,862     | 24,65     | 6.566,7         |
| Be                      | 2,395           | -0,21        | 1,352     | 2,42      | 64,04     | 323,1           |
| Beghelli                | 0,395           | -1           | 0,301     | 0,43      | 31,23     | 79              |
| Beiersdorf AG           | 96,7            | 3,42         | 82,18     | 107,1     | 2,87      | 24.368,4        |
| B.F.                    | 3,6             | -            | 3,41      | 4         | -2,7      | 268,8           |
| Bff Bank                | 7,82            | 0,39         | 4,47      | 8,9       | 58,3      | 1.448,8         |
| Bialetti Industrie      | 0,279           | 0,36         | 0,12      | 0,4       | 108,21    | 43,2            |
| Biancamano              | 0,182           | -            | 0,178     | 0,21      | 1,11      | 6,2             |
| Blesse                  | 27,18           | 0,37         | 18,02     | 33,56     | 44,34     | 744,5           |
| Bloera                  | 0,12            | 0,84         | 0,088     | 0,29      | -56,83    | 3,6             |
| Bmw                     | 85,7            | 1,46         | 68,46     | 95,7      | 18,4      | 51.581          |
| Bnp Paribas             | 57,72           | -0,24        | 39,99     | 58,4      | 33,27     | 52.646,2        |
| Borgosesia              | 0,62            | -            | 0,54      | 0,666     | -6,77     | 29,6            |
| Bper Banca              | 2,053           | 0,24         | 1,462     | 2,126     | 38,25     | 2.901,4         |
| Brembo                  | 11              | -1,52        | 10,08     | 12,4      | 1,85      | 3.673,1         |
| Briesci                 | 0,0924          | -0,43        | 0,0658    | 0,105     | 32        | 72,8            |
| Brunello Cucinelli      | 51,3            | 1,08         | 33,04     | 56,45     | 43,7      | 3.488,4         |
| Buzzi Unicem            | 19,99           | -0,4         | 19,165    | 23,94     | 6,44      | 3.850,6         |
| <b>C</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Cairo Communication     | 1,89            | -0,63        | 1,142     | 2,04      | 49,53     | 254             |
| Caleffi                 | 1,33            | 0,38         | 0,885     | 1,35      | 90        | 20,8            |
| Callagione              | 4,5             | -1,1         | 2,96      | 4,63      | 49,5      | 540,5           |
| Callagione Editore      | 1,18            | -3,67        | 0,85      | 1,225     | 26,88     | 147,5           |
| Campari                 | 12,905          | 0,04         | 8,678     | 12,93     | 38,17     | 14.980,4        |
| Carel Industries        | 25,95           | -1,14        | 15,16     | 26,6      | 35,3      | 2.585           |
| Carrefour               | 15,31           | 0,28         | 14,07     | 17,505    | 7,21      | 10.792,1        |
| Cattolica Assicurazioni | 6,965           | -1,07        | 3,85      | 7,2       | 51,88     | 1.580,4         |
| Cellularline            | 4,24            | -1,4         | 4,09      | 4,86      | -13,82    | 92,7            |
| Cembre                  | 27,5            | 0,36         | 18,95     | 28        | 45,89     | 467,5           |

|    | Capit. AL<br>(Min.€) | Azioni                      | Prezzo<br>Chiusura | Var%<br>Prez. c. |
|----|----------------------|-----------------------------|--------------------|------------------|
|    |                      | Cementir Holding            | 9,13               | 0,44             |
|    |                      | Centrale del Latte d'Italia | 3,45               | -1,15            |
| 98 | 180                  | Cerved Group                | 10,48              | 0,19             |
| 97 | 7.042,1              | Chl                         | 0,0046             | -                |
| 96 | 499,3                | Cia                         | 0,0866             | 3,59             |
| 95 | 58.298,1             | Cir                         | 0,4985             | -0,5             |
| 94 | 971.39,5             | Class Editori               | 0,104              | -5,88            |
| 93 | 41,5                 | Cnh Industrial              | 14,935             | 2,05             |
| 92 | 251,2                | Colma Res                   | 6,97               | -0,29            |
| 91 | 702,5                | Commerzbank                 | 6,37               | 2,03             |
| 90 | 360,5                | Conafi                      | 0,294              | -0,34            |
| 89 | 98.783,3             | Continental AG              | 99,31              | 2,46             |
| 88 | 3.345,6              | Covivio                     | 74,18              | -0,16            |
| 87 | 1.693,7              | Dredem                      | 6,49               | 1,25             |
| 86 | 49.805,1             | Credit Agricole             | 13,048             | 1,46             |
| 85 | 84.994,6             | Csp International           | 0,426              | -2,29            |
| 84 | 1.072,7              |                             |                    |                  |
| 83 | 16,8                 | D                           |                    |                  |
| 82 | 836,2                | Daimler                     | 82,23              | 0,55             |
| 81 | 114,8                | D'Amico                     | 0,1062             | -0,93            |
| 80 | 90.371,5             | Danielli & C                | 27,65              | 3,17             |
| 79 | 703.982,1            | Danielli & C Rsp            | 17,56              | 3,29             |
| 78 | 843.118,4            | Danone                      | 56,33              | 0,27             |
| 77 | 4.1392.128,7         | Datalogic                   | 16,82              | -1,06            |
| 76 | 721                  | Dea Capital                 | 1,388              | 0,87             |
| 75 | 9.980,9              | De'Lunghi                   | 33,92              | 0,41             |
| 74 | 77.766,5             | Deutsche Bank               | 11,614             | 0,35             |
| 73 | 1.701,6              | Deutsche Borse AG           | 146,6              | -                |
| 72 | 836,2                | Deutsche Lufthansa AG       | 5,451              | -1,43            |
| 71 | 662.285,5            | Deutsche Post AG            | 53,72              | 1,24             |
| 70 | 341,6                | Deutsche Telekom            | 16,418             | -1,11            |
| 69 | 836,2                | Diasorin                    | 188,9              | -0,34            |
| 68 | 238.740,1            | Digital Bros                | 43,6               | 1,02             |
| 67 | 13.414,9             | doValue                     | 8,96               | -11,98           |
| 66 | 2.563,6              |                             |                    |                  |
| 65 | 125,1                | E                           |                    |                  |
| 64 | 312,6                | Edison Rsp                  | 1,405              | 2,55             |
| 63 | 48.910               | Eems                        | 0,122              | 0,16             |
| 62 | 3.545,5              | El En                       | 17,58              | -1,68            |
| 61 | 6.057,5              | Elica                       | 3,48               | -0,43            |
| 60 |                      | Emak                        | 1,95               | -0,51            |
| 59 | 504,6                | Enav                        | 3,888              | -1,02            |
| 58 | 1                    | Enel                        | 7,127              | -0,64            |
| 57 | 35,4                 | Enervit                     | 3,8                | -                |
| 56 | 385,4                | Engie                       | 12,152             | 0,16             |
| 55 | 849,1                | Eni                         | 12,078             | -0,46            |
| 54 | 65,2                 | E.On                        | 10,93              | 0,59             |
| 53 | 10.746               | Eprice                      | 0,0388             | -1,52            |
| 52 | 1.771,8              | Equita Group                | 3,83               | -                |
| 51 | 139,3                | Erg                         | 30,3               | 1,41             |
| 50 | 185,8                | Espinet                     | 11,82              | 0,17             |
| 49 | 4.468                | EssilorItoptica             | 171,82             | 1,19             |
| 48 | 4.477,4              | Eukedoss                    | 2,13               | -0,93            |
| 47 | 53.233,2             | Eurotech                    | 5,34               | -0,56            |
| 46 | 58.055,6             | Evonik Industries AG        | 28,45              | 2,49             |
| 45 | 309,8                | Exor                        | 75,06              | 0,54             |
| 44 | 95,4                 | Exprivia                    | 1,9                | 0,8              |
| 43 | 36.917,7             |                             |                    |                  |
| 42 | 4.202,1              | F                           |                    |                  |
| 41 | 37.880,2             | Facebook                    | 277,5              | -5,29            |
| 40 | 140,8                | Falck Renewables            | 8,895              | 0,06             |
| 39 | 740,6                | Faurecia                    | 42,86              | -0,12            |
| 38 | 103,4                | Ferrari                     | 191,65             | -0,7             |
| 37 | 6.566,7              | Fidia                       | 2,18               | -1,8             |
| 36 | 323,1                | Fiera Milano                | 3,6                | -2,17            |
| 35 | 79                   | Fila                        | 10,5               | 0,38             |
| 34 | 24.988,4             | Fincantieri                 | 0,6905             | -0,65            |
| 33 | 828,8                | Fine Foods Pharma Ntm       | 18,25              | 1,11             |
| 32 | 1.448,8              | FinecoBank                  | 16,635             | 0,18             |
| 31 | 43,2                 | Finn                        | 0,704              | 0,28             |
| 30 | 6,2                  | Fresenius M Care AG         | 61,64              | 2,09             |
| 29 | 744,5                | Fresenius SE & Co. KGaA     | 41,18              | 1,18             |
| 28 | 3,6                  | Fullsix                     | 1,245              | -                |
| 27 | 51.591               |                             |                    |                  |
| 26 | 52.646,2             | G                           |                    |                  |
| 25 | 29,6                 | Gabetti                     | 1,86               | -1,8             |
| 24 | 2.901,4              | Garofalo Health Care        | 5,84               | 0,34             |
| 23 | 3.673,1              | Gas Plus                    | 3,83               | -1,79            |
| 22 | 72,8                 | Gefran                      | 11,4               | 0,44             |
| 21 | 3.488,4              | Generali                    | 18,615             | 0,22             |
| 20 | 3.850,6              | Geox                        | 1,134              | -0,35            |

## LE IDEE

# PERSI PER STRADA I FINI DELLA PROTESTA

# IL CENTROSINISTRA DEVE DARSÌ UNA MOSSA

MASSIMILIANO PANARARI

CARLO PEGORER E STEFANO PIZZIN

Trieste sta vivendo in uno stato di sospensione. Sotto la minaccia del ritorno di quella specie di «bora sociale» a cui ha assistito nelle scorse giornate di tumulti e violenza, sempre determinati, purtroppo, dalle mobilitazioni no-pass. E, ormai, risulta difficile persino raccapezzarsi sulla tempistica dei cortei e dei presidi, dal momento che la mattinata di ieri è trascorsa senza il raduno annunciato in rete, dopo che il Coordinamento 15 ottobre di Stefano Puzzer aveva già annullato anche il corteo previsto per il pomeriggio. Ha quindi prevalso una forma di senso di responsabilità, a essere ottimisti. O, per meglio dire, leggendo le parole di Puzzer, già portavoce del Coordinamento dei lavoratori portuali dimessosi pochi giorni fa, per difendersi dalle accuse e dai provocatori.

Nel mentre, nelle ore passate, hanno continuato a confluire in città manifestanti provenienti da tutta Italia, attirati dalle mobilitazioni annunciate. E, insieme a coloro che intendevano protestare pacificamente, anche vari facinorosi, come ha segnalato la Questura. E, dunque, manifestazioni fantasma che tengono col fiato sospeso, ma anche qualche irriducibile ben deciso a continuare la «battaglia». Come in tutti i movimenti radicali neonati che hanno vissuto una crescita repentina e inaspettata, anche all'interno dell'arcipelago no-pass e no-vax del capoluogo del Friuli Venezia Giulia si sono altrettanto rapidamente generate delle dinamiche scissioniste e delle sconfessioni reciproche. Per le divergenze sui metodi da utilizzare nella lotta e perché, come in ogni vicenda che coinvolge la tipologia di individui che lo scrittore e filosofo statunitense Eric Hoffer aveva definito in un suo libro di inizio anni Cinquanta come quella dei «veri credenti», la rivendicazione della purezza della causa porta all'anatema nei confronti di qualsiasi «cedimento» o «deviazione». E, si sa, nelle parabole storiche della radicalizzazione c'è sempre qualcuno più duro che vuole – o vorrebbe – epurare il suo compagno di lotta ritenuto non sufficientemente intransigente.

Difatti, nella condizione sospesa, l'aria che si respira è pesante, e Trieste si presenta agli occhi del Paese ancora una volta all'insegna di un attributo di singolarità, che in questo caso dovrebbe inquietare l'opinione pubblica. Quello di magneti della protesta no-vax e anti-lasciapassare verde, trasfigurato nell'immaginario dei troppi che fantasticano di ritrovarsi sotto un regime illiberale e «dittatoriale» in un «luogo ideale» per l'innescio della scintilla di una sedicente rivoluzione. Genericamente e pericolosamente antisistema, poiché dall'etichettatura dei camalli del porto quali avanguardia rivoluzionaria è apparso evidente come queste manifestazioni abbiano perso ormai ogni attinenza con la questione centrale, che è di tipo sanitario. Ma viene assurdamente convertita nelle prove generali di un'insorgenza e di una jacquerie in cui sguazzano l'estrema destra e l'anarchismo insurrezionalista, insieme a qualche imprenditore politico e subpolitico (come il Movimento 3V), tutti alla ricerca di consensi da spendere variamente. Ottenuti soprattutto – beninteso, al netto del diritto umano e costituzionale di testimoniare legittimamente il proprio dissenso – cavalcando incomprensioni, dubbi alimentati ad arte, complottismi, fake news e frustrazioni individuali e di gruppo. E proprio per questo, oltre a mettere in sicurezza Trieste dal punto di vista dell'ordine pubblico, sarebbe opportuno interrogarsi sul perché la sua singolarità e unicità – così spesso ricchezza e valore aggiunto – abbia oggi intercettato tanto massicciamente la spinta antivaccinista e, malauguratamente, i professionisti del disordine e gli apprendisti stregoni del caos che la stanno strumentalizzando per le loro finalità distruttive.



Due No green pass "mistici" sorvegliati a distanza dalle forze dell'ordine Foto di Francesco Bruni

A livello nazionale dopo il recente voto amministrativo siamo ancora a un centrosinistra unitario più che unito, ma la strada sembra segnata. Guardando i risultati appare evidente che, al netto del preoccupante astensionismo su cui è doveroso riflettere e agire, le grandi città e molti capoluoghi di provincia scelgono la proposta progressista. E il Fvg? Siamo in un luogo dove la classe dirigente politica, economica, culturale è segnata indelebilmente dai pruriti conservatori e da una destra antieuropea e dei nuovi muri? O forse è nell'area progressista che si «conservano» una visione minoritaria della società regionale e divisioni spesso frutto più delle ambizioni personali piuttosto che di un disegno collettivo?

Mentre in tutta Italia le elezioni amministrative hanno visto la vittoria del centrosinistra e uno stop della destra, in Friuli Venezia Giulia ciò non è accaduto. Nonostante la bella rimonta di Francesco Russo, la destra resterà alla guida del capoluogo regionale, come a Pordenone, per non parlare di altri centri strappati al centrosinistra come Muggia. Perché nonostante la destra abbia dato, e stia dando, una discutibile prova in Regione e nei Comuni nella gestione della pandemia e in tanto altro, il suo potere sembra inscalfibile? Certo, tenere le redini della borsa in Regione aiuta. Così come aiutano lo sbriciolamento del sistema delle Autonomie locali o la vicinanza di un ceto economico spesso antistoricamente chiuso nella dimensione familistica e territoriale piuttosto che aperto allo sforzo di disegnare una qualità nuova dello sviluppo e del lavoro. Tutto ciò per il centrosinistra non può bastare a giustificare la sua arretratezza e le sue difficoltà. Va scavato a fondo dentro tutto lo schieramento per trovare i veri motivi di questa situazione. Un centrosinistra che appare debole, sfiduciato e privo di un'idea di Regione per il futuro. Intanto, il mosaico di forze politiche, movimenti, singoli, non ha ancora trovato un motore e un luogo di confronto, di discussione e di programma. Sarebbe ora di farlo subito, allargandolo magari a tutta la società regionale che vorrebbe costruire un governo migliore del nostro territorio.

Da troppo tempo il ceto politico regionale di centrosinistra pensa che tutto si risolva nel campo della comunicazione, delle relazioni con i salotti buoni e delle dichiarazioni facili, senza faticare a conoscere, studiare e toccare con mano le difficoltà quotidiane dei cittadini, le loro paure e aspirazioni. E tutto ciò, per quanto accaduto soprattutto in questi ultimi anni, ha garantito la carriera a qualcuno/a non certo la compattezza e la forza dello schieramento dei progressisti. E, ancora, il centrosinistra, tutto, manca di coraggio. Per battere questa destra non basta qualche buon programma, bisogna «riprendersi» i luoghi «vivi» del lavoro e della cittadinanza sociale, scegliere da che parte stare, specie oggi che la crisi dovuta al Covid colpisce alcune categorie. Da qui, la centralità di salute e istruzione come beni universali, lavoro, lotta alle disuguaglianze, parità di genere, sviluppo sostenibile quali architravi di una società più giusta.

Si tratta di proporre radicali cambiamenti sull'uso delle risorse, togliendole ai soliti «quattro padroni del vapore» e destinandole ai lavoratori, alle famiglie, ai più bisognosi. È necessario ritrovare e rappresentare con forza un popolo a cui dare una prospettiva, portando a votare chi non ci va più, selezionando dentro al conflitto politico e sociale una nuova classe dirigente. Non è tempo di aggiustamenti e mediazioni, ma di proporre, con coraggio, un'idea nuova di Regione che guardi al futuro e pensi a tutti, a partire da chi sta peggio. Il tempo a disposizione è poco, o si parte ora o non lo si farà più. —

**GRUPPI DI COGENERAZIONE**

**ENERGIA DAL GAS**

**GRUPPI ELETTROGENI**

**MOTOPOMPE**

**GRUPPI DI MEDIA TENSIONE**

**NOLEGGIO GRUPPI ELETTROGENI**

**TESSARI ENERGIA S.p.A.**  
Via Venezia, 69 35131 PD - Italy  
Tel. 049.8285233  
Fax 049.8285240  
info@tessarienergia.it  
www.tessarienergia.it  
tessarienergia

# TRIESTE

## Il post voto

# Nuovi capigruppo in aula Adesso Trieste ha deciso, per gli altri è un rebus

Lo sconfitto al ballottaggio, Russo, rinuncia al ruolo e ora dovrà scegliere fra Pd e Punto Franco. In maggioranza tutto è legato ai designati per gli assessorati

Lilli Goriup

Riccardo Laterza sarà il capogruppo di Adesso Trieste in Consiglio comunale. Francesco Russo dovrà scegliere se iscriversi al gruppo consiliare di Punto Franco oppure a quello del Pd. E comunque vada lascerà a qualcun altro il compito di guidarlo.

Nella maggioranza invece la designazione dei capigruppo dipenderà molto dalla distribuzione delle deleghe assessorili, rispetto alle quali il sindaco Roberto Dipiazza si è dato tempo fino a metà della prossima settimana per dire l'ultima parola. In quota Fratelli d'Italia, in lizza per degli assessorati finora sono emersi i nomi di Elisa Lodi e Nicole Matteoni. Se fossero confermati, sarebbe logico pensare a Salvatore Porro ancora una volta nei panni del capogruppo. Porro, in quanto esperto, potrebbe però anche concentrare le sue energie sulla nuova informata di consiglieri da far crescere. A quel punto si potrebbe immaginare come possibile capogruppo uno degli eletti di FdI con precedente esperienza negli enti locali: Corrado Tremul, che tuttavia di recente ha avuto dei problemi, Marcello Medau e Gabriele Cinquepalmi. Cinquepalmi è consigliere comunale uscente, Medau ha preso più voti.



**RICCARDO LATERZA**  
SARÀ IL CAPOGRUPPO  
DI ADESSO TRIESTE IN AULA

Per At nessun dubbio sull'ex candidato sindaco Laterza  
Tutte le opzioni in ballo

Per quanto riguarda la Lista Dipiazza, il sindaco ha già detto che vuole nella squadra di governo i suoi fedelissimi Giorgio Rossi e Carlo Grilli. In base a ciò si può ipotizzare che il capogruppo sarà uno dei dipiazziisti esperti rimanenti: Vincenzo Rescigno (già capogruppo), Francesco Panteca (ex presidente del Consiglio comunale), Roberto Cason, Massimo Codarin (entrambi presidenti di commissione nello scorso mandato). Nel caso, tra questi nomi si cercherebbe an-

che un eventuale terzo assessore oppure un possibile presidente dell'aula cittadina? Nella Lega, Serena Tonel ed Everest Bertoli sono i più quotati per un assessorato, cui potrebbe aggiungersi il nome di Manuela Declich. Se così fosse, capogruppo potrebbe essere la stessa Declich, nel caso il Carroccio esprimesse solo due esponenti di giunta, oppure il macinatore di preferenze Stefano Bernobich, o ancora Monica Canciani.

In casa Forza Italia, il coordinatore comunale e capogruppo uscente Alberto Polacco potrebbe essere riconfermato nel ruolo di cerniera tra giunta e gruppo consiliare. In base alla legge Francesca De Santis invece, in quanto ex assessore, per due anni non può ambire a una carica in Trieste Trasporti. De Santis e/o Angela Brandi potrebbero tornare in giunta se a Fi spettassero delle quote rosa. I più votati sono tuttavia Michele Lobianco e Michele Babuder, cui si somma l'ex assessore Lorenzo Giorgi. La partita delle deleghe è ancora quindi tutta da vedere, anche alla luce di potenziali candidature alle elezioni regionali del 2023. La questione del capogruppo naturalmente non si pone per Mirko Martini, essendo l'unico eletto di Noi con l'Italia. Passando alle opposizioni, stesso

discorso per Ugo Rossi del M3v e Alessandra Richetti del M5s. At designa come proprio capogruppo Laterza, ex candidato sindaco e co-portavoce assieme a Giulia Massolino. Intanto il candidato del centrosinistra sconfitto al ballottaggio, Russo, deve scegliere a quale dei due gruppi della sua coalizione iscriversi. In ogni caso intende sedere in aula per rappresentare tutte le forze che lo hanno sostenuto, comprese quelle che non sono riuscite a esprimere consiglieri. Per questo, e anche perché evidentemente ha già un sufficiente carico lavorativo derivante dal Consiglio regionale oltre che da quello comunale, rinuncia fin d'ora al ruolo di capogruppo.

Ruolo che, per quanto concerne Punto Franco, si giocherà quindi tra Alberto Pasino, Paolo Altin e Giorgio Scip. Anche il Pd dovrà scegliere tra i suoi sette eletti, non per forza esclusivamente in base alle preferenze. I tre più votati ad esempio sono Valentina Repini (che era pure in lizza per un assessorato in caso di vittoria di Russo), Štefan Čok e la segretaria provinciale Laura Famulari. Al contempo il quarto, Giovanni Barbo, era il vice della capogruppo Fabiana Martini nella precedente consiliatura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo municipale di Trieste in piazza dell'Unità d'Italia

Le parole del presidente locale: «Siamo per un socialismo patriottico  
Il mondo è cambiato. Destra e sinistra sono categorie ormai superate»

## Ancora Italia mette radici in città Sezione triestina affidata a Lippi

LA NOVITÀ

Ancora Italia mette radici a Trieste. E domani si presenta pubblicamente. In parte erede dell'esperimento di Vox Italia, il partito ultimamente si è contraddistinto per le sue prese di posizione contro il Green

pass. È nato questo febbraio a livello nazionale, animato dal filosofo Diego Fusaro e da Francesco Toscano.

Avvocato, giornalista pubblicista, curatore di Visione Tv, Toscano domani alle 14.30 terrà un comizio in piazza Borsa, per presentare il progetto politico ai cittadini. Il partito in tutto il Fvg ha un'ottanti-

na di iscritti. Si definisce provocatoriamente di sinistra, nelle battaglie politico-sociali, e di destra dal punto di vista morale. Nel suo simbolo c'è il profilo di Dante Alighieri. Il cavallo di battaglia? La «sovranità democratica». Presidente della sezione triestina, che in quanto costituenda non ha fatto in tempo a partecipare alle ele-

zioni amministrative, è Angelo Lippi: storico militante del Fronte della gioventù, del Msi e di An, con una parentesi ne La destra di Storace. «I miei valori non sono cambiati», spiega Lippi: «È cambiato il mondo. Destra e sinistra sono categorie superate, l'avversario comune è il capitalismo. È il leviatano rappresentato dall'Unione europea, dai grandi trust che condizionano le economie nazionali, dalle multinazionali del digitale che hanno bilanci superiori a quelli degli Stati. Per noi simbolo di tutto ciò in Italia è il Pd. Se qualcuno resuscitasse oggi, vedendo come si comporta la cosiddetta sinistra, soffrirebbe». Cosa significa sovranità democratica? «Sovranità è un termine scritto nella nostra Costituzione», prose-



**ANGELO LIPPI**  
PRESIDENTE DELLA SEZIONE TRIESTINA  
DI ANCORA ITALIA

«L'avversario comune è il capitalismo  
Se qualcuno resuscitasse oggi, vedendo cosa fa il Pd, soffrirebbe»

gue Lippi: «A torto negli ultimi anni lo si è ascritto esclusivamente alla destra e confuso con il nazionalismo, cui sono contrario, così come a tutti gli "ismi". Non siamo anticomunisti né antifascisti, sono concetti vecchi. Rivogliamo la libertà. Sogniamo sovranità nazionale, politica e monetaria. Una sorta di socialismo tricolore. Un'idea di patria che potrebbe andare bene anche ad Antonio Gramsci. Presenteremo le nostre istanze alle prossime tornate elettorali». Siete no vax, oltre che no Green pass? «È un'etichetta vuota. Siamo per la libertà di scelta vaccinale, ci poniamo ragionevoli dubbi, ci rifiutiamo di passare per terrapiattisti». —

L.GOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NOTIZIE IN BREVE

### Il giornalista Scavo

L'Azione cattolica di Trieste organizza "Rotta balcanica - passaggio a Nordest", con il giornalista Nello Scavo, oggi alle 15 in parrocchia a Cervignano.



### Lavori ai marciapiedi

Dal lunedì prenderà il via una serie di interventi finalizzata al risanamento dei marciapiedi della zona Nord della città. È un appalto da 278.990 mila euro.



### Torna il Propeller

Aumento dei noli e costo delle materie prime al centro dell'incontro che il Propeller Trieste organizza martedì alle 18, nella Sala Piccola Fenice.



## Il post voto

L'ANALISI DEI RISULTATI INDIVIDUALI

# Preferenze in calo dopo i cambi di casacca Cinquepalmi eccezione

Per l'eletto di Fdi, cinque anni fa con Fi, un salto da +83  
Diminuzione indolore per gli ex azzurri Bertoli e Declich

Tra i politici che hanno cambiato partito nel corso dell'ultimo mandato, Gabriele Cinquepalmi è l'unico ad aver aumentato il suo bacino di consenso durante questa tornata elettorale. Il 3 e 4 ottobre le urne gli hanno infatti restituito 224 preferenze, riconfermandolo eletto in Consiglio comunale, in quota Fratelli d'Italia. Nel 2016 si era candidato invece con

Forza Italia, ottenendo 141 preferenze, ma senza entrare subito in aula magna. Aveva infatti effettuato il suo ingresso a Palazzo Cheba a inizio 2019, subentrando al dimissionario Piero Camber. A ottobre dello stesso anno Cinquepalmi era dunque passato a Fdi.

Ma gli ultimi cinque anni hanno visto l'abbandono del partito di Silvio Berlusconi

**Fuori dai giochi Bettio e Dal Toè, a loro volta passati alla Lega dalla Lista Dipiazza**

**Out pure Grim: nel 2016 con il Pd 784 consensi, questa volta 190 con 'Ts 21-26**



I leghisti Everest Bertoli e Manuela Declich nell'aula consiliare

anche da parte di Everest Bertoli e successivamente di Manuela Declich, confluiti entrambi nella Lega.

Nel 2016 Bertoli aveva collezionato 630 preferenze, adesso 337. Analogamente Declich scende da 716 a 298 voti personali. Dopo il passaggio, Bertoli si è tuttavia presto distinto sui banchi del Carroccio, diventandone il promettente segretario co-

munale. Anche Declich si è fatta apprezzare nella scorsa consiliatura, come equilibrata presidente di commissione oltre che come consigliera esperta. Entrambi evidentemente buoni acquisti per la Lega, oggi sono considerati in lizza per un assessorato.

Nel 2018, il partito di Matteo Salvini aveva inoltre accolto gli arrivi di Francesco Bettio e Barbara Dal Toè, nel

loro caso però dalla Lista Dipiazza. Rispetto al 2016, Bettio è passato da 192 a 92 preferenze, e Dal Toè da 149 a 71. Nessuno dei due, adesso, è risultato rieletto.

Cinque anni fa il campione di preferenze della Lista Dipiazza era Marco Gabrielli, eletto con 411 voti individuali, davanti rispettivamente a Carlo Grilli, Vincenzo Rescigno e allo stesso Bettio. Inizialmente aveva fatto anche il presidente del Consiglio comunale, salvo poi dimettersi. Questo giro ha raccolto 237 preferenze sotto il simbolo di Cambiamo Trieste, che ha fatto l'1,16%. Nonostante il buon risultato individuale, Gabrielli non è stato tuttavia riconfermato. Entra invece in aula Mirko Martini di Noi con l'Italia (1,86%), con 36 preferenze. Neanche i 190 voti di Antonella Grim (candidata, in quota Italia viva, nella civica 'Ts 21-26 Russo sindaco) le sono valsi la riconferma. Nel 2016, con il Pd, aveva incassato 784 preferenze. —

L.GOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La Rocca nel medioevo da Teodorico ai Longobardi

## Rocca di Monfalcone sabato 23 ottobre

### Programma Rievocazione Storica:

**Ore 10,00:** Apertura del campo storico allestito dai rievocatori storici dell'associazione Invicti Lupi in collaborazione con l'associazione Avar Project

**Ore 10,30:** Visita guidata con didattiche riguardanti le varie attività artigianali e belliche dell'epoca

**Ore 11,30:** Si potrà assistere a dimostrazioni di combattimento storico

**Ore 14,00:** Visita guidata con didattiche riguardanti le varie attività artigianali e belliche dell'epoca

**Ore 15,30:** Si potrà assistere a dimostrazioni di combattimento storico

**Ore 17,00:** Conferenza tematica sulla Rocca e il territorio al tempo dei Longobardi

**Ore 18,00:** Chiusura e saluti

Nel corso della giornata sarà possibile visitare il campo storico con le varie attività civili e militari. I rievocatori di Invicti Lupi e Avar Project saranno a disposizione del pubblico per approfondimenti e per far provare alcune attività.

In caso di maltempo si rinvia a sabato 30 ottobre



LE PAROLE DELL'ASSESSORE FVG GIBELLI

# Gorizia e Nova Gorica capitali della cultura: «Ricadute per Trieste»

Il giorno dopo la visita di Mattarella e Pahor. In vista del 2025 già dal 2022 «via a un meccanismo bidirezionale di eventi»

Laura Tonero

All'indomani della giornata che ha visto i presidenti della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, e slovena, Borut Pahor, celebrare congiuntamente la nomina a Capitale europea della cultura 2025 delle città di Gorizia e Nova Gorica, Trieste, così come il resto del Friuli Venezia Giu-

lia, valuta quelle che potranno essere le ricadute culturali e economiche sul proprio territorio.

El'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli anticipa come «Trieste dovrà ospitare, ma anche esportare eventi». Il coinvolgimento di tutte le eccellenze del mondo culturale della regione è un aspetto che l'assesso-

re aveva già condiviso al tavolo tecnico riunitosi a fine settembre, e che si è dato nuovamente appuntamento per il 28 ottobre prossimo. Il ragionamento di Gibelli parte dal fatto che la regione ha «tre varchi, quello di Pordenone per l'Europa occidentale, l'asse Tarvisio-Udine per l'Europa del Nord e poi Trieste è l'hub del Mediterraneo

– valuta – e oltre a fare il masterplan anche dell'ospitalità, già dal 2022 dobbiamo coinvolgere i nostri principali soggetti di produzione culturale, perché comincino ad attivare un meccanismo bidirezionale, ovvero inizino a spostare intanto una parte dei loro eventi, anche piccoli, a Gorizia, ma anche da Gorizia si devono spostare eventi nelle altre direzioni, in modo da cominciare ad avere una piccola osmosi culturale, che nel 2023 e nel 2024, invece, dovrà crescere».

L'assessore prevede «di iniziare ad aprire nel 2024 le porte a soggetti nazionali, ma a quel punto vorrei poter contare già su un'ossatura abbastanza forte per la quale i soggetti nazionali ci chiedano di venire a proporre qualcosa. Noi vantiamo, ricordo, delle produzioni culturali di assoluto livello extra regionale, con dei bravissimi organizzatori». Dunque, delle ricadute organizzative di eventi culturali ne beneficerà tutto il territorio.

«Trieste ha lo Stabile regio-



A GORIZIA  
BORUT PAHOR E SERGIO MATTARELLA  
DURANTE LA VISITA. FOTO BUMBACA

Il Presidente della Repubblica ieri ha ricevuto il suo omologo croato Milanovic al Quirinale

Si prospettano vantaggi, nel capoluogo Fvg, anche per il sistema dell'ospitalità

nale pubblico, la Contrada che è anche un teatro di produzione e la Fondazione del Lirico Giuseppe Verdi – constata Gibelli –, quindi Trieste non potrebbe mai e poi mai essere esclusa. Va tenuto presente, ad esempio, che da Matera, gli spettacoli importanti li spostavano al Petruzzelli di Bari, perché loro non avevano una struttura abbastanza grande, e la gente, di conseguenza, restava anche a dormire e lì fruiva dei servizi, del sistema dell'accoglienza». Una conquista, quindi, quella di Gorizia e Nova Gorica, che regalerà opportunità anche al sistema dell'ospitalità di Trieste, ormai in grado di offrire un ventaglio di possibilità alberghiere, così come nel mondo della ristorazione e dei servizi, molto ampio.

Ieri mattina, intanto, dopo il giovedì assieme a Pahor, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto al Quirinale il Presidente della Repubblica di Croazia, Zoran Milanovic. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO

## «Mai monumento nazionale la stele ai fucilati del Tigr»

Unione degli istriani e Lega nazionale contro la richiesta dell'Edinost: «I quattro erano terroristi anti italiani prima ancora che anti fascisti»

Lorenzo Degrossi

«No alla trasformazione in monumento nazionale della stele di Basovizza dedicata ai 4 terroristi sloveni fucilati nel 1930». A ribadirlo l'Unione degli Istriani e la Lega Nazionale attraverso una conferenza stampa congiunta.

«La doverosa opera di riconciliazione fra Italia e Slovenia, sul solco tracciato dall'incontro dei due presidenti del 13 luglio 2020 e dell'iniziativa culturale comune fra Gorizia e Nova Gorica 2025, può portare all'alterazione della realtà di certi fatti - sottolinea il presi-

dente della Lega Nazionale Paolo Sardos Albertini -. Nel caso del monumento in questione ricordare che quei quattro non erano martiri sloveni bensì dei terroristi antitaliani».

La presa di posizione nasce dalla proposta dell'Edinost, «la stessa associazione - ricorda Sardos - che nel 1914 auspicava la riduzione in polvere della comunità italiana di Trieste», di riconoscere dignità di carattere regionale, e successivamente nazionale, ai quattro sloveni fucilati il 6 settembre 1930 al termine di un processo.

«Su questa iniziativa abbiamo delle forti perplessità - prosegue Sardos -. Pur provando tutta la dolorosa pietà umana nei riguardi delle vittime va ricordato il perché furono giustiziati. Le indagini della polizia



Massimiliano Lacota e Paolo Sardos Albertini ieri Foto Francesco Bruni

avevano individuato la responsabilità nell'organizzazione nazionalistica Tigr (acronimo di Trst Istra Gorica Rijeka) il cui fine era l'annessione di tutta la Venezia Giulia alla Jugoslavia dei Karadjordjevic. Un Paese - ha ribadito Sardos Albertini - che non ha nulla a che fare con la democratica Slovenia di oggi».

Concetti ripresi dal presidente dell'Unione degli

Istriani, Massimiliano Lacota. «L'associazione Tigr nasce nel 1920, subito dopo la firma del trattato di Rapallo - queste le sue parole -, pertanto il grosso equivoco è quello di legare quell'episodio alla lotta di liberazione slovena, quando invece si trattava di filo-jugoslavi che contestavano l'italianità di queste terre con l'uso del sangue. Prima di essere antifascisti erano quindi de-

gli antitaliani che avrebbero agito così anche se l'Italia dell'epoca fosse stata un paese democratico».

La legge ora prevede la possibilità di apportare delle controdeduzioni alla relazione storica che accompagna la richiesta alla Soprintendenza di elevare il monumento a importanza regionale.

«Se non saranno prese in considerazione - ammonisce Lacota - batteremo tutte le strade possibili affinché ciò non avvenga». «Va ricordato - questa la conclusione di Sardos Albertini - che sempre attivisti del Tigr, fra il 1927 e il 1928, incendiarono il ricreatorio e la scuola elementare di Prosecco della Lega Nazionale. Non vorremmo essere costretti a chiedere il risarcimento per il danno subito all'epoca».

Il monumento ai fucilati del Tigr è stato teatro di uno dei due forti momenti simbolici dell'incontro fra Mattarella e Pahor nel luglio del 2020 a Trieste. Nell'evento organizzato in occasione della restituzione dell'ex hotel Balkan alla comunità slovena, i due Presidenti visitarono la stele e il Monumento nazionale della foiba di Basovizza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE

L'ottimismo dei medici pneumologi riuniti in convegno a Trieste



Pneumologia in era Covid

È in corso in un contesto di ponderato ottimismo il convegno medico PneumoTrieste, aggiornamento nazionale sulle malattie polmonari organizzato dalla Pneumologia triestina diretta dal professor Marco Confalonieri. «Dai dati epidemiologici recenti - scrive Asugi - sta finalmente emergendo un po' di fiducia e sommessamente possiamo dire che stiamo iniziando a venire fuori dalla pandemia grazie alla ricerca scientifica che ha messo a disposizione i vaccini e alle cure ospedaliere che hanno evitato il decesso alla maggior parte delle polmoniti gravi curate. Certamente occorre proseguire con cautela e rinnovare l'invito alla vaccinazione, in particolare per i soggetti superiori a 50 anni».

IN LARGO PIAVE

## Rubano il defibrillatore dal muro della farmacia

Ignoti nella notte tra giovedì e venerdì hanno rubato il defibrillatore automatico (Dae) installato all'esterno della farmacia Alla Madonna del Mare di Largo Piave. Ieri mattina, all'apertura della farmacia, i titolari si sono accorti che il dispositivo era stato asportato, «e in un primo momento, - spiegano - ci siamo attivati per capire se in zona ci sia stata esigenza di soccorrere qualcuno, e se quindi il defibrillatore sia stato usato nel tentativo di sal-



La sede del defibrillatore rubato

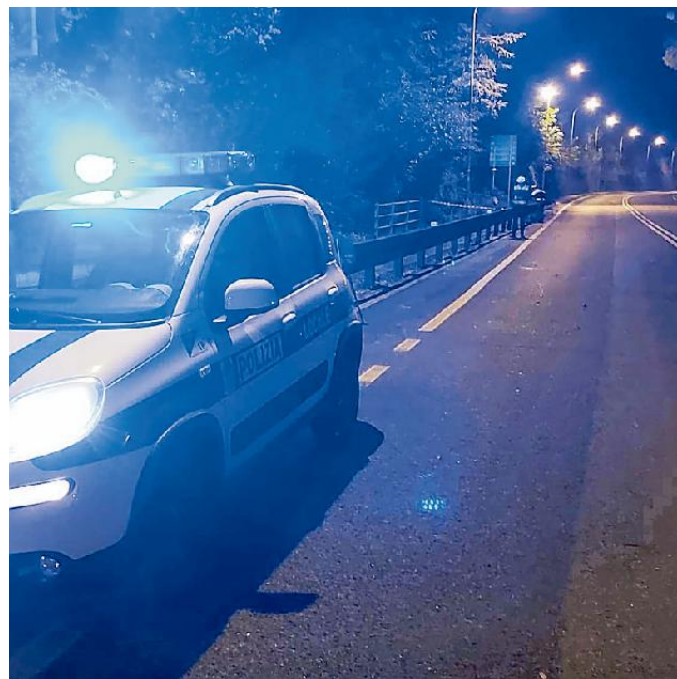
vare una vita». Nel corso della mattinata è emersa l'amara sorpresa: il gestore del sistema, infatti, ha rilevato che quel Dae, munito di geolocalizzatore, è stato staccato dalla bacheca che lo custodisce, e il ladro ha poi staccato la batteria, in maniera che il dispositivo non sia più localizzabile. L'attrezzo ha un valore di acquisto di 4.500 euro, ma non ha mercato se non abbinato al progetto che lo sorregge: rientra infatti nell'iniziativa di Federfarma «Trieste pulsa» che, con l'autofinanziamento di 30 farmacie, ha consentito l'installazione di altrettanti Dae sulle facciate delle farmacie, collegati al 118 che riceve un segnale di allarme se il Dae dovesse entrare in funzione. —

L.T.

L'IMPREVISTO

## Ramo cade e ostacola il traffico in Costiera

Un grosso ramo è caduto alla fine di viale Miramare, ieri sera dopo le 20, ostruendo in buona parte la carreggiata e ostacolando il traffico. Un'auto leggermente danneggiata. Sul posto vigili del fuoco e vigili urbani, problema risolto entro le 21. Foto di Francesco Bruni



LE AREE CONSEGNATE DAL COMUNE ALLA ALTINOS

# Rotonda davanti al cimitero, lavori verso il via

Entro due mesi la partenza del cantiere da 650 mila euro. Intervento in sei fasi per evitare problemi alla circolazione

Massimo Greco

Entro due mesi partirà il cantiere per costruire la rotonda davanti al cimitero di Sant'Anna. L'opera richiederà nove mesi di lavori e un investimento di 650 mila euro, di cui 500 mila provenienti da un contributo privato e 150 mila a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Il Comune ha consegnato le aree alla Altinos, la società veneta della famiglia Bovolato, con cui nell'agosto dello scorso anno la civica amministrazione ha definito una convenzione per gettare le basi di una riscrittura della zona. Infatti, Altinos

nos realizzerà un nuovo supermercato dal marchio Cadore dirimpetto al camposanto e si è reso disponibile a ristrutturare l'intersezione tra via dell'Istria, via Fianona, il piazzale del parcheggio cimiteriale.

Dopo la sosta ai box causa pandemia da Covid-19, il progetto può finalmente decollare. Con una serie di avvertenze, perché, dal punto di vista della gestione del traffico, si tratta di un punto assai sensibile, dove transita il flusso veicolare da/per la periferia meridionale urbana e la zona industriale, lungo il collegamento con Muggia. Inoltre, a poche centinaia di metri,

è stato avviato il recupero della galleria Montebello-Foraggi, un cantiere da oltre 9 milioni di euro. La concomitanza – ha precisato il dirigente comunale di strade e verde pubblico Andrea De Walderstein – è stata analizzata insieme agli uffici dell'urbanistica e della mobilità onde evitare ingorghi: a questo proposito la rotatoria sarà realizzata in sei fasi, per consentire un migliore scorrimento del traffico.

Questa operazione ha ormai un biennio di vita, essendo decollata nell'agosto del 2019 quando la "sgr" Prelios presentò un progetto per costruire un super-

market in via dell'Istria 135, previa demolizione dell'edificio esistente: uno stabile che aveva una storia, perché a metà degli anni Settanta aveva ospitato il centro meccanografico della Cassa di risparmio, poi, all'inizio del secondo millennio, venne abbandonato perché l'ingresso in Unicredit determinò il passaggio di quelle funzioni a Verona.

Prescrizioni da parte della Soprintendenza e autorizzazioni di AcegasApsAmga relative allo spostamento dei servizi a rete (illuminazione, fognatura, elettricità, acqua, gas) hanno accompagnato l'impostazio-



Il punto dove aprirà il cantiere

ne del progetto relativo appunto alla creazione della rotatoria.

Il gruppo Cadore nasce a metà degli anni Settanta su iniziativa del trevigiano Cesare Bovolato, gestore di un negozio di alimentari a Mestre: tra il 1964 e il 1968 apre due supermercati sulla Terraferma veneziana. Nel giro di mezzo secolo, la famiglia Bovolato conterà una forza commerciale basata su 23 punti di vendita nell'area del Nordest, dal Friuli Venezia Giulia fino all'Emilia, in grado di fatturare 200 milioni di euro e di dare lavoro a un migliaio di dipendenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INDAGINE DI PROCURA E POLIZIA

## Costretta a prostituirsi: chiuso centro massaggi in viale D'Annunzio



Il centro massaggi cinese chiuso dagli inquirenti

Andrea Pierini

Sfruttata. Costretta a prostituirsi per ore e ore. Il centro massaggi cinese nella parte bassa di viale D'Annunzio è stato posto sotto sequestro e una ragazza liberata dallo sfruttamento al termine di una indagine articolata e complessa che ha portato anche all'iscrizione sul registro degli indagati di una donna cinese, C.S. del 1974, con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

A coordinare l'attività della Squadra mobile della Questura il pm Federico Frezza della Procura della Repubblica di Trieste diretta da Antonio De Nicolo. Nel centro massaggi operava una ragazza che era costretta a lavorare dalle 8 del mattino fino alle 23, poteva consumare solo dei frugali pasti e riceveva una retribuzione di 200 euro al mese. Come capitato in numerose altre indagini l'insegna recante la scritta massaggi in realtà nascondeva un luogo dove ai clienti, a fronte di 50 euro e in alcuni casi 70 euro, veniva praticata la masturbazione o venivano effettua-

te pratiche sadomaso. Gli inquirenti hanno installato nel centro "benessere" telecamere e hanno svolto numerosi appostamenti riuscendo a raccogliere abbastanza materiale che ha consentito alla Procura di avere il via libera ad eseguire anche la perquisizione delle proprietà di C.S., residente a Gorizia. L'attività è stata svolta in collaborazione con la Questura del capoluogo isontino. A colpire gli inquirenti è stato lo sfruttamento subito dalla giovane donna, ora affidata a una comunità. Si tratta di vittime silenziose e pressoché invisibili, si legge nella nota della Questura, che non conoscendo la lingua né le tutele disponibili non sanno a chi rivolgersi per far valere dei diritti fondamentali.

La Squadra mobile e la Procura per riuscire a bloccare questi fenomeni di sfruttamento devono quindi avviare indagini in maniera autonoma. A luglio analoga iniziativa aveva portato alla chiusura di un altro centro massaggi e al sequestro di 40 mila euro in contanti trovati al titolare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Autostar**  
Brand del Gruppo Autotorino

Pronto a guidare la Stella?



Consumi ed emissioni Gamma Classe A. Benzina e Diesel WLTW ciclo misto: Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 124 a 157; Consumo (l/100 km): da 4,7 a 6,9. Consumi ed emissioni Gamma GLA. Benzina e Diesel WLTW ciclo misto: Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 141 a 176; Consumo (l/100 km): da 5,4 a 7,8. Consumi ed emissioni Gamma Classe C Station Wagon Benzina e Diesel WLTW ciclo misto: Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 135 a 150; Consumo (l/100 km): da 5,1 a 6,5. I valori di consumo e autonomia sono stati rilevati con le tecniche di misurazione della metodologia WLTW ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1153 nella sua versione in vigore e dipendono dalla configurazione dell'auto.

Scopri tutti i modelli Mercedes-Benz  
in **PRONTA CONSEGNA.**  
Solo da Autostar.

Ti aspettiamo in Concessionaria.

**Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz**  
**MUGGIA (TS) | TAVAGNACCO (UD)**  
**PORDENONE | PORTOGRUARO (VE)**

# BULOVA

A History of Firsts



4, Bulova are registered trademarks. **BULOVA.IT**

## SUTTON AUTOMATIC

- Cassa in acciaio
- Cinturino in pelle
- Movimento meccanico a 21 rubini
- Quadrante scheletrato e fondello con oblò trasparente
- WR 3 bar

€ 349

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.

## DETTAGLI IN PILLOLE

### La "e" al contrario

Il nome "The Duke" è rimasto invariato, ma la "e" finale è al contrario. Dentro il locale, invece, la ristrutturazione è stata totale.



### La novità musicale

Tra le novità del locale di via Vidali, poco distante dall'entrata, c'è lo spazio dedicato al pianoforte, acquistato da un antiquario vicino.



### L'inaugurazione

Inaugurazione ufficiale ieri sera e nei primi mesi il pub sarà aperto solo di sera, per ampliare l'orario successivamente anche a pranzo.

## Esercizi pubblici

Lo spazio di proprietà del Comune, dopo anni di attesa, affidato in gestione ad Alex Antonini. All'interno un importante restyling

# Rinasce in via Vidali lo storico pub "The Duke" fra birre e pianoforte

### LA STORIA

Micol Brusaferrò

Dopo anni di chiusura riapre in via Vidali lo storico pub "The Duke". Nome invariato, anche se la "e" finale è al contrario, ambiente totalmente rinnovato e a guidare il locale un giovane imprenditore, Alex Antonini, triestino, classe 1985.

Inaugurazione ufficiale ieri sera, dopo una lunga gestazione: «Avevo deciso di avviarlo proprio prima della pandemia – racconta il titolare –, il virus ha prima bloccato e poi rallentato tutto. Ma non ho mai mollato, ho effettuato importanti lavori di ristrutturazione e ora sono pronto per questa nuova avventura». Aperto nel settembre del 1995, colpito da un incendio nel 2013, poco tempo dopo il locale aveva chiuso i battenti.

«La pandemia ha prima bloccato e poi rallentato l'operazione ma io non ho mollato»

«Ho fiducia nel futuro: il locale era molto apprezzato in passato. Puntiamo sulla qualità»



Alex Antonini, a destra, assieme al suo staff dentro il pub. Foto Bruni

L'ambiente, di circa 150 metri quadrati, è di proprietà del Comune.

«Ho partecipato a tutte le procedure richieste e poi ho investito parecchi soldi per rimetterlo a nuovo – sottolinea Alex – ma ne vale la pena, sono molto ottimista sul futuro. Un'iniezione di fiducia me l'ha data in particolare Roberto Giacomini, dell'omonima azienda che produce birre, che vedendo il posto ha messo a disposizione il designer

Marco Pasian, che ha ideato un progetto ad hoc per questo spazio. Per me è stata una bella soddisfazione».

Torneranno quindi panini e boccali di birra, ma anche griglia e tante altre proposte, a partire dagli aperitivi, per i primi tempi solo in orario serale, con la cucina operativa a orario prolungato, poi anche a pranzo. Subito dopo l'ingresso si apre il grande banco, alle spalle e a destra sedie e tavolini. Per il resto, all'inter-

no, l'unico pezzo rimasto uguale al passato è un vecchio logo incastonato nel pavimento, impossibile da eliminare, posizionato dalla precedente gestione e rimasto lì probabilmente dagli anni '90. Ma Alex mostra già il disegno scelto per il nuovo corso. Tra le novità poi, poco distante dall'entrata, c'è lo spazio dedicato al pianoforte: «L'ho visto da un antiquario qui vicino, mi è piaciuto tantissimo e l'ho comprato subito, vorrei che qui si suonasse musica dal vivo, mi piacerebbe che i pianisti fossero di casa o comunque che ci fossero momenti riservati anche a desidera proporre la propria musica».

Nessun timore di avviare il pub dopo la pandemia e in una via un po' defilata dal centro: «Il locale lo conoscono già in tanti, era molto popolare in città – sottolinea il giovane titolare – e poi ci saranno prodotti di ottima qualità, ai quali abbiamo riservato grande attenzione. In più ho già esperienza nel settore, e ci metterò, anche questa volta, il consueto entusiasmo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# delfabro®

# Pronti, Via!

DAL 23 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE 2021  
**SCONTI FINO AL 70%**

Siete pronti? Non fatevi scappare l'occasione!  
Design, pezzi iconici e atmosfere uniche per conoscerci o ritrovarci!

**Dal 23 ottobre al 13 novembre 2021**  
**sconti fino al 70% su tutti (davvero tutti) i mobili**  
**e complementi d'arredo presenti in Showroom.**

Showroom  
**Tricesimo (Ud)**

SS 13 — Via de Pilosio, 20  
33019 Tricesimo — Udine  
T. +39 0432 851170  
www.delfabro.com

DOMENICHE APERTO  
Orario continuato  
10.00 — 18.00  
Lunedì chiuso

TAVOLI — TAVOLINI — DIVANI — BAGNI — POLTRONE — ACCESSORI — TAPPETI — LAMPADE — CUCINE — SEDIE

cucina Bulthaup b1  
completa di  
elettrodomestici  
letto Flou Merkurio  
con contenitore  
armadio scorrevole  
Lema / anche con  
composizioni diverse  
poltroncine  
Mdf Flow Slim



**-40%** € 24.520  
€ 14.712



**-30%** € 2.815  
€ 1.980



**-30%** € 5.450  
€ 3.800



**-50%** € 638  
€ 319

Selection and Inspiration by Giulietta



Comunicazione effettuata al Comune di Tricesimo il 14/10/2021

Il neurologo Fabrizio Monti in partenza per la quinta volta con i colleghi verso il quarto Paese più povero al mondo

# Medici triestini in prima linea nel dramma del Madagascar devastato dalla pandemia

## LA STORIA

Micol Brusaferrò

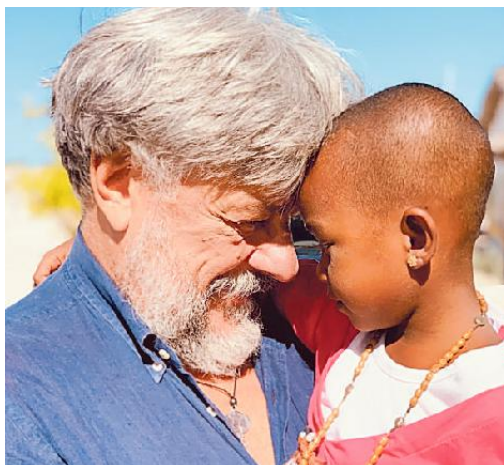
C'è un pezzo importante della medicina triestina in Madagascar, dove un gruppo di professionisti, ormai da anni, si occupa di un ospedale che fornisce assistenza in forma volontaria e che ha già salvato migliaia di persone.

Uno slancio forte alla crescita della struttura viene da Fabrizio Monti, neurologo, neurofisiologo, ex direttore della Neurofisiologia Clinica dell'Ospedale di Cattinara ed ex responsabile del Centro Regionale lotta alla Epilessia, in pensione da tre anni, volato già cinque volte in Madagascar, dove ha portato anche medici specializzandi e infermieri dal Fvg.

Ripartirà oggi alla volta del Paese, ancora chiuso a causa delle restrizioni Covid, con un volo speciale dell'Air France da Parigi e con un'autorizzazione personale del presidente della Repubblica malgascia. «Serve tornare al più presto – spiega – dallo scoppio del-

la pandemia tutti i medici e gli infermieri sono dovuti rientrare, adesso finalmente possiamo nuovamente prestare il nostro servizio. Il Madagascar è il quarto Paese più povero del mondo, grande come l'Italia, con 30 milioni di abitanti e con un sistema sanitario inesistente. C'è bisogno di tutto, e c'è la malaria, il tetano, la parassitosi, la peste polmonare. I bimbi muoiono per il morbillo, non hanno vaccini. Da oltre otto anni collaboro con un progetto di assistenza alle popolazioni del sud, la parte più in difficoltà, fondato da colleghi bolognesi che hanno costruito un ospedale, dove ogni giorno, prima del Covid, arrivava una media di 100 pazienti al giorno, alcuni dopo 10 ore di cammino dai villaggi della zona».

Poi sono subentrati sempre più i medici triestini, proprio grazie a un passaparola di Monti. Sul posto è già arrivato da tre mesi un medico triestino, Michele Carraro, nefrologo, che da solo sta gestendo circa 70-80 pazienti al giorno, a breve lo raggiungerà Giuseppe Nardi, anestesista, anche lui di Trieste, che è stato fino



Da sinistra Monti con una bambina guarita dal tetano, una carezza a una bimba malarica, medici al lavoro

alla pensione direttore della Terapia Intensiva degli ospedali riminesi, «e siamo in partenza in tre – ricorda Monti – con me Nicola Carraro e Barbara Ziani, quest'ultima ancora in attività. Qui abbiamo portato tutto, macchinari, farmaci e naturalmente la nostra grande voglia di aiutare. Ho fondato l'equipe neurologica in particolare – ricorda – perché la malattia neurologica più diffusa è l'epilessia e il 92% degli epilettici non è trattato. Seguo circa 500 pazienti in questo settore e ringrazio tanto gli amici farmacisti, che prima di partire, a Trieste, mi hanno donato medicine molto costose ma essenziali».

Assistenza ma anche formazione garantita sul posto «abbiamo pagato i corsi per alcune persone del Madagascar, per avviarli alla professione infermieristica, mentre alcuni specializzandi nel corso degli anni sono partiti dall'Italia per un'esperienza nel Paese. E si fa anche educazione – precisa Monti – nei confronti della popolazione, che soffre di diabete e ipertensione, dovuti al fatto di bere acqua salmastra e a una cattiva alimentazione». Ma cosa spinge i medici triestini a dedicare il loro tempo libero ai pazienti così lontani? «Sembrerà strano a dirsi, ma ci aiutano più i pazienti che incontriamo – conclude Monti – ci fanno capire quanto sia utile il nostro lavoro e quanto sia bello mettersi al servizio degli altri. Per questo torniamo a casa con un arricchimento personale sempre più grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUALITÀ**

**A PREZZI BASSI!**

**COMPLETO LETTO 2 PIAZZE**  
Disponibili diverse fantasie

~~€59,90~~  
**-45%**  
**€32,90**

**Barazzoni**  
1903  
factory · store  
TRIESTE

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 Trieste (TS)  
Tel. 040 7600586 - trieste@barazzoni.it  
Possibilità di videocchiamata 340 6843803

Lunedì - Sabato: 9.30-20.00  
Domenica: 10.00-20.00

**PLAID CM 120 x 160**  
Disponibili diverse fantasie

~~€14,90~~  
**-33%**  
**€9,95**

**INDUCTION QUALITY PLUS**  
Adatta all'induzione  
Es. padella cm 24

**MADE IN ITALY**

~~€44,80~~  
**-57%**  
**€18,98**

**TOSCA PLUS**  
Es. pentola cm 18

**MADE IN ITALY**

~~€99,90~~  
**-70%**  
**€29,95**

**GUANCIALE FIOCCO cm 80 x 50**  
100% fiocco di memory Alta qualità

**MADE IN ITALY**

1 pezzo  
**€9,90**

**IL SECONDO LO PAGHI**  
**€5**

LA CONCESSIONE AFFIDATA DAL COMUNE DI DUINO AURISINA

# Villaggio, isolotti fino al 2050 alla Polisportiva San Marco

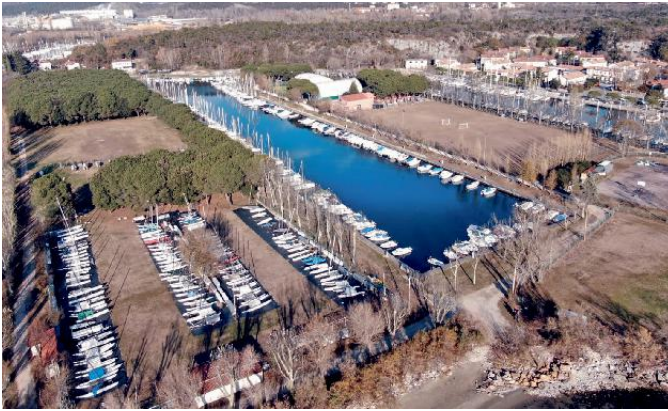
Si tratta delle aree con impianti, spogliatoi, la parte adibita a scuola di vela e deposito di barche. Il sindaco Pallotta: «Un vantaggio per tutta la collettività»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

La Polisportiva San Marco, società che proprio quest'anno festeggia il primo mezzo secolo di attività, avrà in gestione fino al 2050 i due isolotti del Villaggio del pescatore, conosciuti come "mazzuoli". Si tratta di due aree, la prima conosciuta come mazzuolo Est, antistante lo squero, e l'altra come mazzuolo Ovest, con il terreno a fondo naturale pianeggiante, sul quale insistono tre campi da tennis con annessa

sa costruzione in muratura, un impianto sportivo polivalente, con struttura pressostatica coperta, un campo di calcio dotato di spogliatoi, un campo di pallacanestro, un'area adibita a scuola di vela e deposito imbarcazioni.

La nuova concessione è frutto del voto maturato in Consiglio comunale. In questo modo, la Polisportiva San Marco potrà progettare interventi finalizzati a un ulteriore arricchimento delle strutture, a beneficio dell'intera collettività.



Una veduta dall'alto dell'area del Villaggio del pescatore

«Questo è un grande risultato che non solo premia, ma aiuta una delle realtà d'eccellenza dell'associazionismo sportivo del Fvg – è il commento del sindaco Daniela Pallotta – e rappresenta un valore per tutti i cittadini. In questa maniera, si potrà delineare un piano guardando al futuro dei prossimi 30 anni». «La concessione – spiega l'assessore Lorenzo Pipan – va a pareggiare, nella durata, quella di cui già gode la Polisportiva, concessa dal Demanio marittimo per la gestione del tratto costiero e copre un'area totale di oltre 34 mila metri quadrati. Ora – aggiunge – la Polisportiva potrà procedere con la realizzazione degli interventi previsti, che garantiranno fino al 2050 la continua e libera fruibilità dei grandi spazi di queste aree». La Polisportiva San Marco conta attualmente circa 850 soci. «È grande la soddisfazione – sottolinea l'assessore allo Sport, Massimo Romita – per una concessione che giunge nell'occasione del 50.º anno di fondazione della Polisportiva». —

DUINO AURISINA

**Il fisico Rossi a Casa Cave in una serata tra scienza e nuove realtà virtuali**

L'associazione Casa C.a.v.e organizza oggi, dalle 10.30 alle 12.30, nella sede dei Cori (Duino 62/L), un seminario dal titolo "A riveder le stelle". Protagonisti il professor Lucio Rossi, docente e fisico, e l'artista esperto di realtà virtuale, Antonio Giacomini.

Si indagherà sul futuro della ricerca, su quale mondo proporre alle future generazioni e come arte e scienza possano dialogare, per il progresso e il rispetto universale per la Natura. Inoltre, si conosceranno le ricerche di Lucio Rossi nel campo della fisica delle particelle e degli acceleratori ad alta luminosità e i nuovi progetti di realtà immersiva di Antonio Giacomini. Iscrizioni via mail a [casacave.art@gmail.com](mailto:casacave.art@gmail.com) o telefonicamente al numero 333 4344188. Obbligo di green pass.

U. SA.

Il nuovo assessore a Politiche sociali, istruzione e pari opportunità del Comune di Muggia: «La casa di riposo di salita Ubaldini? Fiore all'occhiello ma ragioniamo su sito e gestione»

## Birnberg: «Dialogo con i giovani e una sede di istituto superiore»

L'INTERVISTA

Luigi Putignano / MUGGIA

Gianna Birnberg, insegnante ed educatrice con oltre quarant'anni di esperienza sul campo, è il nuovo assessore a Politiche sociali, Istruzione e servizi educativi, Politiche giovanili e Pari opportunità della giunta comunale di Muggia, una dei componenti esterni nominati dal sindaco Paolo Polidori.

Sessantunenne, diplomata all'istituto magistrale statale "Marcobelli" di Portogruaro nel 1978-79, sarà lei che per il prossimo quinquennio gestirà un assessorado importante, complicato e che travalica, per le competenze che somma, i con-

fini comunali. Una scelta, quella del neosindaco, di assegnarle le deleghe sulle Politiche sociali (Ambito socio sanitario e casa di riposo), Istruzione e servizi educativi, Politiche giovanili e Pari opportunità, come da lui sottolineato, presa non per una questione di equilibri politici (lei è stata la donna più votata tra le civiche della coalizione) ma per un forte apprezzamento nei suoi confronti e per il lavoro sin qui svolto nella società civile.

**Soddisfatta dell'incarico affidatole?**

È stato sicuramente un grande onore avere la fiducia del sindaco, che ha riconosciuto le mie competenze dopo 42 anni di lavoro nel campo socio-educativo a Muggia.

**Un assessorato importante anche per il ruolo di Muggia come Comune ca-**



Gianni Birnberg, assessore a Politiche sociali e istruzione. Foto Lasorte

**profila per quel che riguarda l'Ambito Carso-Giuliano. Cosa ne pensa?**

Per quanto riguarda il ruolo di Muggia come Comune capofila, sarà sicuramente uno stimolo confrontarsi con tutti gli altri Comuni dell'Ambito Carso-Giuliano, per far sì che la sinergia e un lavoro di rete siano dei capisaldi di questo mandato.

**La casa di riposo di salita Ubaldini è un fiore all'occhiello della cittadina. Su cosa si può ancora intervenire per migliorarla?**

Per quanto riguarda la casa di riposo, sicuramente un fiore all'occhiello per il nostro territorio, l'obiettivo sarà quello di mantenere l'eccellenza nel corso degli anni. Dovremo fare un ragionamento riguardo una nuova sede e una nuova gestione.

**Scuola: quali sono le luci e le ombre della scuola muggesana? È pensabile richiedere l'insediamento di qualche sede staccata di istituti superiori a Muggia?**

A Muggia abbiamo due nidi, uno comunale ed uno privato (in parte convenzionato con il Comune), una scuola dell'infanzia e primaria di lingua slovena, una scuola dell'infanzia privata Santi Giovanni e Paolo e tre statali, ci sono tre plessi della

scuola primaria a tempo pieno ed uno a tempo ordinario ed infine la Nazario Sauro per la secondaria di primo grado. Direi che di luci ne abbiamo e le famiglie hanno un'ampia scelta. Ciò non toglie che l'ipotesi di un istituto superiore è anche nel nostro programma. Da non dimenticare, e in alcuni casi da riconsiderare, i servizi extra-scolastici, che completano l'offerta formativa/educativa e sono di supporto alle famiglie del territorio.

**Sono tanti i giovani muggesani che giocoforza non vivono Muggia perché costretti a "emigrare" a Trieste per studiare. Ha in serbo una ricetta per far sì che Muggia possa essere appetibile per gli under 25?**

Io non la vedo come una "migrazione", probabilmente perché essendo nata a Muggia e avendo frequentato anch'io le superiori a Trieste, lo ricordo come un periodo bellissimo e formativo. Per quanto riguarda "l'appetibilità", mi metterò all'ascolto dei giovani, gli stessi che una volta frequentavano il "Ricare", che in gran parte ho visto crescere e con i quali desidero creare dei momenti di incontro e condivisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COMUNE

## San Dorligo consegna gli ulivi ai nati dell'anno

SANDORLIGO DELLA VALLE

Tradizionale appuntamento stamattina nel Comune di San Dorligo della Valle. L'amministrazione, come da oramai consolidata prassi, donerà anche quest'anno una pianta di ulivo a tutti i bambini nati tra il primo maggio 2020 e il 30 aprile 2021 e residenti nel territorio comunale.

Nel periodo indicato sono nati 25 bambini, un numero significativo per un territorio



Un alberello d'ulivo

che conta in tutto meno di 6 mila residenti. L'evento è in programma oggi alle 10.30, nella sede della Società cooperativa Agricola di Trieste, di via Travnik 10. Nel corso della breve cerimonia, il sindaco di San Dorligo della Valle, Sandy Klun, e l'assessore alle Attività produttive, Antonio Ghersinich, consegneranno alle famiglie le piante d'ulivo e un piccolo presente. L'incontro si svolgerà all'aperto, nel rispetto delle normative anti covid, che prevedono in questi casi il distanziamento fra le persone intervenute. Per tutte le informazioni del caso, è possibile contattare direttamente l'assessore Antonio Ghersinich al numero di cellulare 3398764848. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINO A FINE 2021

## Prorogato l'uso Covid all'Hotel Park di Muggia

MUGGIA

È stata prorogata fino a fine anno la locazione, da parte dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina, dell'intero hotel Park di Muggia, che nel corso della pandemia è stato utilizzato per l'accogliamento di persone autosufficienti Covid-19 positive asintomatiche o paucisintomatiche.

«L'attuale andamento

della situazione epidemiologica e la durata dello stato di emergenza – così la nota dell'Azienda sanitaria – hanno reso necessaria da parte di Asugi la proroga della locazione della struttura alberghiera Hotel Park, sita a Muggia in via Bonomo al civico 1».

Quindi restano nelle disponibilità di Asugi i 25 posti letto presenti nella struttura alberghiera, in virtù della «proroga, valida fino

al 31 dicembre 2021, termine dello stato di emergenza» che, sempre stando alla nota diffusa, «è stata decisa nella prospettiva di garantire all'utenza la dovuta continuità assistenziale, confermando le condizioni contrattuali ed economiche inserite nel contratto già sottoscritto dalle parti».

L'ultima proroga al contratto di locazione scadrà, infatti, il prossimo 31 ottobre. La struttura muggesana è una delle tante individuate dalle istituzioni in tutto il Friuli Venezia Giulia, e sono state un fattore chiave nella gestione dei casi più leggeri di Covid. —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Curiamo gli atleti



## in ogni dettaglio.

### Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

### Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

### Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

### Medicina dello Sport

Visite per idoneità agonistica e non agonistica  
Test Ergometrico Massimale

#### TRIESTE

Via Genova 21 - Tel. 040 3478678  
fisiosants@libero.it

#### MUGGIA

Via Matteotti 2/c - Tel. 040 0640351  
fisiosanmuggia@libero.it

#### Poliambulatorio Fisiosan srl

Fisioterapia Ortopedica,  
Colonna Vertebrale, Medical  
Fitness e Sport Medicine

[www.crcv.it](http://www.crcv.it)

[www.fisioterapiefisiosan.it](http://www.fisioterapiefisiosan.it)

# PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

#### ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

##### DOTTOR. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA  
E TRAUMATOLOGIA

RICEVE SU APPUNTAMENTO  
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

e/o ISTITUTO MAGRI  
Via Silvio Pellico 8  
Tel. 040 370530

#### POLIAMBULATORIO

##### ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ  
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i Medici Chirurghi  
sale operatorie per tutti gli interventi  
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n. 1 - Trieste  
Tel. 040 3478783 • Fax 040 3479084  
[www.zudecche.it](http://www.zudecche.it) • [zudecchelibero.it](mailto:zudecchelibero.it)

Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

#### POLIAMBULATORIO

##### POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA  
AMBULATORI MEDICI  
SPECIALISTI  
AMBULATORIO  
INIEZIONI

Via Cicerone 6/A • Trieste  
Tel. 040 371155

Orario: Lunedì • Venerdì 8.00 • 19.00  
[www.pollgardelli.it](http://www.pollgardelli.it)  
[info@fisioterapiagardelli.it](mailto:info@fisioterapiagardelli.it)

#### ODONTOIATRIA

##### DOTT. ALESSANDRO POIANI ODONTOIATRA

Terapia protesica  
Terapia conservativa  
Pedodonzia - Ortodonzia  
Sbiancamento - Impiantologia  
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste  
Tel. 040 637191  
Urgenze: 328 97 59090

#### ODONTOIATRIA

##### DOTT. CRISTINA CUCICH

AMBULATORIO DENTISTICO  
Protesi dentarie, cure conservative,  
impiantologia guidata, ortodonzia.  
Ingresso e parcheggio disabili  
ed accompagnamento.

##### Visite a domicilio.

Via Italo Svevo 38/1  
Tel. 040 381635

Urgenze 334 6268286 24h su 24h

#### CENTRO ACUSTICO

##### AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO  
GRATUITO

PROVA DI APPARECCHI  
ACUSTICI DIGITALI  
DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D  
Tel. 040 638775

#### ENDOCRINOLOGIA - DIABETOLOGIA

##### DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA  
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA  
E MALATTIE DEL RICAMBIO

RICEVE PER APPUNTAMENTO  
Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE  
Tel. 040.367260 / 3155260320  
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte 4 - 6  
Trieste - Tel. 040 3171111  
Zudecche Poliambulatorio - Trieste  
Via delle Zudecche, 1 - Tel. 040 3478783  
[www.francescodapas.com](http://www.francescodapas.com)

#### CENTRO ORTOPEDICO

##### DOTT. CARLA BALDASSARE

Convenzionato ASL  
Servizio a Domicilio

PLANTARI SU MISURA  
E SUPE R SOTTILI WALKABLE  
BUSTI - CARROZZINE - AUSILI  
NOLEGGIO MAGNETOTERAPIA

Via dell'Istria 43 - Trieste  
Tel. 347 2217310 su appuntamento  
[www.centroortopedicotriestino.it](http://www.centroortopedicotriestino.it)

#### FISIOTERAPIA

##### MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria  
privata accreditata a pieno titolo nella  
branca specialistica  
di Medicina fisica e  
riabilitazione dal SSR e

CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste  
Info: 040 370 530  
[www.istitutofisioterapicomagri.it](http://www.istitutofisioterapicomagri.it)



#### OTTICA INN

CONTROLLO GRATUITO  
DELLA VISTA  
CENTRO APPLICAZIONI  
LENTI A CONTATTO

VIA CONTI 36 - VIA ROMA 3 - VIALE XX SETTEMBRE 2  
CAMPO SAN GIACOMO 2 - [WWW.OTTICAINN.IT](http://WWW.OTTICAINN.IT)

#### GINECOLOGIA

##### DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICA  
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste

Tel. 040 7606100

Cell. 331 6478115

[infostudioauber.com](mailto:infostudioauber.com)

[www.studioauber.it](http://www.studioauber.it)

LA LAUREATA

# Margherita vuole esplorare il mondo dei social

Si è specializzata in Scienze del governo e delle politiche pubbliche. Ora sta svolgendo un tirocinio all'ateneo, si occupa di comunicazione

Benedetta Moro

Margherita Fortunat, dopo la triennale si è specializzata in Scienze del governo e delle politiche pubbliche, con curriculum Scienze delle amministrazioni. Ora sta per terminare un master in Business administration e parallelamente, grazie al programma Garanzia Giovani, sta approfondendo il mondo dei social, un'area che le interessa a tal punto che per sei mesi sarà impegnata in un tirocinio nell'area Divulgazione scientifica dell'Università di Trieste. Ma le idee sul percorso da intraprendere non sono state chiare fin da subito.

**Si è laureata abbastanza tardi, come mai?**

All'inizio mi ero iscritta a Ingegneria informatica, perché



Margherita Fortunat

mi sono sempre interessata a pc e tecnologie: volevo programmare videogiochi. Poi però mi sono resa conto che non faceva per me.

**Colpa forse di un orientamento non proprio mirato alle scuole superiori?**

In realtà è stato abbastanza buono, mi erano state illustrate delle proposte, ho scelto io di intraprendere Ingegneria informatica.

**E a scuola su che cosa l'avevano indirizzata?**

Medicina, perché ero interessata anche a quello, avevo una buona media, ma non ero proprio d'accordo.

**E ora come mai ha scelto di fare un tirocinio nell'ambito della divulgazione scientifica?**

Mi è stato suggerito dal mio relatore della magistrale. Mi sembrava un'opportunità fantastica e, senza molte speranze, sono stata presa. È un'esperienza bellissima, spero di rimanere in questo settore. Mi piace avere a che fare con il mondo della divulgazione

scientifica, perché m'interessano le novità e in linea generale fare comunicazione.

**Che compiti svolge ora?**

Redigo il piano editoriale, controllo i post del profilo Instagram dell'ateneo e tengo conto delle richieste delle fonti esterne e di ciò che scrivono gli studenti.

**In che modo redige il piano editoriale?**

Scegliamo quali temi trattare sui social. Ad esempio, se c'è un convegno, cerchiamo di capire quale tema affrontare, con quale frequenza e chi contattare dell'eventuale ente che partecipa al dibattito, per chiedere il consenso su che cosa pubblicare e come coinvolgere l'ente stesso.

**Quali richieste arrivano dagli utenti dei social network?**

Domande informative su immatricolazioni e scadenze. Svolgiamo anche un po' di sportello orientamento.

**Adesso sta seguendo qualche corso?**

Sto frequentando un corso of-

ferto da Garanzia giovani, che tratta di social media.

**Prevede di spostarsi da Trieste per lavoro?**

Mi piace la città, se ci fosse un'occasione particolarmente interessante, non escludo di potermi spostare.

**Il tirocinio quanto dura?**

Sei mesi, rinnovabile per altri sei.

**C'è poi la possibilità di essere assunti?**

Direi di no, dovrei vincere un concorso per essere assunta a tempo indeterminato.

**Cerca anche altri lavori?**

Al momento no, voglio finire il master prima di tutto. Poi vediamo che cosa si prospetta.

**Verso quali aree intende rivolgere le sue ricerche?**

Comunicazione e social, altrimenti nel settore risorse umane o gestionale e amministrativo.

**Al momento lavorate da casa?**

In ufficio, anche perché dovevamo occuparci di Trieste Next. —

FIOCCANO LE ADESIONI

# Trovare le parole per un approccio più umano con il paziente

UniTs riproporrà un corso dedicato alle Health Humanities  
Sergia Adamo: «Non tutto si risolve con diagnosi e terapia»

Giulia Basso

E' stata una delle riflessioni al centro di Trieste Next e un'esigenza che nell'emergenza pandemica si è fatta sentire prepotentemente tra medici e sanitari: quella di trovare le parole per inserire in una cornice di senso la malattia, la sofferenza, la morte, la guarigione. Di trovare un modo per comunicare con i pazienti al di là delle mascherine e delle tute anti-contagio, e con i loro parenti, che il Covid ha tenuto fuori dagli ospedali. Di una medicina che non sia solo basata su evidenze, numeri e tecnologie, perché è un "prendersi cura", una relazione tra esseri umani.

Si chiama Health Humanities l'insieme di discipline che mettono gli strumenti offerti dagli studi umanistici a servizio delle scienze della salute e delle pratiche di cura. La scorsa primavera l'Università di Trieste ha proposto un corso online dedicato alle Health Humanities: i 300 posti a disposizione sono andati subito esauriti e non si è riusciti a soddi-

sfare tutte le richieste pervenute. Perciò quest'anno il corso verrà riproposto, ampliato nei contenuti e maggiormente strutturato. «Abbiamo compreso dalle tante richieste giunte di aver toccato un nervo scoperto: l'anno scorso abbiamo raccolto testimonianze di medici e infermieri, racconti molto forti di persone che hanno lavorato nelle terapie intensive, e anche tante domande, sul senso del loro lavoro o su come interagire con i pazienti, che non si possono risolvere solo dal punto di vista tecnico-medico», racconta la professoressa Sergia Adamo, che coordinerà il corso di aggiornamento professionale 2021-2022 in Health Humanities di UniTS, tra i primi atenei in Italia a fornire una formazione di questo tipo. «Più le tecnologie avanzano e prendono il sopravvento, più chi lavora ha bisogno di sentirsi umano e di capire come comunicare umanamente con i pazienti». Organizzato dai due dipartimenti di Studi umanistici e di Scienze mediche, con la possibilità per

INIZIATIVA DI REPUBBLICA

**Due scienziate UniTs candidate a Donna dell'anno**

Due scienziate UniTs candidate a Donna dell'anno D 2021 di Repubblica: Anna Gregorio e Sabina Passamonti. L'astrofisica e ceo di Picosats Anna Gregorio e la biochimica Sabina Passamonti sono le due scienziate e docenti dell'Università di Trieste incluse nella rosa delle cinquanta candidate selezionate a livello nazionale per partecipare alla "Donna dell'anno D 2021" di Repubblica. L'iniziativa "La Donna dell'anno" del settimanale D di Repubblica ha selezionato cinquanta donne straordinarie, che il pubblico è chiamato a votare: sono scienziate, campionesse olimpiche, attiviste ed esperte di diritti umani, attrici, musiciste e volti simbolo.

A metà novembre la rosa si ridurrà a 20 finaliste, che potranno essere votate entro la fine del mese.



La docente universitaria Sergia Adamo

gli studenti di vedersi attribuiti dei crediti formativi per la frequenza, il corso quest'anno partirà a novembre e proseguirà fino a gennaio 2022, con lezioni nei weekend e l'opportunità di seguire sia in presenza sia a distanza.

Aperto a medici e personale sanitario (che possono vedersi riconosciuti da Asugi dei crediti Ecm), docenti, educatori, operatori socioassistenziali e socio-sanitari, studenti di discipline mediche e umanistiche e giornalisti, il corso proporrà 43 ore di lezione distribuite su cinque aree: si spazierà dal confronto di diverse

discipline mediche con le filosofie della cura e del linguaggio alla pratiche narrative della cura, con un accento sul tema della vulnerabilità e attenzione alla tutela del contesto relazionale. «Non si tratta di pratiche assolutamente nuove: almeno da 15 anni alla Columbia University c'è un dipartimento di Medical Humanities. A fondarlo e a fare da apripista a questo approccio è stata Rita Charon, titolare della cattedra di Etica e Medicina narrativa alla Columbia University», evidenzia Adamo. Attraverso la lettura e la scrittura, è la tesi di Charon riportata anche nel

suo volume "Medicina narrativa. Onorare le storie dei pazienti" (Raffaello Cortina Editore), si possono sviluppare quelle capacità di ascolto e di attenzione necessarie non solo per arrivare a diagnosi adeguate e a terapie condivise, ma anche per prendersi cura davvero di chi soffre. Al corso parteciperanno anche alcuni esperti italiani del tema, come il cardiologo Alfredo Zuppiroli, tra i primi a introdurre in Italia la Medicina narrativa, e la giornalista, sociologa di formazione, Geraldina Fiechter, responsabile tra l'altro di una collana dedicata alla Medicina narrativa. —

**LE LETTERE**

**Pandemia  
Tamponi gratuiti  
strumento utile**

Noi cittadini italiani paghiamo le tasse, che ci vengono prelevate forzatamente dalle buste paga e dalle pensioni, per avere un servizio sanitario efficiente, il che non sembra che lo sia (viste le attese bibliche per tutte le prestazioni): infatti siamo costretti a ricorrere alla sanità privata, con ulteriore esborso di danaro.

Questo per arrivare a suggerire al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale alla Sanità che i tamponi salivari rapidi devono essere gratuiti per tutti e capillarmente distribuiti in quanto non possono che rientrare nelle prestazioni sanitarie universalmente garantite dal Ssn ai sensi della l. n. 833 del 1978 e modifich.

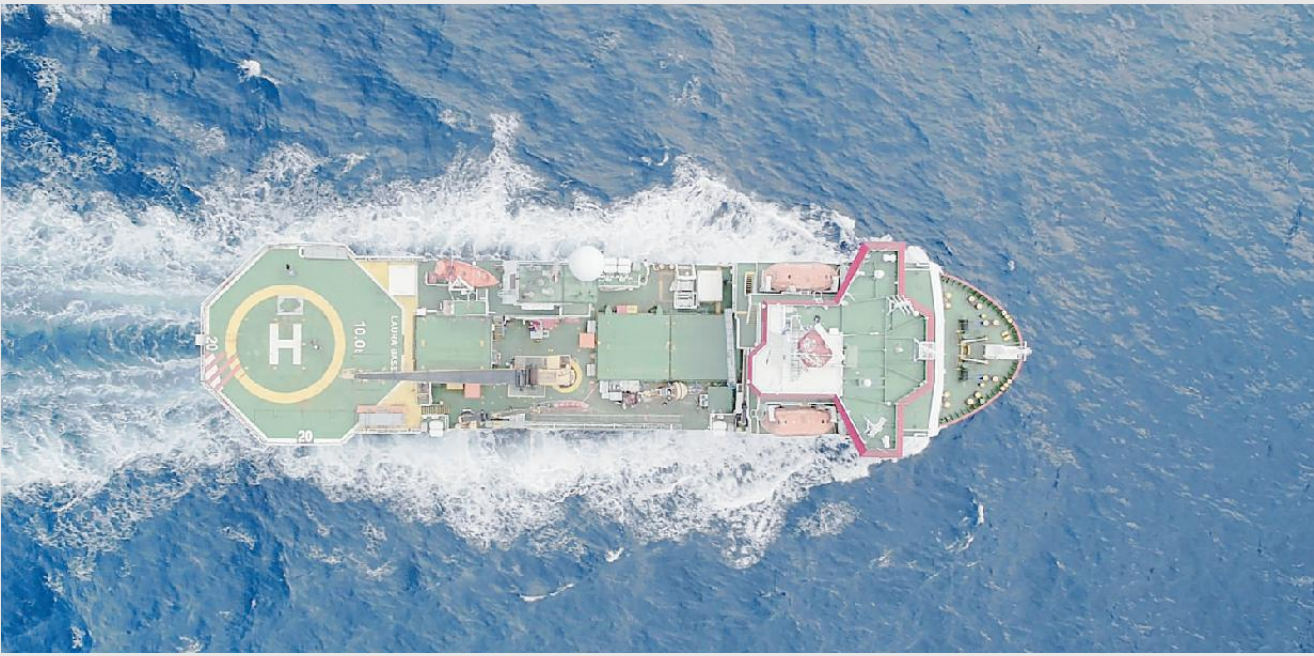
(...) Il Green pass può avere un senso nella sua obbligatorietà soltanto se la campagna vaccinale è integrata dal massivo uso dei tamponi al fine della precoce scoperta della malattia, che può indifferentemente colpire sia vaccinati che non vaccinati. Con il tampone gratuito non ci sarebbero scusanti per tutti coloro che quotidianamente affollano i mezzi di trasporto pubblico (meno frequenti dal 15 ottobre per l'astensione dal lavoro di molti conducenti), e che essendo privi di vaccino o di tampone potrebbero essere pertanto assoggettati a controlli a campione, contestualmente all'obbligo di esibire il titolo di viaggio, e in difetto, sanzionati anche per la violazione delle norme anti-covid19.

L'attuale normativa di diritto interno italiano, oltretutto intrinsecamente illogica, contrasta con il 36° "considerando" del Regolamento n. 953 dell'Unione europea che invia del tutto inequivocabile vieta ogni "ogni discriminazione diretta o indiretta" tra le persone vaccinate e non, e che, secondo la costante giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea, è immediatamente precettivo in quanto impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di applicarlo direttamente in luogo della disciplina degli Stati membri ad esso difforme.

Non basta agli effetti dell'eradicazione della pandemia il solo vaccino indiscriminatamente non solo propagandato ma di fatto imposto senza un'espressa previsione legislativa

**LA FOTO DEL GIORNO**

**La rompighiaccio Laura Bassi dell'Ogs verso la Nuova Zelanda**



La rompighiaccio Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, è partita giovedì da Ravenna, in vista della nuova campagna del Programma nazionale di

ricerche in Antartide (PNRA). La nave passerà il canale di Suez, costeggiando lo Sri Lanka e il sud dell'Australia fino ad arrivare, dopo 42 giorni di navigazione, a Lyttelton, in Nuova Zelanda.

di responsabilità da parte dello Stato in caso (ancorché auspicabilmente raro) di danni da esso conseguenti. Necessitano anche le terapie domiciliari, a tutt'oggi sconosciute dai protocolli ministeriali che dispensano soltanto tachipirina e l'esortazione alla "vigile attesa". (...)

**Maria Grazia Baldini**  
Farmacista in quiescenza

**Politica  
"Interessante oggi"  
Roberto Dipiazza**

Gentilissimo Direttore, è stato interessante sfogliare il Piccolo nei giorni successivi alle elezioni amministrative. Affinché non ci siano fraintendimenti, va detto che oltre a ribadire la vittoria, seppure contenuta, dell'attuale Sindaco Dipiazza, ritengo sia utile soffermarsi anche su alcune sue dichiarazioni. Il vincitore ha dichiarato "mi sono fatto amare". Riguardo al sentimento dei triestini nei confronti del Sindaco, sarebbe opportuno citare qualche numero. In questa tornata elettorale avevano la possibilità di esprimere il proprio voto/amore 184.489 elettori. Si sono impegnati ad inserire con sentimento la scheda nell'urna 76.601 cittadini. Hanno dimostrato di

amare Dipiazza, votandolo, solo 38.683 triestini.

**Roberto Decarli**

**Astensionismo  
L'elettorato italiano,  
lo Shah e i cavalli**

Gentile direttore, dopo una lunga ed estenuante maratona verbale e massmediatica, dove ogni solone si è peritato di celebrare la propria intelligenza, interpretando il perché metà popolo italiano rifiuta di riempire le urne elettorali. In questo smarrimento totale vorrei raccontare una storia accaduta che stigmatizza certe inoppugnabili certezze oppure decadenza di ideali. Durante una visita dello Shah Nasser al-Din Shah Qajar, presso l'imperatore Francesco Giuseppe della casa regnante degli Absburgo come insegna Claudio Magris, lo Shah fu invitato ad una corsa di cavalli presso l'atmosfera barocca della Hofburg, ma al perentorio e asciutto diniego che non dava spazio a interpretazioni lo Shah disse: "Ho sempre saputo che un cavallo va più o meno veloce di un altro. E non mi interessa sapere quale". Così oggi in Italia, il 50% dei votanti non interessa sapere chi vince o chi perde.

**Giuseppe Marcuzzi**

**No Green Pass  
Cari amici portuali  
mandateli via voi**

Gentile direttore, da tutto il mondo conoscenti mi stanno chiedendo cosa stia avvenendo a Trieste. Cerco di spiegarlo in modo oggettivo, indipendente dal mio pensiero. Mentre scrivevo ho sottolineato la frase che ho sentito con le mie orecchie ieri sera, ascoltando un gruppetto di portuali che stavano andando via da piazza Unità, dove si stava manifestando, con poche giubbe arancioni (portuali) e migliaia di "forestieri": "Ma chi sono questi?" Allora cari portuali, voi che amate il vostro/nostro porto, che assieme al vostro/nostro magnifico Presidente D'Agostino che stimate e a cui siete affezionati, perché non scacciate assieme alla Polizia questi professionisti del disordine? Lo vedete anche voi che sono disinteressati al porto, a loro basta causare confusione, rovesciare bidoni delle spazzature/scovazze, tirare in giro bottiglie... Aiutate voi stessi, la nostra amata città e lasciate che nello spirito, noi abitanti di Trieste, possiamo essere fieri di voi per il lavoro fatto.

Grazie ed un saluto da uno che ha rappresentato il Porto in Ungheria per 5 anni quando la si-

tuazione del porto era molto peggiore.

**Giluo Salusinszky**

**Storia  
I patrizi muggesani  
esistono ancora**

Caro direttore, mi riferisco alla segnalazione "Il neosindaco rinviato in storia" dove il prof. Colombo fa un appunto al neo sindaco per voler "riprendere con la fu Serenissima il rapporto che le confà nell'area". Se è vero che Muggia nei secoli e diversi periodi ha dovuto più volte rivolgersi per povertà o difesa dei suoi confini a Capodistria, Trieste, e Venezia, con cui ha avuto rapporti sia conflittuali che di supporto, è vero anche che ha voluto mantenere quella distinta impronta veneta nei monumenti, linguaggio e cultura che rivendichiamo. Non si comprende il suo commento, per altro non pertinente, sugli impropriamente nobili, di origine umilissima, salvo pochi borghesi. Ogni storico è ben conscio che i titoli nobiliari, nella Serenissima, venivano dati a quei cittadini che, per lo più commercianti, portando ricchezza alla città, avevano diritto a sedere nel Consiglio Maggiore, accaparrandosi il titolo di nobiles per poter

aspirare poi anche a cariche maggiori. Si dubita quindi, che salvo rare eccezioni, gli aspiranti al Consiglio e titoli, fossero gli umili cittadini che egli menziona. E ciò sicuramente non si applica a quelle famiglie già nobili arrivate a Muggia fin dal 1300, benefattori della cittadina, e fino agli anni '60, e partecipanti alla vita politica di Muggia come i Seccadanari, Vallon (Piero), Robba, Ubaldini, banchieri, possidenti, navigatori, docenti, da cui sono diretta discendente. Delle famiglie muggesane patrizie ne sono rimaste meno di una decina, che senza l'aiuto di storici, o loro visioni politiche, si sono tramandate da secolo in secolo la storia di famiglia e l'orgoglio di appartenere alla nobiltà e cultura veneziana. Forse ciò può dispiacere a chi a questo famiglie non appartiene. Ma piace invece che un sindaco, pur triestino, nel dovere di promuovere col turismo ed economia il benessere dei suoi concittadini, porga attenzione al loro sentire, ritrovando quei legami che ancora ci riconducono alla Serenissima.

**Giuliana Corica**

**La denuncia  
Tanta trascuratezza  
in via della Madonnina**

Via Madonnina, che non è soltanto una via in salita e a senso unico per automobilisti che vogliono evitare di attraversare il centro città, mostra tutti i segni di un degrado civico che a volte imbarazza e mette in difficoltà chi inevitabilmente deve frequentarla perché ci abita. Marciapiedi strettissimi con asfalto sconnesso e quasi ormai inesistente ma soprattutto l'evidenza della scarsa igiene è quello che quotidianamente mi indigna: sacchetti appoggiati ai già tanti contenitori della spazzatura, incrostazioni di vecchi e mai detersi "ricordi" di impellenti necessità lasciate da attraversatori notturni e poi i cani (o i loro proprietari) fanno il resto. D'estate, poi, si sprigionano, proprio dai tanti cassonetti posizionati su tutta la strada, olezzi nauseanti e indegni di una traversa del centro urbano. Sicuramente la causa principale è l'inciviltà dei costumi ma secondo me la strada avrebbe bisogno di una strutturale e profonda pulizia che almeno renda l'attraversamento non proprio una gimkana per evitare indesiderati inciampi.

**Angela Ranalli**

**GLI AUGURIDI OGGI**



**MARIA E EGIDIO**

Tanti auguri per il vostro 50° anniversario, continuate a tenervi per mano e ascoltarvi con il cuore.



**LOREDANA E CESARE**

Il nostro oro sono state le difficoltà superate assieme. Grazie per avermi supportata. Sperando di poter proseguire uniti per ancora anni.



**VIVIANA E MARINO**

Tanti auguri per il 50° anniversario di matrimonio dal figlio Maurizio, parenti e amici.

L'INCONTRO A ROMA

Giuliani nel mondo e Gorizia



Il presidente dell'Ass. Giuliani nel Mondo di Trieste Franco Minussi ha incontrato a Roma il sindaco di Nova Gorica Klemen Miklavic, presente anche il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna e la senatrice Tatiana Roj.

OLTRE IL SECOLO

Auguri a Maria per i suoi 108 anni

È sopravvissuta a due guerre mondiali, alla spagnola e al Covid-19. Ha visto la nascita dell'auto a benzina e del frigorifero ma anche dei droni e dei social network. Sono 108 le candeline sulla torta di Maria Carpata, classe 1913, originaria di Symi, piccola isola greca vicino a Rodi, ma triestina d'adozione da quando da giovane ha sposato Umberto, comandante della Marina Militare italiana. Alla Rsa Ad Maiores del Gruppo Orpea Italia, dove Maria oggi vive, le hanno organizzato una grande festa. —



Maria Carpata

50 ANNIFA

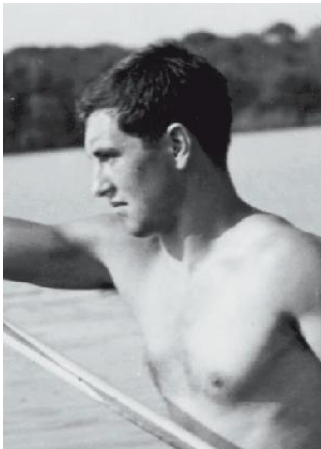
A CURA DI ROBERTO GRUDEN

23 OTTOBRE 1971

- Il triestino Carlo Sciarelli, raffinato inventore di scafi d'altura, ha recentemente pubblicato il libro "Lo Yacht – Origini ed evoluzione del veliero da diporto".  
- Concesso dal Fondo di rotazione un mutuo di 100 milioni alla Società Riviera Triestina, proprietaria del complesso alberghiero della baia di Grignano, per una piscina olimpica dotata di impianti di depurazione dell'acqua marina.  
- Sulla piazza Barbacan è stato istituito il divieto di svolta a sinistra dei veicoli diretti alla parte alta di via S. Michele, per la scarsa visibilità, la ristrettezza della carreggiata e la conformazione viaria.  
- Aperta al Rossetti la Stagione del Teatro stabile con il "Don Giovanni" di Molière, diretto e interpretato da Giulio Bosetti, con Livio Savorani nei panni di Sganarello, Paola Bacci e Cesare Galli.  
- Così spesso si segnalano abbattimenti di alberi, ad aumentare la mancanza del verde cittadino, che risulta particolarmente gradito un episodio all'inverso e cioè la posa a dimora di alcune piante nel piazzale di San Giacomo.



**CLAUDIO**  
Tanti auguri al vecio Claudio, anche i 60 xe rivadi. Da Valentina, Luca con Giulia e tutti.



**LUCIANO**  
80 anni e non sentirli. Auguri dalle nipoti Irene, Giulia, Ilaria, dalla famiglia e la Vecia Trieste.

IL CALENDARIO

Il santo San Giovanni  
Il giorno è il 296°, ne restano 69  
Il sole sorge alle 7.21 tramonta alle 18.20  
La luna sorge alle 19.33 cala alle 10.16  
Il proverbio Si può passar sopra un morso di lupo, non sopra a un morso di pecora

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 / 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

via Oriani, 2 (l.go Barriera) 040 764441

via Giulia, 1 040 635368

p.zza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647

via Dante Alighieri, 7 040 630213

piazza della Borsa, 12 040 367967

via Fabio Severo, 122 040 571088

via Guido Brunner, 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283

via della Ginnastica, 6 040 772148

via Flavia di Aquilina, 39/C Aquilina 040 232253

In servizio fino alle 22:

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via Combi, 17 040 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

[www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 77,5

Via Carpineto µg/m³ -

Piazzale Rosmini µg/m³ -

Valori della frazione PM<sub>10</sub>, delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 25

Via Carpineto µg/m³ 13

Piazzale Rosmini µg/m³ 20

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 88

Basovizza µg/m³ 111

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112

Aci Soccorso Stradale 803116

Capitaneria di Porto 040676611

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera - emergenze 1530

Protezione animali (Enpa) 040910600

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522

Sala operativa Sogit 040662211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

RINGRAZIAMENTI

Al direttore della Neurochirurgia professor Leonello Tacconi rivolgo note di stima per il delicato intervento di microchirurgia vertebrale effettuato a mio padre, proveniente da Torino, grazie al suggerimento del professor Valdemaro Pavacci, medico di fiducia.  
Grazie per l'alta professionalità relativa alla sua specializzazione.  
Un ringraziamento particolare allo Staff di Neurochirurgia dell'Ospedale di Cattinara di Trieste.  
dott. ing. Simone Ricci

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Bakhtiar gestisce la sicurezza di circa 150 rider



BAKHTIAR

Sono arrivato in Italia, dall'Afghanistan, nel 2016. Avevo vent'anni. Ho conosciuto una famiglia italiana di Milano che ha scelto di aiutarmi, anche economicamente. Grazie a loro, per un periodo ho fatto il volontario a Como con i ragazzi con la sindrome di Down. È stata un'esperienza che mi ha aiutato a uscire da un periodo difficile, impegnando positivamente il tempo che avevo a disposizione.  
In attesa del permesso di

soggiorno, che non arrivava mai, ho anche dormito per un mese dentro ai treni fermi sui binari. Nel frattempo, ho imparato l'italiano grazie a Dario, un'autista della linea 42. È diventato un amico e nei lunghi tragitti notturni, guidando l'autobus, mi ha aiutato a imparare le basi della lingua. È così che sono riuscito a prendere la terza media.  
A partire da maggio, ho iniziato a fare le consegne in bicicletta per Just Eat, ma dopo so-

lo pochi giorni ho avuto un altro incarico. Attualmente, gestisco la sicurezza di circa 150 rider. Verifico che rispettino le norme previste, come ad esempio l'utilizzo del casco. Ci troviamo ogni giorno in largo Granatieri, dove effettuiamo i controlli, prima che i rider inizino le consegne. Se qualcuno di loro fa un incidente, devo dimostrare che le regole sono state rispettate. Se serve, però, monto ancora in bicicletta e do una mano ai miei colleghi. —



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

[www.anvgd.it](http://www.anvgd.it)



[www.arcipelagoadriatico.it](http://www.arcipelagoadriatico.it)

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

# CULTURE

## Scienza

Lo scienziato premiato quest'anno con il massimo riconoscimento per la Fisica in visita ai colleghi dell'Ictp e della Sissa. «C'è uno scollamento nella società»

# A Trieste il Premio Nobel Giorgio Parisi: «Irrazionale la paura del vaccino»

### L'INTERVISTA

GIULIA BASSO

«La scienza è essenziale per la nostra contemporaneità: la maggior parte delle persone non si rende conto che tutta la tecnologia di cui possiamo usufruire oggi, a partire dagli smartphone che maneggiamo quotidianamente, non esisterebbe se non ci fossero gli scienziati che hanno contribuito al suo sviluppo grazie agli studi di meccanica quantistica». Per Giorgio Parisi, premio Nobel 2021 per la Fisica, in visita ieri a Trieste per incontrare studenti, colleghi e amici dell'Ictp e della Sissa, il valore della scienza dovrebbe essere chiaro a tutti, perché si esplicita nelle tecnologie che utilizziamo nella nostra vita di tutti i giorni. Anche l'arma migliore che abbiamo contro il Covid, il vaccino a mRNA, è frutto di uno sforzo trentennale cominciato negli anni '90 per mettere a punto questa tecnologia. Ma se si è creata questa resistenza nei confronti del vaccino, una resistenza che dà conto di uno scollamento nella società, significa da un lato che il

messaggio non è stato passato con sufficiente chiarezza, dall'altro che le minoranze di oggi, grazie ai social network, possono rinchiudersi in una sorta di bolla in cui le opinioni di pochi si alimentano vicendevolmente, prive di contraddittorio, fino a riempire qualche piazza d'Italia, come è successo a Trieste.

**Professor Parisi, cos'è che ha provocato questo scollamento tra scienza e società?**

«La scienza è fondamentale per tentare di risolvere i problemi della contemporaneità, a partire dal cambiamento climatico. Ma per comprendere la scienza è necessario sapere come funziona al suo interno: la scienza è frutto di uno sforzo collettivo, è la costruzione di un consenso su alcune ipotesi piuttosto che su altre. Purtroppo nelle scuole nessuno lo insegna e per questo bisognerebbe riformare in modo fondamentale questo insegnamento, partendo già dall'asilo. I bambini dovrebbero iniziare presto a cimentarsi con gli esperimenti, per capire da subito cosa significa imparare dall'esperienza».

**Lei è stato premiato con il Nobel per scoperte fatte più di quarant'anni fa. Per-**

**ché?**

«Perché le scoperte si consolidano con il tempo. All'inizio circolano tante teorie diverse su un fenomeno, che poi vanno verificate. Quando agli scienziati, che sono litigiosi come tutti gli esseri umani, si presenta un evento nuovo, capita che ciascuno si muova in una direzione differente. Ma gradualmente si finisce tutti per convergere su un'unica teoria. Anche nel caso del Covid è andata così, ma questo modo di procedere, che è la normalità per gli addetti ai lavori, è stato sbattuto sotto i riflettori, causando notevole sconcerto nell'opinione pubblica».

**Cos'hanno sbagliato gli scienziati nel comunicare la pandemia?**

«Gli scienziati sono abituati a parlare con altri scienziati, non è mai stato insegnato loro cosa dire nei talk show, anche se dovrebbero avere la capacità di parlare al grande pubblico. E spesso chi ha organizzato i talk show l'ha fatto in modo da suscitare liti, cosa che funziona bene per alzare l'audience, meno bene per far comprendere al pubblico ciò che sappiamo».

**Ha ricevuto la terza dose di vaccino poco tempo fa. Perché le persone con-**

**«Se non ci fossero state misure di contenimento saremmo arrivati all'un per cento di morti»**

**«Purtroppo l'Italia non è un paese accogliente per i giovani studiosi, che siano italiani o stranieri»**

**tinuano ad avere paura del vaccino?**

«È una paura irrazionale. Finora circa 3 miliardi di persone hanno ricevuto una doppia dose di vaccino e un individuo su un milione ha subito conseguenze gravi da questa somministrazione. Sono davvero pochi i farmaci per cui siamo in grado di conoscere le conseguenze su numeri così alti di persone e finora non sappiamo di alcun vaccino

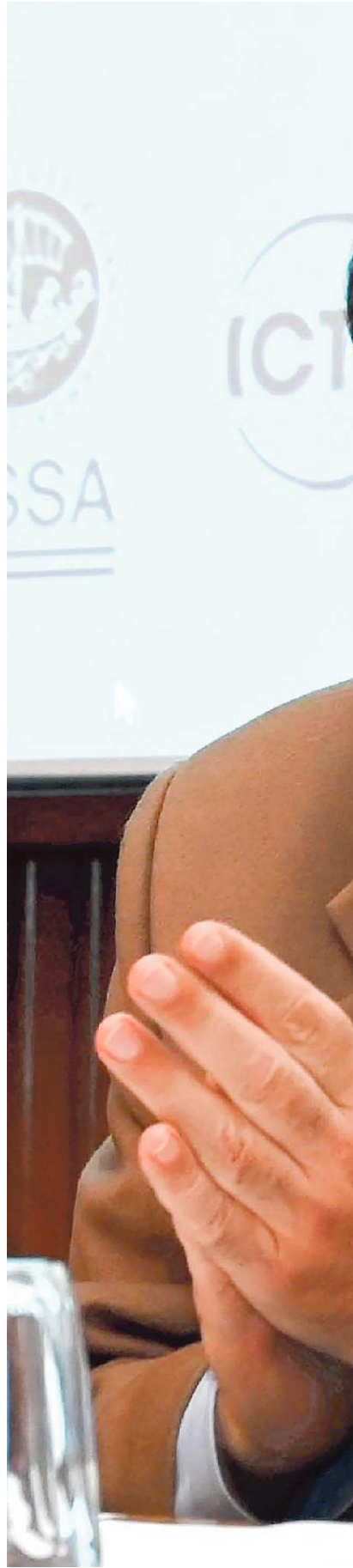
che abbia comportato conseguenze a lungo termine. Per la tecnologia impiegata, i vaccini a mRNA sono i più sicuri in assoluto. Se poi guardiamo ai numeri della pandemia il problema non si pone: ha causato la morte di due persone su mille in Italia, e se non ci fossero state misure di contenimento saremmo potuti arrivare all'un per cento di morti».

**Lei ha ricevuto il Nobel per i suoi studi dei sistemi complessi. Come potremmo spiegarli?**

«Prendiamo un gruppo di persone con rapporti condivisi, sia di amicizia che di odio. Per esempio Giovanni va d'accordo con Francesco, mentre Carlo è in sintonia con Giovanni ma odia Francesco. Se questo gruppo dovesse dividersi in due partiti politici, e ciascuno dovesse piazzarsi nel gruppo in cui ci sono il maggior numero d'amici e il minore di nemici, ci troveremmo davanti a un problema complesso, che non ha una, ma molte soluzioni ottimali».

**Si è speso molto per i giovani ricercatori italiani, costretti a trasferirsi all'estero per proseguire con il proprio percorso. Cosa dovrebbe fare l'Italia per tenerli qui?**

«L'Italia non è un paese accogliente per i giovani ricercatori, che siano italiani o stranieri. Per tenerli qui servono impieghi a tempo indeterminato, di cui hanno bisogno per poter metter su casa e famiglia. Non possiamo pensare di innaffiare l'orto una volta al mese, altrimenti tutto s'inaridisce: serve costanza nei finanziamenti, oltre a un aumento delle risorse da impiegare nella ricerca. Dobbiamo ricordarci che paesi come la Corea del Sud, che ci ha pure battuto a calcio nei mondiali del 2012, spendono in ricerca e sviluppo il triplo di quanto spende l'Italia. In parole povere, le nozze non si fanno con i fichi secchi».



### IL LIBRO

## Vita e opere di Oleg Supereco l'artista della Cappella di Cavana

Oggi alle 18 al teatro di Santa Maria Maggiore a Trieste si presenta la monografia firmata da Agostino Ricardi di Netro

Marianna Accerboni

Si chiama Oleg Supereco, ma il cognome di questo poliedrico pittore moscovita, classe 1974, non è uno pseudonimo, bensì la pura e semplice trasla-

zione di quello originario dal cirillico in lingua italiana. Trapiantato da anni nel Trevigiano, dotato di eccezionale talento e di notevole scuola, è conosciuto in Italia soprattutto per l'imponente ciclo di affreschi per la Cattedrale della cittadina barocca di Noto (Siracusa) e a Trieste ha di recente dipinto per la Cappella della Madre della Riconciliazione in Cavana (via San Rocco 5), inaugurata nel marzo scorso,

un importante itinerario per immagini e storie sacre che ripercorre i tratti salienti della vicenda di Cristo e della Chiesa nascente. Finora però su di lui erano usciti solo dei bei cataloghi con la riproduzione delle sue opere, ma senza alcun cenno critico.

La lacuna è ora colmata da un giovane studioso triestino, Agostino Ricardi di Netro, laureato in Storia dell'arte, appassionato di pittura figurati-

va contemporanea e autore del libro "Oleg Supereco" (pgg. 94, € 12), che viene presentato oggi alle 18 al teatro di S. Maria Maggiore (via del Collegio 6, green pass obbligatorio, ingresso consentito a un massimo di 100 persone). Interverranno l'autore, l'artista e Mariangela Vella, redattrice delle edizioni "Le lettere scarlatte", che ha pubblicato il volume.

Il libro - spiega Ricardi di Netro - nasce dal desiderio di mettere nero su bianco un primo profilo sull'opera di Oleg e di tracciare una lettura approfondita della sua pittura fino al ciclo dipinto per Trieste non compreso. Una commissione, quella della Cappella in Cavana, nata grazie alla Provvidenza - afferma lo studioso - pro-

prio dall'incontro tra l'artista e lo stesso Ricardi che, visti su un libro i potenti affreschi realizzati da Supereco a Noto, aveva voluto conoscerlo. Tant'è che, a firma dello stesso autore, è in previsione anche la pubblicazione di un volume illustrato sul ciclo pittorico triestino, che ne racconterà la storia e documenterà tutta la fase preparatoria ed esecutiva. Un percorso, cui per altro proprio in questi giorni si sono aggiunti tre ulteriori dipinti, richiesti dall'Arcivescovo e raffi-

Agostino Ricardi di Netro  
OLEG  
SUPERECO



LE LETTERE  
SCARLATTE

guranti Francesco Bonifacio, Miroslav Bulesic e Lojze Grozde, tre beati afferenti a tre nazionalità diverse (italiana, croata e slovena), ma accomunati dal martirio in odio alla fede. Corredato da un apparato iconografico di quaranta immagini di lavori realizzati dal 1995 (quando Oleg aveva 21 anni) fino al 2020 per tentare di dare una visione il più possibile completa della sua vasta opera comprendente circa mille opere, il volume narra i diversi ambiti pittorici esperiti dall'artista russo, che è laureato all'Accademia di Belle Arti di Mosca e di Venezia e ha al suo attivo numerose mostre collettive e personali in Russia, tra Mosca e San Pietroburgo, e in Italia, tra Venezia, Roma e Catania. Sono lavori che

EVENTI  
& MOSTRE

## La Venezia lirica del triestino Fabio Colussi

Domani alle 12 s'inaugura alla Galleria d'arte contemporanea Ghetto Et Cetera di Venezia (Campo del Ghetto nuovo 2919) la mostra personale del pittore triestino Fabio Colussi, intito-

lata La Serenissima e curata di Mariana Accerboni, che introdurrà, alla presenza dell'artista, l'esposizione. In mostra venti oli su tela e cartone telato realizzati tra il 2013 e il 2021. Alla ver-



nice si potrà partecipare in galleria o attraverso la diretta streaming, che rimarrà accessibile sul sito [www.ghetto-etcetera.com](http://www.ghetto-etcetera.com) (orario: lun, mart, merc e sab 10-13, giov, ven e dom 10-13 e 16-19.30). In questa esposizione - scrive Accerboni - Colussi rico-

struisce con delicata e calibrata vena lirica il fascino di Venezia e del suo mare. La medesima, sottile inclinazione neoromantica, intrecciata a una personale e sensibilissima vena cromatica e a una grande abilità tecnica, caratterizza le sue vedute.

## Scienza

## GLI INCONTRI

Una “standing ovation”  
in via Beirut per il genio  
che sa domare il caos

Dottorandi, ricercatori e amici hanno applaudito il discorso centrato sulle difficoltà delle nuove scoperte



Il pubblico che ha seguito l'intervento di Giorgio Parisi Foto Francesco Bruni

## LA GIORNATA

Nell'aula magna di via Beirut, dove ha tenuto il suo discorso per i dottorandi, i ricercatori, i colleghi e gli amici della Sissa e dell'Ictp, è stato accolto da circa quattrocento persone in standing ovation. Non è stato così commovente come alla Sapienza, dove è stato festeggiato al canto di “It's coming Rome”, qui però la platea era fortemente internazionale, e si sa che i cori sono usanza squisitamente locale. Ma Giorgio Parisi è un Nobel che ha seminato bene, in Italia e all'estero, e che si è sempre speso per difendere il valore della scienza e dei giovani ricercatori. È un genio eclettico, generoso e passionale, che con la sua capacità unica di spaziare in tanti ambiti differenti, e di contaminare le conoscenze, ha offerto contributi fondamentali in vari campi della conoscenza. Non soltanto la fisica, che lo ha visto muoversi dalla meccanica statistica alla fisica delle particelle, dalla fluidodinamica alla materia condensata, ai supercomputer. Ma anche le reti neurali, il sistema immunitario, i mercati finanziari, le configurazioni degli stormi in volo. Il premio Nobel ieri in visita a Trieste è molto più di uno straordinario fisico che ha vinto premi

di grandissimo prestigio, dalla medaglia Boltzmann alla medaglia Max Planck, dalla medaglia Dirac (assegnata dall'Ictp nel 1999) al più recente premio Wolf, per citarne solo alcuni. Parisi è uno scienziato con la s maiuscola, che non ha mai avuto timore di elargire consigli e suggerimenti: una capacità che gli ha consentito di entrare efficacemente in tanti campi di ricerca diversi, con un pallino, che è quello per cui gli è stato assegnato il Nobel. Il tentativo di descrivere in termini matematici i fenomeni non-lineari, la volontà di mettere ordine nel caos. Con uno spirito “curiosity driven”, che è quello che da sempre informa la ricerca di base: «La fisica è come il sesso. Certo, può avere qualche conseguenza concreta, ma non è per quello che la facciamo». Per Parisi si tratta di una posizione estrema, ma è partito da qui per spiegare come la scienza sia un enorme puzzle, uno sforzo collettivo in cui ogni scienziato aggiunge una tessera, un'impresa cooperativa gigantesca e infinita. «È come quando delle persone arrivano di notte in un'isola sconosciuta e accendono un fuoco nella spiaggia: così cominciano a vedere qualcosa, ma continuano a esserci zone nere, impossibili da cogliere. La scienza funziona così: più getti luce su qualche tema più ti rendi conto

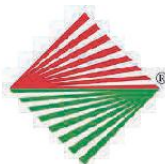
che ci sono ancora tanti territori da esplorare. Le scoperte stimolano nuove domande e questo è il bello di questa disciplina», ha detto il Nobel, che nel suo discorso sul valore della scienza ha evidenziato un grande paradosso del mondo contemporaneo. «Non è possibile avere nuove tecnologie senza l'avanzamento della scienza, eppure viviamo in una società in cui al grande consumo di tecnologie si mischiano talvolta tendenze antiscientifiche, dall'astrologia ai no vax, dai rettiliani all'agricoltura biodinamica».

Certo anche gli scienziati hanno le loro responsabilità: talvolta sono arroganti e tendono a presentare la scienza come conoscenza assoluta, perdendo loro stessi la consapevolezza dei propri limiti. Serve invece onestà, responsabilità nel muovere la scienza in direzione di qualcosa di utile per la società, capacità di parlare chiaramente con il pubblico, senza nascondersi dietro a tecnicismi, sforzi per portare la scienza nelle scuole. Nel pomeriggio il premio Nobel si è fermato all'Ictp per assistere alla consegna delle medaglie Dirac 2020: tra i premiati anche l'amico e collega Miguel Virasolo, ex direttore del Centro, venuto a mancare quest'anno, cui Parisi ha dedicato un commosso ricordo. —



Il Premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi ieri in visita ai colleghi dell'Ictp e della Sissa di Trieste Foto Francesco Bruni

Ricardi di Netto ha selezionato, ritenendoli particolarmente significativi, e ha raggruppato in categorie di carattere esistenziale più che artistico in senso stretto. Il tragico, Lo spirituale, L'arcano, L'eroico, L'umano, L'atmosferico, L'immo-



**ANACI**  
Associazione Nazionale  
Amministratori Condominiali  
e Immobiliari

ANACI REGIONE F.V.G.

promuove

**un corso abilitante alla professione di Amministratore di Condominio** organizzato dalla Sede Provinciale di Udine in collaborazione con IRES – F.V.G. Le lezioni si svolgeranno in modalità on-line i giorni mercoledì ore 17.00-21.00 e sabato ore 9.00-13.00, per un totale di 88 ore. Gli esami si svolgeranno in presenza nella Sede di Udine.

**Per informazioni: [commerciale@iresfvg.org](mailto:commerciale@iresfvg.org)**

Alla festa del Festa del Cinema di Roma oggi l'anteprima del documentario sulla vita dell'attore e regista triestino

# “Essere Giorgio Strehler” con la sua voce Emozioni e segreti di un genio del teatro

## LA STORIA

Elisa Grando

«Sono più un sognatore da sveglio che un sognatore da sonno», dice Giorgio Strehler. E i suoi “sogni da sveglio” li ha realizzati tutti, in teatro. Nella lista delle cose ancora da realizzare, invece, c'erano “fare quasi tutto Shakespeare”, e “fare un figlio”, come ha appuntato in una lista ordinata, quasi fosse quella della spesa, in un biglietto conservato al Museo Teatrale Carl Schmidl di Trieste. Scopriamo questo, e molti altri aspetti meno conosciuti del suo privato, nel documentario “Essere Giorgio Strehler” di Matteo Moneta e Gabriele Raimondi, con la regia di Simona Risi, che sarà presentato oggi alla Festa del Cinema di Roma e andrà in onda su Sky Arte e Now il 13 novembre.

Il film, prodotto da 3D Produzioni col Piccolo Teatro di Milano, è nato per celebrare il grande regista triestino nel centenario della nascita, il 14 agosto 1921. E per la prima vol-

ta lo fa attraverso la sua voce: gli autori hanno recuperato materiali e interviste inedite scegliendone i passaggi più intimi per farci scopriamo l'uomo, dietro l'icona.

«In passato avevamo già lavorato su Strehler, ma volevamo fare qualcosa di diverso», dice Matteo Moneta. «Per questo abbiamo recuperato la sua voce viva: Strehler si è fatto guida di questo lavoro su se stesso. L'abbiamo raccontato da un angolo più personale, emozionale, e non solo dal punto di vista della storia del teatro». Il viaggio parte dall'audio di Strehler che accompagnava la mostra del 1987 al Castello Sforzesco di Milano, per i 40 anni del Piccolo Teatro, che il regista aveva fondato con Paolo Grassi. Si inizia, dunque, dagli oggetti di scena dei suoi spettacoli più importanti, da “Arlecchino servitore di due padroni” a “L'opera da tre soldi”, «tra gli scettri e le corone, tra i ventagli e le spade, tra i costumi di sete cangianti e quelli di povera stoffa», come recita la voce del regista. Gli oggetti emergono dal buio, una dimensione che gli era congeniale. Da bambino le tenebre



Giorgio Strehler in un'immagine del documentario a lui dedicato

non lo spaventavano, perché la notte era accompagnata dalla musica del violino della madre e dal ticchettio dei passi del porcospino domestico, Spiridione. Quella di Strehler fu un'infanzia, che scopriamo attraverso le parole del critico teatrale Roberto Canziani, circondata d'arte e legata al mare. Il documentario la raccon-

ta sui luoghi di Strehler a Trieste, l'esterno della casa di famiglia a Barcola, le sue tracce al Museo Schmidl e il Teatro Verdi, del quale fu impresario il nonno materno Olimpio Lovrič. La madre, Alberta, era una famosa violinista, il padre Bruno Strehler morì invece quando Giorgio aveva solo due anni. Nel 1928, di fronte

alla ferocia del fascismo contro gli sloveni, i Lovrič decisero di trasferirsi a Milano. «Una parte dei materiali del film, come biglietti e le lettere del Museo Carlo Schmidl, sono già noti ma qui si fanno veri e propri squarci sulla sua vita personale», dice Moneta. «Di Strehler è sempre prevalsa la figura titanica del maestro, per questo per raccontarlo si sono usate spesso le stesse dichiarazioni. Noi abbiamo cercato materiali inediti: a Parigi abbiamo trovato, in un vecchio archivio, delle interviste realizzate da una giornalista italiana con Strehler a Düsseldorf e nella campagna toscana, a Castagneto Carducci. Poi abbiamo recuperato dall'archivio del Piccolo Teatro delle registrazioni delle prime prove di compagnia di “L'opera da tre soldi” che non erano mai state utilizzate». Nel film compaiono anche alcune testimonianze tra i moltissimi che hanno amato e conosciuto il regista. Non poteva mancare l'attrice Andrea Jonasson, sua musa e moglie per 24 anni, «il rapporto più lungo, quello in cui mestiere e vita si sono incontrati in maniera più compiuta», spiega l'auto-

re. E poi Ottavia Piccolo «che, appena quindicenne, ha recitato per Strehler ne “Le baruffe chiozzotte” e poi nel “Re Lear”. Ottavia non è legata all'ambiente milanese, porta ricordi che vanno oltre l'agiografia, sul piano umano e intellettuale». Ma sono stati gli stralci scelti dalle diverse interviste di Strehler a guidare il racconto, «per esempio, per accompagnare il ragionamento evocativo del regista sulla natura, ma anche la luce di Trieste, abbiamo interpellato lo scenografo Ezio Frigerio». Il film segue la vita di Strehler fino all'epilogo, la notte di Natale del 1997: se ne va all'improvviso, per un infarto. Allo spettatore rimane qui un ritratto inaspettato, che quasi ne addolcisce il piglio travolgente, le virgole decise delle sopracciglia: «Ci sono gli aspetti del suo carattere forte e irascibile che tutti conoscevano e lui stesso ammetteva, le sue sfuriate leggendarie, unite a una certa simpatia di fondo», commenta Moneta. «Ma emerge un aspetto in più: come la sua dimensione esistenziale fosse intimamente connessa con il teatro. Lì trovava una dimensione protetta, come nel buio: Frigerio dice che, in tournée, Strehler si chiudeva nella stanza d'albergo al buio proprio per non uscire dalla dimensione protetta di arte, sogno e poesia nella quale riusciva ad accettare la durezza dell'esistenza. Al di fuori di questa dimensione, la sua vita era molto sottile: l'intensità del mondo per lui era tutta nel teatro e nei rapporti d'amore». —

## FESTIVAL

### I Radio Zastava chiudono Dedica a Pordenone

PORDENONE

È la musica, da sempre, la protagonista dell'evento con il quale il festival Dedica, dedicato quest'anno a Paolo Rumiz, si congeda dal suo pubblico, dopo otto giorni intensi in cui l'opera del protagonista di questa 27. edizione è stata declinata nelle varie espressioni artistiche, dal teatro alle mostre, dai libri al cinema. Oggi, alle 20.45, in Sala Capitol a Pordenone su Dedica calerà il sipario con i Radio Zastava, formazione unica nel variegato panorama delle band europee di derivazione balcanica, fra le poche in grado di coniugare la rigorosa conoscenza dei più intricati ritmi, armonie e melodie dell'Est Europa con una diversità di background musicali che spaziano dal rock al punk, dallo swing alla libera improvvisazione, dal reggae alle più disparate pulsioni elettroniche. Attivi dal 2005 e nati nella multiculturalità Gorizia, nel corso della loro attività hanno tenuto concerti in tutta Europa, collaborato con artisti internazionali quali Emir Kusturica e Goran Bregovic, e inciso diversi album. —

## FESTA DEL CINEMA DI ROMA / 2



Una scena del docufilm “La scelta di Maria” sulla storia del Milite Ignoto che sarà proiettato in anteprima domani a Roma

## “La scelta di Maria” racconta in un film la storia del Milite Ignoto

Domani l'anteprima della ricostruzione storica firmata dal regista Francesco Micciché interpretata da Sonia Bergamasco

Cristina Borsatti / ROMA

Pensato per ricordare il Centenario dalla tumulazione del Milite Ignoto al Vittoriano, che avvenne il 4 novembre del 1921, il docufilm “La

scelta di Maria”, prodotto dalla casa di produzione Anele, in collaborazione con Rai Cinema, Fondazione Aquileia, Comune di Aquileia e Istituto Luce-Cinecittà, verrà presentato in anteprima domani alla Festa del Cinema di Roma, per poi sbarcare in prima serata su Rai Uno il 4 novembre. Per mettere in scena la storia che raccontal'origine del Milite Ignoto, il docufilm firmato dal regista Fran-

cesco Micciché narrerà le commoventi vicende di Maria Bergamas, una contadina di Gradisca d'Isonzo, madre di uno dei fanti dispersi sul fronte della Prima Guerra Mondiale, che scelse tra undici salme di soldati non identificati quella del Milite Ignoto, in una cerimonia che si tenne all'interno della Basilica di Aquileia il 28 ottobre 1921. «Una produzione - ha sottolineato il sindaco di

Aquileia e Presidente della Fondazione Emanuele Zorino - che è stata capace di ricostruire fedelmente gli importanti avvenimenti accaduti, mettendo in primo piano gli aspetti umani dei protagonisti». In particolare, la forza e il dolore di Maria Bergamas, conosciuta anche come madre d'Italia, che rappresentò per il nostro Paese tutte le madri che durante il primo conflitto mondiale persero il proprio figlio.

Sullo sfondo Aquileia e una parte dell'area delimitata dall'Isonzo, anche e soprattutto grazie al coinvolgimento del Comune di Aquileia e della Fondazione Aquileia che, come ha riferito Emanuele Zorino, «hanno deciso di partecipare alla realizzazione di questo progetto anche per valorizzare il territo-

rio e per diffondere la conoscenza di Aquileia, luogo emblematico delle vicende legate al Milite Ignoto». Alla base di questa partecipazione, la memoria, la volontà di non dimenticare, che ha portato anche al patrocinio del Ministero della Difesa e al supporto della Regione Friuli Venezia Giulia e di PromoTurismo Fvg.

Un passato che è monitorato per il presente, messo in scena attraverso alcuni preziosi filmati appartenenti all'Istituto Luce, documenti d'archivio e testimonianze grafiche, integrate al formato della fiction. Tutti noti gli interpreti, a partire da Sonia Bergamasco (Livia nella serie “Il Commissario Montalbano”), che nel film è Maria Bergamas. «Ho cercato di immaginare questa donna. Mi sono avvicinata a lei con immenso rispetto per la sua vicenda - ha detto l'attrice. - Le chiesero di diventare la Madre d'Italia e lei accettò, incarnando quel ruolo con la più grande pietas possibile per una donna, anche se avrebbe preferito milioni di volte essere solo e soltanto la madre di suo figlio ancora vivo». Tra gli altri, anche Alessio Vassallo (“Il giovane Montalbano”) nel ruolo del giovane tenente Augusto Tognasso, incaricato di recuperare i resti delle vittime sulla trincea del Monte San Michele per portarle a Roma, e Cesare Bocci (il volto di Mimi Augello, braccio destro di Salvo Montalbano), il Ministro Luigi Gasparotto, colui che diede l'incarico. Le riprese si sono concluse ad agosto. E domani la proiezione capitolina, in anteprima, in attesa di vedere “La scelta di Maria” il 4 novembre su Rai Uno. —

Da oggi alle 20.30 la prima rappresentazione dell'atto unico di Francesco Gnecco diretto da Yuki Yamasaki

# “Pasticci a Trieste” con Binetti e Mazzucato Torna al Verdi la prova di un'opera seria

## LO SPETTACOLO

Patrizia Ferialdi

Archiviato il grande successo di *Madama Butterfly* la stagione lirica del Teatro Verdi prosegue nel segno dell'opera buffa. Va in scena oggi alle 20.30 la prima rappresentazione di “Pasticci a Trieste” (ovvero la prova di un'opera seria) di Francesco Gnecco, opera in un atto su musiche originali e rielaborazioni di Matteo Musumeci, maestro concertatore e direttore Yuki Yamasaki, maestro del Coro Paolo Longo, nel cast Daniela Mazzucato (Giuditta), Nicoletta Curiel (Fedora), Max René Cosotti (Aureliano), Andrea Binetti (Raffaello Pasticci), la regia è di Andrea Binetti, scene e costumi di Paolo Vitale. Si replica fino a venerdì 29 ottobre.

La prima versione dello spettacolo, ospitata al Ridotto e pensata soprattutto per le scuole, nasce alla vigilia del covid e avrebbe dovuto debuttare a carnevale

dell'anno scorso. L'attuale versione mantiene la stessa struttura ma con orchestra e coro al completo, avendo trovato spazio nella sala principale del teatro mentre la storia si dipana secondo il canovaccio originale. In scena la quotidianità di una compagnia di quattro teatranti, (soprano, tenore, mezzosoprano e impresario) in cui i cantanti sono in perenne lotta tra di loro per rivalità, invidie e scarsa voglia di lavorare e l'impresario che deve fare i conti, oltre che con i loro capricci, anche con la cronica mancanza di denaro e i bilanci precari che ieri, come oggi, affliggono il teatro. La novità di questa edizione, che si svolge al Teatro Grande di Trieste, risiede nella datazione scelta dal regista Andrea Binetti, che racconta di aver trovato, per puro caso, presso un antiquario di Abbazia il catalogo dell'Esposizione universale agricola avvenuta a Trieste nel settembre del 1882 per festeggiare i 500 anni della dedizione della città all'Austria. «Ho pensato – spiega Binetti – di



Ultime prove per “Pasticci a Trieste” che debutta oggi al Verdi

ambientare la vicenda proprio in questo momento storico così importante per la nostra città, che vide la nascita di 29 bellissimi padiglioni in stili diversi – dall'elettico al lombardesco, dall'imperiale all'art déco come testimoniato dai progetti originali che ho recuperato - realizzati dall'architet-

to Berlam nell'attuale quartiere di S. Andrea che allora non esisteva e che accolse pure l'aquario, il floricoltore Pedrotti, la birreria Dreher e perfino la ricostruzione di una ciarda ovvero un'autentica osteria ungherese. Nello spettacolo ho inserito anche una lotteria con un cospicuo premio in denaro,

sulla traccia di quella veramente indetta allora nella manifestazione». Per l'inaugurazione dell'expo erano attesi Francesco Giuseppe con Elisabetta ed era previsto un grande ricevimento in loro onore a bordo dello yacht Berenice di proprietà del barone Morpurgo ma l'attentato all'Arciduca Car-

lo Lodovico e il conseguente arresto di Guglielmo Oberdan blocca tutto, anche lo spettacolo a cui avrebbero dovuto partecipare i nostri quattro teatranti. «Ho voluto mettere la trama di questi Pasticci – dice ancora Binetti – al servizio di un momento storico importante ma poco noto della città, con delle immagini originali e tutta la musica rivisitata da Matteo Musumeci, senza tralasciare gli autori più attesi come Franz Lehár e Johann Strauss e i titoli più famosi come *La belle Hélène* (dalla quale faremo il couplet des Rois), Conte di Lussemburgo, Sangue viennese e il *Bel Danubio Blu*».

I nomi dei protagonisti vogliono rendere omaggio a grandi artisti del passato come Giuditta Pasta, Fedora Barbieri, Aureliano Pertile ma anche Raffaello de Banfield che tanto ha fatto e significato per la musica a Trieste.

«Il riadattamento dell'opera di Gnecco è uno spettacolo completamente nuovo con orchestra e coro al completo, interessante e adatto a tutti, quanto mai turistico e con un costo minimo di 10 euro. Lo spirito – conclude – è quello di fare storia, musica e cultura, parlare della nostra città e delle nostre origini, parlare anche di temi drammatici come l'attentato all'Arciduca ma sempre trattando il tutto con garbo, eleganza e la giusta leggerezza di cui tutti abbiamo bisogno». —

## RASSEGNA

# John Scofield e Dave Holland oggi a Jazz & Wine of Peace

Alex Pessotto / GORIZIA

L'esibizione odierna, alle 18, al Verdi di Gorizia, del chitarrista John Scofield con il contrabbassista Dave Holland non è soltanto la più attesa della giornata di Jazz & Wine of Peace, ma, senza dubbio, dell'intera kermesse. Oggi, in ogni caso, alle 21.30 c'è un altro appuntamento di spicco, ma al Comunale di Cormons, dove si esibirà in formazione di quartetto la sassofonista newyorkese Lakecia Benjamin, tanto carismatica quanto glamour, senza trascurare alle 12, al Castello di Spessa, la violinista Anaïs Drago, e alle 15, a villa Attems, un altro quartetto capitanato da un altro sassofonista: Enzo Favata. Si comincia, però, già alle 11 al Kulturni dom di Nova Gorica, con la numerosa band del percussionista Zlatko Kaucic. Parola a John Scofield.

**Quando ha conosciuto David Holland?**

«Non riesco davvero a ricordare quando ho incontrato Dave per la prima volta, ma è stato nel corso dei festival jazz. Il debutto assieme su un palco è stato invece durante una sessione di Chris Potter negli anni '90. Abbiamo fatto dischi e concerti con Joe Henderson e con i New Standards di Herbie Hancock».

**La produzione di Cd è ormai in drastico calo. Pensa che sia un problema?**



Dave Holland e John Scofield

«È certamente differente, visto che eravamo abituati a produrre molti Cd come espressione creativa e ora ciò è limitato: anche il potenziale guadagno dei musicisti risulta ridotto».

**Ce ne sono molti, d'accordo, ma se dovesse scegliere uno qual è il suo album preferito nella storia del jazz?**

«La mia risposta a questa domanda cambia ogni giorno. Oggi, però, il mio album preferito è “Palo Alto” di Thelonious Monk».

**È più complicato per un giovane musicista avere successo nella scena jazz rispet-**

**to a quando lei ha cominciato?**

«Suppongo che sia così perché ci sono molte meno opportunità di guadagnarsi da vivere lavorando come musicista. C'è anche un grande numero di studenti di musica che cerca di entrare in scena professionalmente. Non era così quando ho iniziato...». **Non è la prima volta che lei viene invitato a Jazz & Wine of Peace...**

«Quel che posso dire è che amo esibirmi in Italia, in generale: grande pubblico, bellissimo Paese e cibo fantastico». —

## MUSICA

# I grandi cori del Novecento rivivono con Nuovo Accordo

**Domani nella chiesa della Madonna del Mare concerto con due formazioni con un focus speciale sul Rinascimento**

TRIESTE

Domani alle 20 nella chiesa della Madonna del Mare a Trieste, nell'ambito della terza edizione della rassegna “Concerti Policorali d'autunno”, si terrà il concerto della Corale ‘Nuovo Accordo’ diretto da Andrea Mistaro, volto a celebrare un doppio compleanno ovvero il proprio ventennale di fondazione e il 40° anniversario di fondazione dell'Usci-Fvg. Alla manifestazione parteciperanno anche il Coro ‘Liceo Oberdan’ senior diretto da Stefano Klamert e, da Trento, il coro ospite ‘Tritentum Ensemble’ diretto da Federico Viola. Il filo conduttore principale del concerto è la grande musica corale del Novecento italiano, con un focus speciale sulla produzione sacra e profana di tipo neorinascimentale e neomadrigalistico fiorita in Italia nel XX secolo e contempla nel programma musiche di Palestrina, Tallis, Purcell-Sandström, Britten, Debussy, Ravel, Bettinelli, Clausetti, Dalmaticola, Pizzetti e Viozzi. «Si tratta di un ventennale strano – commenta Andrea Mistaro – da una parte la gio-



La Corale Nuovo Accordo

ia del far musica d'insieme è un po' repressa dalle difficoltà e dalle tensioni organizzative e non ossia del far prove in un contesto post-covid, tra mascherine, distanziamenti, ecc. Dall'altra la gioia e l'entusiasmo degli ex coristi rientrati per l'occasione, e il bisogno quasi fisico della maggior parte dei coristi attuali di riprendere, dopo due lockdown, l'attività musicale e riappropriarsi con determinazione mai vista prima di quella sfera culturale ed emotiva che la musica d'insieme sa dare».

In ogni caso, aver potuto organizzare una manifestazione

ne di questo genere, va a dimostrare che «l'attività corale anche per grandi organici è fattibile in sicurezza anche di questi tempi – conclude Mistaro – se si hanno a disposizione spazi adeguati e si rispettano le linee guida di salute pubblica».

Il concerto, con ingresso libero e green pass, è preceduto da un seminario introduttivo dal titolo “Il neomadrigalismo italiano” a cura di Andrea Mistaro e Federico Viola che si tiene oggi alle ore 18.30 al Knulp (via Madonna del Mare 7/a). —

APPUNTAMENTI

Alle 18  
Tiziana Novelli  
al Caffè San Marco

Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco, Battello Stampatore e ZufZone Odv presentano il libro "Un fondotinta su scheletro di gesti" di Tiziana Novelli. Carlo Selan e Beatrice Achille dialogheranno con l'Autrice. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione solo al numero 040 2035357 o con messaggio sulla pagina facebook del Caffè San Marco.

Domani  
"Al chiodo"  
su Radio Rai Fvg

Domani, su Radiouno rai per il Friuli Venezia Giulia, alle 9.15, andrà in onda la seconda

puntata di un testo di Laura Bessich dal titolo "Al chiodo", ovvero la profezia di un barbone veggente. La commedia parte dalla profezia nefasta di uno strano clochard che innesca timori e ripensamenti, fa riemergere sospetti e paure al ricordo di aver partecipato a strane vicende equivocate e a raggiunti fraudolenti. Con gli attori Ariella Reggio, Massimo Soma-glino, Adriano Giraldi, Mariella Terragni, Lorenzo Acquaviva, Aldo Vivoda. Regia di Mario Mirasola

Alle 9  
Mercatino dell'usato  
all'Oratorio San Pio XII

Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, si terrà il mercatino dell'usato presso l'Oratorio

San Pio XII in via San Cilino 101. Il ricavato sarà di sostegno al recupero dell'oratorio rionale.

Domani  
Miela Bimbi  
al Basaglia

Domani, alle 11, al Teatrino Basaglia, per la rassegna "Miela Bimbi", si terrà lo spettacolo "La bella e il bestiolino", con Gaia Davolio, Maria Giulia Campioli e Claudio Mariotti, regia di Maria Giulia Campioli, testo di Claudio Mariotti. Una produzione teatroalquadrato Ingresso su prenotazione. Green pass obbligatorio. Prevendita: www.vivaticket.com.

Mostre  
Collettiva "Verticale"  
ai Duchi d'Aosta

Oggi, al Grand Hotel Duchi D'Aosta, apre la mostra la mostra collettiva Verticale, a cura di Marina Bastianello, che vede protagonisti gli artisti Giulia Furlan, Fernando Garbellotto, Barbara Prenka, Paolo Pretolani ed Eva Chiara Trevisan. Visite previa prenotazione da effettuarsi al Grand Hotel Duchi D'Aosta o alla Marina Bastianello Gallery.

Mostre  
Arturo Ascanio  
al Café Rossetti

Si inaugura oggi, alle 18.30, al Café Rossetti di largo Gaber 1,

"Una, nessuna e centomila. Settima scena", rassegna dell'artista Arturo D'Ascanio. Serata, presentata dal fotoartista londinese Michael Banks, con l'attore e doppiatore Paolo Massaria e la pittrice Francesca Ledri. "Invenzione musicale" del duo Giorgio De Santi - Franco Bruni.

Alle 8  
Mercato  
dei Tritoni

Ritorna oggi in Piazza Vittorio Veneto il "Mercato dei Tritoni", dalle 8 al tramonto.

Domani  
Sapori  
del Carso

Nell'ambito della manifesta-

zione enogastronomica "Sapori del Carso", domani la cooperativa Curiosi di natura propone dalle 9.30 alle 13 un'escur-sione leggera "Nella riserva dei Laghi di Doberdò e Pietra-rossa", nel Goriziano. Prenotazioni curiosidinatura@gmail.com o al cell. 340.5569374.

Alle 20.30  
L'Armonia  
al Pellico

Questa sera alle ore 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro "Silvio Pellico" (Via Ananian, 5/2) per la stagione de L'Armonia va in scena il Gruppo Il Gabbiano con la commedia "Deme pase...!". Adattamento in dialetto di Monica Parmegiani, regia di Riccardo Fortuna.

TEATRO

“RassegnaTi”  
Teatro Incontro  
in scena a Roiano  
ogni domenica

Al via domani alle 17 con “La donna in nero”  
Il 21 novembre arriva “R.U.R.” di Gustini

Annalisa Perini

Da una trama in cui aleggia-no inquietanti misteri a uno spettacolo tratto da un dramma utopico fantascientifico degli anni Venti del Novecento, attraversando poi delle intense storie che possiamo non conoscere pur passando loro accanto e arrivando infine al teatro comico e alla commedia dell'arte, ma il tutto anche per suscitare riflessioni al di là dello spazio e del tempo.

Torna, da domani, sul palcoscenico del Centro Giovanile di Roiano, in via dei Moreri n. 22, “RassegnaTi: la domenica si va a teatro!”. La VI edizione della manifestazione presentata dal “Teatro Incontro” vedrà per quattro domeniche, sempre alle 17, altrettanti spettacoli con diverse

compagnie del territorio. Si comincia con il “Teatro Rotondo” e “La donna in nero” di Susan Hill, regia di Margot De Palo. Il giovane avvocato Kipps, giunto a Crythin Gifford per occuparsi dell'eredità di un'anziana cliente da poco deceduta, si accorge di quanto gli abitanti siano reticenti sulla signora Drablow e la sua lugubre dimora. Quali foschi segreti si nascondono nelle nebbiose paludi?

Due senz'altro, Irma e Adeline, il 31 ottobre saranno invece le protagoniste de “Lo specchio” del “Teatro Incontro”, elaborazione e regia di Sandro Rossit. Sulle panchine del giardino pubblico fiorisce il racconto della vicenda tenera e dolorosa delle sue donne, con personaggi evocati o realmente destinati a in-



Lo spettacolo musicale "R.U.R." regia di Elisabetta Gustini

trecciarsi alle loro vite. Il 21 novembre sarà in scena nuovamente il “Teatro Incontro”, con uno spettacolo recitato e cantato, “R.U.R. - I robot universali di Rossum”, regia di Elisabetta Gustini. E' liberamente tratto dal dramma di Karel Capek, in cui per la prima volta appare il termine “robot” dalla parola ceca “robota”, lavoro faticoso e servitù. Cisi interroga con ironia sul confine tra persone e replicanti, su una ricerca della perfezione assoluta che nemmeno l'androide solo esteticamente più simile all'uomo può raggiungere, tanto più nella "fantascienza" delle relazioni emotive. Anche in un mondo di "macchine" l'essere umano è il solo a poter veramente riprodurre se stesso. La rassegna si con-

cluderà il 28 novembre con il “C.R.U.T.” di Trieste e “Il Teatro Comico” di Carlo Goldoni. La regia è di Giorgio Amodè. Una compagnia teatrale è intenta a provare una brillantissima farsa tradizionale, costruita sui divertenti caratteri delle maschere della commedia dell'arte e, nel mentre, le vicende offrono considerazioni ancora attuali sulla figura dell'attore. Come di consueto gli spettatori di “RassegnaTi” saranno invitati a dare le loro preferenze per decretare la messa in scena più gradita. Le premiazioni si svolgeranno nella giornata conclusiva.

Ingresso 5 euro, gratuito per i bambini fino ai 10 anni. Info: teatroincontrotri-este@gmail.com e 3381167057.

DOMANI ALLE 11

Recital di Luca Sacher  
alla Sala Beethoven  
sulle danze di Ginastera

Francesco Cardella

Musiche di Debussy, Ginastera e Chopin, e con un tocco finale di Beethoven. Recita così il programma di sala della seconda puntata di “Pian'Aperitivo”, l'appuntamento di domenica 24 ottobre, alle 11, nella Sala Beethoven di via Coroneo 15, organizzato dall'Associazione Culturale “Schiller” e dalla “Golden Show – Impresa sociale Trieste, Teatro Musica Danza” nell'ambito del progetto “Muggia Teatro – Ai confini del Patriarcato”. L'artista al centro della scena è il giovane pianista Luca Sacher, da tempo impegnato in una attività concertistica articolata anche in campo internazionale. Classe 1993, diplomatosi al Conservatorio “Tartini” di Trieste, Luca Sacher ha poi alimentato il suo percorso di formazione al Collegio del Mondo Unito, all'Accademia Cortor e poi, nel 2017, in virtù di una borsa di studio, al Boston Conservatory, dove si è diplomato “magna cum laude”. In tema di ricono-



Il pianista Luca Sacher

scimenti, Luca Sacher può vantare quattro affermazioni nell'ambito del Chamber Music Honors Competitions. Attualmente è docente ad Artemusica e nell'autunno di quest'anno pubblicherà il suo primo cd dedicato a Debussy, Scriabin e Ginastera. Il programma di domenica prevede l'esecuzione della Ballata op. 38 n. 2 in fa maggiore di Chopin, l'Isle Joyeuse di Debussy, quattro arie di Ginastera e un tributo a Beethoven attraverso la Sonata op.111 in minore.

Prenotazione obbligatoria alla sede del Ticket Point di Corso Italia 6, ingresso consentito con le attuali norme anti Covid in vigore. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

007: No time to die 15.40, 18.30, 21.15

ARISTON

www.aristoncinematriste.org

Petit maman 17.45, 19.00, 21.00

di Céline Sciamma. (alle 19.00 in v.o. s./t)

FELLINI

www.triestecinema.it

La padrina, Parigi ha una nuova regina 16.00, 19.45 con Isabelle Huppert dal Festival di Cannes.

Ariaferma 17.45, 21.40 Toni Servillo, Silvio Orlando, da Venezia 2021.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

France 16.30, 18.45, 21.15 con Léa Seydoux dal Festival di Cannes.

Marilyn ha gli occhi neri 16.00, 19.45 Stefano Accorsi, Miriam Leone, Ariella Reggio.

La scuola cattolica 18.00, 21.45

Valentina Cervi, Valeria Golino, Jasmine Trinca.

L'Arminuta 16.40, 18.40, 21.00

dal bestseller vincitore del Premio Campiello.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Deandré#Deandré storia di un impiegato 21.45

Ron - un amico fuori programma 16.30, 18.15, 20.00

Venom - La furia di Carnage 16.15, 18.00, 19.45, 21.45

Tom Hardy, Woody Harrelson, Michelle Williams.

Dune 16.00, 18.30, 21.15

Halloween kills 16.15, 18.00, 19.45, 21.45

The last duel 18.15, 21.00

di Ridley Scott, con Matt Damon, Ben Affleck.

Space jam - New legends 16.15, 18.10, 20.00, 21.50

Dreamworks - Baby Boss.

Affari di famiglia 16.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Halloween kills 14.40, 17.10, 19.40, 22.10

Ron - un amico fuori programma 15.10, 17.40, 20.10, 22.40

Venom - La furia di Carnage 14.30, 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00, 23.30

Last duel 15.00, 18.10, 21.20

007: No time to die 14.10, 17.30, 20.50

Marilyn ha gli occhi neri 14.10, 16.40, 19.10, 21.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Ron - un amico fuori programma 15.30, 17.30

Venom - La furia di Carnage 16.00, 18.00, 21.00

No time to die 20.30

Halloween kills 16.15, 18.10, 21.15

Ariaferma 15.30, 17.45

Marilyn ha gli occhi neri 15.45, 20.45

The last duel 17.50, 20.40

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Ron - un amico fuori programma 15.30, 17.30

Venom - La furia di Carnage 15.40, 20.40

France 17.40, 20.20

The last duel 20.10

Ariaferma 15.30, 17.45

TEATRI

TEATRO STABILE DEL F.V.G.

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

TRIESTE - PIAZZA VERDI 16.00 ...finire mani, piedi e pensieri in un sogno..., passeggiata strehleriana per le vie di Trieste, 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI - 21.00

Svevo, 1h.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021/2022: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 19.00 Le sorelle Robespierre, di e con Alessandro Füllin, con Ariella Reggio e Marzia Postogna. Durata 1h e 15', atto unico.

AMICI DELLA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-390613

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Lunedì alle 17.30 Uno sguardo dal ponte per la regia di Elke Burul, che ne è anche interprete assieme a Maurizio Zaccagna, Lorenzo Zuffi, Valentino Pagliel, Iaria Marcuccilli e Alejandro Bonn.

L'ARMONIA-TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian, ampio parcheggio

Ore 20.30 il Gruppo IL GABBIANO APS (F.I.T.A) con la commedia divertente Deme pase...! da "Un'ora di tranquillità" di Florian Zeller, adattamen-

to in dialetto di Monica Parmegiani, regia di Riccardo Fortuna.

TEATRO DEI SALESIANI

LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. LA BARCACCIA torna sul palcoscenico aprendo la nuova stagione teatrale "A TUTTO TEATRO 2021/2022" con la brillante commedia Amor ai tempi del Covid , testo e regia di Giorgio Fortuna. Date le limitazioni vigenti è consigliata la prevendita al Ticket Point di C.so Italia, 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Si replica anche domani.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Venerdì 5 novembre, Vox in bestia: LAURA CATRANI soprano, TIZIANO SCARPA testi e voce narrante, PEPPE FRANA chitarra elettrica, GIANLUIGI TOCCAFONDO video animazioni, musiche di De Rosi Re, Franceschini, Solbiati.

Presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone fino a dicembre.

## SPORT

BASKET SERIE A

## Allianz, Sanders-Wright la sfida del match

Domani al Dome di Valmaura arriva Tortona dell'ex play biancorosso. Il confronto in regia può essere decisivo

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Corey Sanders contro Chris Wright, nell'economia del match tra Trieste e Tortona in programma domani pomeriggio all'Allianz Dome il faccia a faccia tra i due playmaker titolari sarà senza dubbio una delle chiavi della partita.

Per il Sanders che vestirà il biancorosso (dall'altra parte, merita gli applausi dei suoi vecchi tifosi il generoso Jamarr), una gatta da pelare non da poco. Riuscire a limitare il talento di quello che in questo momento è uno dei giocatori più in forma dell'intero campionato sarà senza dubbio una delle chiavi per portare a casa la partita.

**ESPERIENZA:** Confronto impari perché se Corey Sanders, dopo i campionati in Georgia e Polonia, è alla sua prima stagione nel campionato italiano, Wright ne è ormai un veterano dopo le precedenti esperienze a Pesaro, Varese, Torino, Reggio Emilia e, appunto, Trieste e Tortona. Marco Ramondino ha puntato forte sul suo talento scegliendolo, un po' come ha fatto l'Allianz con Adrian Banks, come punto di riferimento offensivo e leader di un gruppo al quale affidarsi nei momenti di difficoltà. I 32 anni in arrivo (li compirà il prossimo 4 novembre) e l'esperienza maturata dunque, stanno tutti dalla parte dell'ex play triestino che, come sottolineava Daniele Cavaliero nei giorni scorsi, è in quella finestra temporale nella quale a una buona efficienza fisica unisce la maturità dei suoi anni che lo rendono a tutti gli effetti il capo di una Bertram che sul suo talento sta costruendo il buon inizio di stagione.



A sinistra Corey Sanders al tiro contro Nico Mannion (Foto Ciamillo/Lasorte), a destra Chris Wright in azione (Foto sito Beltram Tortona)

**CARATTERISTICHE:** Sanders e Wright fanno dell'esuberanza fisica una componente importante del loro gioco. Sanders più agile rispetto al suo avversario, Wright certamente più potente: quando decide di buttarsi a canestro e metterti addosso i suoi novanta chili di muscoli diventa un giocatore difficile da fermare. In difesa non sono previste stoffe o particolari aiuti, se l'Allianz deciderà di giocare 40' faccia a faccia il play triestino dovrà riuscire a limitare il suo avversario facendo grande attenzione a non lasciare troppo spazio a un avversario che in questo momento sta tirando dal peri-

metro con percentuali assolutamente credibili. Nell'altra metà campo le ultime buone prestazioni offerte da Sanders (in doppia cifra sia contro Brescia che nella tra-

**Entrambi sono esuberanti fisicamente Corey è più agile, Chris potente**

sferta al PalaDozza contro la Segafredo), confermano le capacità di un giocatore che quando vuole arrivare al ferro lo fa indipendentemente dall'avversario che si trova di fronte. Lo ha fatto contro

Pajola sabato scorso, può farlo anche domani contro Wright.

**FALLI:** Cercare di caricare Wright di falli, attaccandolo con continuità sin dal palleggio, potrebbe essere una chiave per limitare il faro della Bertram. Senza però esagerare perché forzare l'uno contro uno snaturerebbe le caratteristiche di un giocatore come Sanders che in queste settimane si è messo a disposizione dei compagni pensando prima alla squadra e poi al tabellino personale. L'obiettivo è limitare Wright nella consapevolezza che al suo grande talento qualcosa devi sempre concedere. —

**SAPIENZA & PONTE**  
TRIESTE VIA TORREBIANCA, 43  
e-mail: info@sapienzaeponte.com  
TEL. 040 630884

**CHIAVI SERRATURE  
CASSEFORTI PORTE BLINDATE**



## IL CONFRONTO

## Una singolare analogia: la stessa media-assist

Quattro partite di campionato, impiego praticamente uguale per i play-maker di Allianz e Bertram, schierati da Ciani e Ramondino con un minutaggio medio di 26 minuti a partita. Wright segna 13,3 punti a partita (miglior prestazione i 24 punti di domenica scorsa a Pesaro), Sanders si difende restando in doppia cifra con

10,3 punti a partita. Meglio Sanders nelle percentuali da 2 (46,9 contro il 42,3%), Wright punisce spesso da tre tirando con il 38,5% ed è, a differenza del collega fermo al 61,1%, una sentenza dalla lunetta con il 94,1%. Sanders più presente a rimbalzo (3,3 a 2), la media degli assist è la stessa con 5,5 a partita per entrambi.

## LA CURIOSITÀ

## Prevendita a rilento staccati 254 biglietti

TRIESTE

Dopo tre giorni di prevendita sono 254 i biglietti venduti in vista del match che domani pomeriggio, sul parquet dell'Allianz Dome, metterà in scena la sfida tra Trieste e Bertram Tortona.

Dato decisamente al di sotto delle aspettative per un match che si annuncia interessante e tutto da seguire per la forza di un'av-

versaria che in Supercoppa ha dimostrato di avere ottime qualità e per il ritorno a Trieste di tanti ex, Wright, Sanders e Filloy, che in stagioni diverse hanno fatto le fortune della società e la gioia dei tifosi. La prevendita dei tagliandi continua sia all'Allianz Dome che sul circuito Vivaticket. Biglietteria del Dome aperta ancora oggi e domani mattina dalle 10 alle 13. —

L.G.

## SERIE B FEMMINILE

## Futurosa, Fraile al debutto L'Interclub riceve Spresiano Sgt nella tana del Casarsa

Marco Federici / TRIESTE

Due partite casalinghe attendono oggi Futurosa Bluenergy e Interclub Muglia reduci da alterne fortune all'esordio della scorsa settimana.

Alle 18 al Palaquilinia l'Interclub ospita Spresiano, un'avversaria che condivide con le rivierasche l'obiettivo salvezza. Uno scontro

diretto per il quale la squadra di Bevitori schiera anche Carolina Miccoli, che ha riassorbito la botta a un ginocchio patita nella scorsagara.

«Ci siamo preparati con buoni allenamenti - spiega il coach muggesano - per questa partita alla nostra portata. Spresiano nella gara contro Cussignacco ha giocato di gran corsa, cer-

cando spesso lanci lunghi. Dovremo contenere questa opzione e mettere pressione nella nostra metà campo per recuperare palloni e andare in contropiede. Quest'anno la mia squadra può giocare di più la palla dentro in area e dovremo farlo, contro avversarie non troppo prestanti».

Sono in ballo altre posizioni di classifica nella sfida delle 18.30 prevista all'Allianz Dome tra Futurosa e Marghera. Entrambe le squadre vengono da vittorie nette, e quella delle rosanero ottenuta a Pordenone era meno scontata.

Nel puntare al bis contro le lagunari uscite rinforzate dal mercato estivo, il quintetto di Scala potrà contare

anche sull'apporto delle esterne Croce e Fraile (è in dubbio invece Carini) assenti la scorsa domenica. Per la spagnola Fraile, ultima tesserata in casa Futurosa, si profila quindi l'esordio in Italia.

A cadere sotto i colpi di Marghera era stata al debutto Casarsa, sul cui parquet sarà impegnata domani alle 18 la Sgt, forte del successo in crescendo nel derby con l'Interclub. La squadra di Fuligno ha cambiato molto quest'anno e il tempo dovrebbe giocare a favore dei meccanismi di un gruppo completo nei vari reparti, con una Richter sotto canestro già capace di incidere. —

CALCIO SERIE C

# La Triestina adesso si è messa a correre Prossimi avversari altri due team in palla

Negli ultimi sei turni conquistati 13 punti, secondi nel girone  
Ma vola anche il Renate che domani riceve Gomez e soci

Antonello Rodio / TRIESTE

Dopo la rivoluzione dell'ultimo giorno di mercato a fine agosto, mister Bucchi aveva predicato calma e pazienza, avvertendo che iniziava un percorso di crescita che avrebbe comportato necessariamente del tempo. Ora, a quasi due mesi da quel reset, i risultati iniziano a vedersi, sia sul piano delle prestazioni che su quello dei numeri.

Se infatti mettiamo da parte l'inizio choc e prendiamo in considerazione solamente l'ultimo mese e le sei partite giocate in questo lasso di tempo, scopriremo che la Triestina è addirittura al secondo posto del girone. L'Unione ha infatti ottenuto in queste sei giornate ben 13 punti, frutto di quattro vittorie, un pareggio e una sconfitta, peraltro piuttosto rocambolesca in casa con l'Albinoleffe.

E non solo: in queste gare gli alabardati hanno segnato otto reti subendone solamente quattro, tre delle quali proprio nella citata sconfitta con l'Albinoleffe. Finalmente un ritmo da squadra di vertice, con una media 2,16 punti a partita, molto vicino a quello che sta tenendo il Padova al comando.

Certo, purtroppo contano anche le prime quattro parti-

te e la partenza falsa (appena 2 i punti raccolti in quel poker di match), ma è indubbio che il percorso di crescita c'è. E nonostante ci siano ancora molti aspetti da migliorare, come del resto ha sottolineato lo stesso Cristian Bucchi, anche la classifica inizia a essere più consona alle potenzialità della squadra, che conferma una notevole solidità in fatto di occasioni concesse, ma inizia a mostrare più efficacia e cinismo anche in fase realizzati-

**Dopo la trasferta a Meda toccherà alla Feralpisalò, più in forma di tutti**

va.

Si potrà forse obiettare che in questo lasso di sei partite, a parte Lecco e Albinoleffe, la Triestina abbia incontrato formazioni di secondo piano. Ma la prova del nove arriverà presto, anzi già nelle prossime due partite. Infatti in vetta a questa classifica parziale delle ultime sei giornate, che rivela in sostanza quali sono attualmente le squadre più in forma del girone, troviamo proprio le due prossime avversarie degli alabardati.

Domani l'Unione farà visita a quel Renate con cui condivide proprio il secondo posto dell'ultimo mese: la squadra di Cevoli infatti ha anch'essa ottenuto 13 punti nelle ultime sei gare ed è reduce dall'importante vittoria di giovedì sera per 3-2 sul campo del quotato Lecco. Insomma, si tratta di una squadra forte e brillante, anche se si gioca su un campo che alla Triestina è sempre stato tradizionalmente favorevole e che si potrà contare su un giorno di riposo in più rispetto agli avversari.

La settimana successiva la Triestina ospiterà poi al Rocco la Feralpi Salò (a proposito, la gara non si giocherà più alle 17.30, bensì alle 14.30). Ebbene quella gardesana è proprio la squadra capolista nelle ultime sei giornate, e di gran lunga avendo ottenuto 16 punti con addirittura cinque vittorie e un pareggio.

Insomma Feralpi, Renate e Triestina stanno marciando nell'ultimo mese più forte dello stesso Padova, che in questo periodo ha guadagnato 11 punti rallentando rispetto alla sfuriata iniziale.

Ecco dunque che proprio dalle prossime due partite si capirà quanto vale e a che punto è la crescita della Triestina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Galazzi, tra gli elementi più in forma di una Triestina in ripresa

IL PUNTO SQUADRA

## Turno di squalifica per Lopez Volta e Capela ancora ko Giannò probabile titolare

TRIESTE

Emergenza difensiva in casa alabardata in vista della trasferta a Meda di domani, dove la Triestina affronterà il lanciato Renate (inizio 17.30). È arrivata puntuale la squalifica per un turno di Lopez, dopo l' ammonizione (la 5ª) rimediata contro il Mantova. Ma non ci sarà nemmeno Volta: il difensore, per curare la fastidiosa otite che lo ha costretto a dare forfait negli ultimi due match, ha usato una terapia con corti-



Walter Lopez

A.R.

sone regolarmente denunciata dalla Triestina, che ha fatto richiesta di Tue, ovvero la domanda di esenzione a fini terapeutici che si fa al Ceft. Purtroppo lo stop previsto è fino al 24 ottobre compreso, e questo a prescindere dall'interruzione della terapia. La Triestina ha chiesto una deroga, ma è arrivato il no del comitato.

Infine resta in forte dubbio Capela, che sta recuperando, ma il cui utilizzo comporterebbe alcuni rischi: si deciderà in extremis. Se si continuerà a giocare a tre in difesa probabile l'utilizzo di Giannò.

A dirigere la sfida con il Renate sarà Leone di Barletta, alla sua prima direzione con gli alabardati, coadiuvato dagli assistenti Fratello di Latina e Masciale di Molfetta. Quarto uomo Gandino di Alessandria.

I baby di Stifani sul campo della formazione più accreditata per la vittoria nel girone

## La Primavera all'assalto della Giana capolista

TRIESTE

La Primavera alabardata si rituffa in clima campionato con una trasferta in Lombardia che precede quella della prima squadra a Meda.

Sarà la Giana Erminio di Chiappella a testare il grado di maturazione dei baby alabardati, reduci da una settimana di stop. Il compito è particolarmente ostico, risultati alla mano in questo primo scorcio di torneo. La Giana comanda con 9 punti in tre partite, frutto del successo interno 3-0 nel derby con il Renate e dei due successi in trasferta conseguiti sui campi di Seregno e Trento, con il medesimo risultato di 2-1.

Gli alabardati dal canto loro



Rocco Stifani

vantano il successo all'esordio a Trento 5-1 e il pari interno 1-1 con la Virtus Verona.

Ottimista il tecnico Rocco Stifani. «In queste due settimane abbiamo fatto un buon lavo-

ro atletico, grazie alla Juniores siamo riusciti a dare minutaggio a qualche ragazzo che magari era indietro di condizione, per essere pronti con la Giana. Il nostro obiettivo è mettere loro i bastoni tra le ruote, la Giana è la squadra più accreditata per vincere il girone».

La squadra sta bene, lo conferma il tecnico pugliese. «Stiamo bene, pur con qualche acciaccato ma sono contento della rosa che ho e chi gioca ha sempre dimostrato affidabilità. Se penso alla gara con la Virtus, ai punti avremmo meritato di vincere e nonostante tutto, dopo lo svantaggio, ci eravamo meritati il gol del pari - prosegue Rocco Stifani - Spero che i ragazzi possano giocare come il secondo tempo contro la Vecomp Verona, mi auguro che il nostro percorso di crescita prosegua. Il campionato ha tante soste e non aiuta per la continuità, sono le gare attraverso gli errori che ti migliorano, ti danno esperienza». Si gioca nel pomeriggio a Pessano con Borgano. —

G.R.

Femminile: le ragazze di Melissano in cerca di rivalsa dopo il primo stop stagionale

## Alabardate a Trento per scordare il Riccione



Fabrizio Melissano

Guido Roberti / TRIESTE

Una trasferta ardua, sul campo di una big del girone, alle spalle la prima sconfitta subita dal Riccione al Cosulich di Monfalcone. La Triestina femminile di Melissano domani cercherà di ritrovare un risultato positivo in questo avvio di stagione ugualmente buono visto il passaggio del turno in Coppa Italia e l'esordio con vittoria sfiorata a Vicenza.

Certo, il Trento non è l'avversaria migliore per una scampagnata e per riscattare il passo falso con le romagnole, tutt'altro. «Con il Riccione è stata una gara particolare - sostiene il tecnico - mal interpretata sotto l'aspetto caratteriale, prima ancora che tecnico e tattico.

Avevamo poca voglia di fare risultato e di lottare. Ci siamo guardati negli occhi e parlato molto, il risultato sono stati bei allenamenti per cui ci proiettiamo a Trento con tanta voglia di rivalsa».

Che squadra troverete? «Trento in certe situazioni se viene attaccata alta può andare in crisi, noi potremmo andare in difficoltà sui lanci lunghi e certe letture conseguenti ma cercheremo di non dare loro troppi riferimenti. Sono forti, con il blocco di giocatrici dell'anno scorso e qualche rinforzo soprattutto in attacco».

Obiettivo dimenticare il Riccione. «Dobbiamo dimostrare che è stato un incidente di percorso, siamo consapevoli di non essere fenomeni e nemmeno scarse, una via di mezzo. Un bene e un male perché siamo costrette a essere sempre perfette. Comunque andiamo lì per dare il massimo. Poi avremo il Venezia, calendario tutt'altro che morbido, all'inizio tutte le candidate alla B». Si gioca domani alle 15 a Matarello (Tn). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI SERA IL BIG-MATCH TRA DUE ATTACCHI ORFANI DI LUKAKU E RONALDO

# Goleador nuovi, vita nuova Inter e Juve guardano al futuro

Torna il Derby d'Italia davanti a 56 mila spettatori, il massimo ora consentito  
Inzaghi punta su Dzeko, mentre Allegri ritrova Dybala un mese dopo l'infortunio

Gianluca Oddenino /TORINO

Li hanno già cancellati dalle magliette e dai ricordi, ma ora i tifosi di Juventus e Inter sperano di poter dimenticare Cristiano Ronaldo e Romelu Lukaku anche guardando la classifica dei marcatori. I due grandi attaccanti sono gli illustri assenti di questo Derby d'Italia che domani sera ritrova i tifosi a San Siro, attesi 56mila spettatori (il massimo della capienza possibile), ma non potrà contare sulle stelle che hanno lottato per scudetto e scettro dei capocannonieri nelle ultime due stagioni. La Juventus ha accusato il colpo per l'addio di CR7 negli ultimi giorni di mercato, ma ora si è rimessa in carreggiata tornando alle vecchie abitudini grazie al lavoro di Allegri (mercoledì è maturato il quarto 1-0 consecutivo) e rispolverando una cooperativa del gol che sembra essersi smarrita. Nelle undici partite già disputate tra campionato e Champions, infatti, si registrano 10 marcatori diversi per le 17 reti complessive: Kulusevski è l'ultimo a sbloccarsi, ma all'appello mancano ancora Bernardeschi, Rabiot, McKennie e Bentancur. Nello stesso segmento della passata stagione, invece, i bianconeri avevano toccato quota 22 e soltanto in 6 erano andati a segno con il 36,36% dei gol (8) firmati dal fuoriclasse portoghese.

| Serie A                                                                                                                                                                                                                    | 9ª giornata |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Ieri                                                                                                                                                                                                                       |             |
| Torino-Genoa                                                                                                                                                                                                               | 3-2         |
| Sampdoria-Spezia                                                                                                                                                                                                           | 2-1         |
| Oggi                                                                                                                                                                                                                       |             |
| Salernitana-Empoli                                                                                                                                                                                                         | ore 15      |
| Sassuolo-Venezia                                                                                                                                                                                                           | ore 18      |
| Bologna-Milan                                                                                                                                                                                                              | ore 20.45   |
| Domani                                                                                                                                                                                                                     |             |
| Atalanta-Udinese                                                                                                                                                                                                           | ore 12.30   |
| Fiorentina-Cagliari                                                                                                                                                                                                        | ore 15      |
| Verona-Lazio                                                                                                                                                                                                               | ore 15      |
| Roma-Napoli                                                                                                                                                                                                                | ore 18      |
| Inter-Juventus                                                                                                                                                                                                             | ore 20.45   |
| Classifica                                                                                                                                                                                                                 |             |
| Napoli 24 punti; Milan 22; Inter 17; Roma 15; Lazio, Atalanta e Juventus 14; Bologna e Fiorentina 12; Torino 11; Udinese, Sampdoria e Empoli 9; Verona, Sassuolo e Venezia 8; Spezia 7; Genoa e Cagliari 6; Salernitana 4. |             |

La Juventus senza più Ronaldo è più democratica, con Morata e Dybala bomber di squadra grazie a 3 centri ciascuno, anche se è quella meno prolifica tra le sette squadre italiane impegnate pure in Europa. Tutto l'opposto dell'Inter che è una macchina da gol (26 in 11: media superiore a quella della Roma con 30 reti in 13 partite), può contare già su 12 marcatori diversi e soprattutto si sta esaltando con Edin Dzeko. Il centravanti bosniaco, quasi preso dalla Juve nel settembre dello scorso anno e inseguito an-



Morata e Dybala, capocannonieri della Juventus con 3 gol ciascuno

che la scorsa estate prima del blitz nerazzurro, ha già realizzato 7 gol in 11 partite e non sta facendo rimpiangere Lukaku, che nello stesso periodo della stagione 2020/21 segnò 9 reti. Il bilancio finale del gigante belga fu di 30 perle in 44 presenze, realizzando il 30% dei 101 gol dell'Inter di Conte.

La Ronaldo-dipendenza nella Juve è stata anche superiore, stampando un terzo delle reti (36 su 108, giocando 44 delle 52 partite totali), ma adesso c'è un'altra filosofia, uno spirito diverso e un attac-

co tornato a brillare di luce propria. Allegri è pronto ad affidarsi alla coppia Morata-Chiesa, desiderosi di festeggiare i loro compleanni (oggi 29 anni per lo spagnolo e lunedì l'azzurro ne fa 24) con un gol a San Siro, ma ritrova anche Paulo Dybala un mese dopo l'infortunio muscolare. Con l'argentino di nuovo a disposizione non sono escluse sorprese in formazione e chissà che il rinnovo di contratto, manca solo l'ufficializzare, non gli dia una spinta in più per riprendersi la scena. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ANTICIPI

Il Toro piega  
il Genoa  
Sampdoria  
senza problemi

|        |   |
|--------|---|
| TORINO | 3 |
| GENOA  | 2 |

**TORINO (3-4-2-1):** Milinkovic-Savic; Djidji, Bremer, Buongiorno; Singo (14' st Vojvoda), Lukic, Pobega, Ansaldo (27' st Aina); Linetty (14' st Praet), Brekalo; Sanabria (14' st Belotti). All. Juric

**GENOA (3-5-2):** Sirigu; Ghiglione (1' st Kallon), Vasquez, Criscito; Cambiaso, Toure (1' st Galdames), Rovel-la, Sturaro (23' st Behrami), Fares; Ekuban (16' st Caicedo), Destro (34' st Pandev). All. Ballardini

**Arbitro:** Giacomelli di Trieste.

**Marcatori:** nel pt 14' Sanabria, 31' Pobega; nel st 25' Destro, 32' Brekalo, 35' Caicedo.

|           |   |
|-----------|---|
| SAMPDORIA | 2 |
| SPEZIA    | 1 |

**SAMPDORIA (4-4-2):** Audero; Bereszynski, Yoshida, Colley, Augello; Candreva (87' Ferrari), Silva, Askildsen, Verre (20' Dragusin); Gabbiadini (70' Chabot), Caputo (87' Quagliarella). All.: D'Aversa.

**SPEZIA (4-2-3-1):** Provedel; Ferrer, Nikolaou, Hristov; Bastoni; Maggior, Kovalenko; Antiste (59' Verde), Salcedo (78' Podgoreanu), Gyasi (59' Nzola); Strelec. All. Thiago Motta.

**Arbitro:** Fabbri di Ravenna.

**Marcatori:** 15' aut. Gyasi (Sp), 36' Candreva (S), 94' Verde (Sp)

SCI: CON SOFIA L'AMICA MOIOLI CHE CHIUDE L'EVENTO

## Goggia portabandiera ai Giochi di Pechino

Daniela Cotto

Trattiene a stento l'emozione Sofia Goggia. Sarà la portabandiera dell'Italia ai Giochi di febbraio a Pechino. «È un grande onore. Rappresentare la nostra nazione in un momento così importante mi riempie il cuore di gioia». La notizia arriva a Soelden, in Austria, dopo l'allenamento in pista, la rifinitura prima del gigante che stamattina aprirà la stagione dello sci alpino. Una piacevolissima sorpresa, anche se l'azzurra aveva già capito qualcosa nei giorni scorsi.

LA DONNA-JET

Lei, 28 anni delle Fiamme Gialle, medaglia d'oro in discesa alle Olimpiadi 2018 in Corea, la nostra donna-jet, poliedrica, accanita lettrice e amante del pianoforte, si è ripresa la squadra e il Coni la incorona e la rafforza assegnandole il ruolo di ambasciatrice dello sport azzurro. La segue nel per-



Sofia Goggia, 28 anni

corso Michela Moioli, portabandiera nella cerimonia di chiusura. Sofia e Michela, amiche per la pelle, bergamasche doc, le testimonial di Milano-Cortina che, con un discorso appassionato, hanno avuto un ruolo importante nel far cadere la scelta sulla candidatura italiana. «Sono le ragazze dello show finale della nostra candidatura, una bella favola che si chiude nel modo migliore», chiosa il presidente del Coni Malagò.

Il cammino verso Pechino si è iniziato. sarà un'Olim-

piade difficile e blindata a causa del Covid dove non ci sarà pubblico, e atleti e giornalisti vivranno in due bolle separate. Ma oggi è tempo di Coppa del mondo e di gigante, la gara tradizionale che serve alle atlete per testare a che punto è la preparazione. La regina è Marta Bassino, 25 anni di Borgo San Dalmazzo, vincitrice della coppa di specialità la scorsa stagione. «Da qui, sul ghiacciaio del Rettenbach si costruisce la fiducia per la prossima stagione». Si lancia tra le porte larghe anche Sofia Goggia: «Sono migliorata, mi alleno molto con Marta e con le più giovani. Il nostro segreto è la squadra. Solo così si vince, ci spingiamo una con l'altra».

Non la pensa così Federica Brignone, la terza stella del gruppo, che ha scelto di lavorare con il fratello, in controtendenza con il team seguito da Gianluca Rulfi, il tecnico che, dopo aver portato in alto i maschi della velocità, ha fatto crescere le ragazze. «Ho sciato molto con i maschi, l'ambiente è più sereno. Mi manca un successo per superare il record della Compagnoni», spiega la valdostana. Oggi il primo riscontro, con Mikaela Shiffrin con il n. 1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA, A GANNA IL BRONZO

## Fenomeno Milan: il friulano è d'argento

Antonio Simeoli /ROUBAIX

Una rara sconfitta di Ganna, perché per lui il bronzo è una sconfitta, la consacrazione di un campione (il friulano Jonathan Milan, argento) e il bronzo di Elisa Balsamo che conquista la settima medaglia azzurra col bottino di Berlino 2000 già superato. La terzultima giornata dei Mondiali di ciclismo su pista di Roubaix ruota, però, molto attorno all'inseguimento individuale.

Dopo l'oro del quartetto l'entourage azzurro sognava il derby in finale tra Filippo Ganna e il friulano Jonathan Milan. Ma i piani sono saltati. Milan ha corso forte i 4 km in 4'05"785, ma il temuto americano Ashton Lambie, trentenne baffuto arrivato dal fuoristrada che in agosto in altura era sceso sotto il muro dei 4 minuti, l'ha superato di due secondi e mezzo. Tocca a Ganna, manca solo lui. Ed ecco l'imprevisto: TopGanna, 4 volte



Jonathan Milan, di Buja

iridato della specialità, sbaglia la partenza. Dopo un paio di giri ha addirittura l'ultimo tempo tra i 22 concorrenti. Un disastro. Così anche il miglior Pippo farebbe fatica a rimontare, figurarsi un campione reduce da una stagione piena di allori ma pure di fatiche da febbraio a ottobre e reduce da una caduta che gli ha incrinato una costola.

D'un tratto sulla pista di Roubaix, la maglia rosa di Torino e il lavoro per Bernal al Giro, l'Olimpiade su strada e su pista, l'Europeo e pu-

re un Mondiale a crono da urlo nemmeno un mese fa, forse si sono fatte sentire sul 25enne dell'Ineos. Un blackout improvviso d'un minuto, poi la rimonta furibonda su tempi da record del mondo: finisce terzo a 8 decimi da Milan, si consola col bronzo che conquista di rabbia con un gran tempo nella finalina. È un fenomeno e perde (poco) esattamente come accade a Van Aert o Van der Poel, altri poliedrici di successo. E alla fine confessa: «Non avrei dovuto correre l'individuale, sono stravolto da una stagione esaltante ma intensa». E Milan? Ci ha messo poco in due anni a scalare le gerarchie della pista. Il 21enne ha lottato come un leone e perso dall'americano che, mentre gli azzurri si stancavano col quartetto, pensava solo a questo. Alla fine è stravolto, quasi non riesce a parlare. Ma felice.

Poi ci ha pensato una splendida Elisa Balsamo, fresca maglia iridata su strada, a regalare un'altra medaglia alla spedizione, la sesta. Nell'omnium, la somma di 4 diverse gare nella giornata (scratch, tempo race, eliminazione e corsa a punti) la cinese ha conquistato il bronzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

# Serie B, il Cus va a Padova New Virtus contro il Vega

Nella C rosa il Volley Club a Latisana. L'Eurovolleyschool contro Pordenone  
Tra i maschi spicca il derby tra Triestina Volley Tre Merli e Soča Devetak



Un'immagine di gioco del derby di serie C femminile tra Volley Club e Cus Trieste Foto Andrea Lasorte

Andrea Triscoli / TRIESTE

Weekend ricco di spunti quello in arrivo per le squadre regionali impegnate nei vari campionati di pallavolo.

**SERIE B** Sabato intenso e pieno di spunti per le due portacolori cittadine impegnate nella cadetteria nazionale del volley che conta. Tra i maschi, l'Mv Group Cus Trieste sarà impegnato in tarda serata, alle 21, a Padova, contro il Venpa Valsugana, formazione che vanta ormai una ultradecennale

esperienza di questa categoria. Scontro tra due squadre rimaste al palo nella prima giornata: il Cus fu sconfitto 0-3 dal Monselice, mentre i patavini si sono inchinati solamente per 3-2 nel match-maratona di ben cinque set, contro la neopromossa Pozzo Pradamano. Due rivali dunque che vogliono rifarsi, e che cercano assolutamente la prima vittoria stagionale.

Al femminile, per il gruppo F della B2, esordio casalingo per la New Virtus Cutazzo Belletti, che nel turno

di apertura ha vinto, dominato e strapazzato le jesolane dell'Union per 3-0 in casa loro. Questa volta, turno serale casalingo, contro un'altra veneziana, il Vega Fusion Venezia, che ha anch'esso bagnato il battesimo battendo 3-1 Martignacco. Una sfida dunque interessante, per il team di Kalc, per capire la forza dell'avversario e per provare a rimanere in testa al girone.

**REGIONALI** Per la Crosa, Eurovolleyschool Midstream che se la vede contro Pordenone, mentre la Peres-

sini Portogruaro ospita lo Zalet Zkb della Ciocchi.

Nell'altro gruppo, girone B, Tarcento-Cpd Mossa, Antica Sartoria Di Napoli Volley Club Ts in serata in quel di Latisana contro l'Ottogalli Low West, e domani Cus Ts DoveVivo che chiude il menu serale, con la sfida contro la Pall. Sangiorgina a caccia dei primi punti. Per la D femminile, Soča Devetak a Chions, ed è stata invece rinviata la gara tra Olympia #iotifoSveva e Rizzi Udine.

Tra i maschi della C, la categoria regionale superiore, interessante derby tra Triestina Volley Tre Merli e Soča Devetak, mentre la Todorov Altura, vittoriosa nel primo turno, sarà di scena, in trasferta, ma sempre nel pomeriggio, contro il S. Lucia Prata, fermo a quota zero e che ha perso 1-3 nel turno inaugurale. Mortegliano contro Sloga Tabor Eutonia è una gara dal passato classico, che, stagioni fa, valeva i play-off o addirittura la sfida per la Coppa regione e la promozione in B. Oggi è un incontro tra due sestetti che hanno perso nella prima giornata.

Riflettori puntati poi a Gorizia per il derby tra Olympia e Fincantieri. Per la D dei ragazzi, in trasferta l'unica triestina impegnata in questo girone unico, col Volley Club di coach Pertot che andrà a visitare il Pittarello Reana.

**TERRITORIALI** Il programma della Prima Divisione femminile: oggi Moraro-Sokol (20.30), Kontovel-Tigers Pallavolo Ronchi (20.30), Cpd Mossa-Pallavolo Pieris (20.30); domani Volley Club Trieste-Zalet (17). Il programma della Seconda Divisione femminile: oggi Bcc Staranzano&Villesse-Sokol (17); domani Fincantieri-Officine Belletti Virtus (17.30). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

## Le dimissioni di Brandolin rigettate da Malagò Il Coni Fvg rimane nel caos

TRIESTE

Il presidente nazionale del Coni, Giovanni Malagò, ha respinto le dimissioni presentate dal presidente regionale Giorgio Brandolin. Permane dunque in assoluta fase di stallo la situazione del Coni Friuli Venezia Giulia, rimasto senza presidente dopo la formalizzazione della rinuncia all'incarico da parte di Brandolin.

La situazione di crisi si è aperta ufficialmente giovedì 30 settembre quando con un colpo a sorpresa il presidente Giorgio Brandolin, rieletto in primavera e che avrebbe concluso il suo mandato solo nel 2024, e cioè nell'anno olimpico di Parigi, ha rassegnato le proprie dimissioni davanti al governo regionale del Comitato olimpico italiano, vale a dire davanti ai 12 componenti della Giunta

Fvg.

Una decisione maturata in segno di protesta di fronte all'istituzione della Società "Sport e Salute spa", braccio operativo del Governo, mai digerita dal dirigente sportivo, che già in primavera, alla vigilia della sua rielezione aveva usato parole forti: «È un esproprio proletario bello e buono, si sono presi lo sport e hanno lasciato il governo dello sport in braghe di tela».

Ieri la notizia ufficiale del respingimento delle dimissioni di Brandolin da parte del presidente nazionale Giovanni Malagò. La Giunta regionale del Coni rimane in piedi, ma senza presidente. Rimane dunque lo spettro di un commissario inviato da Roma. Ma non è da escludere un ritorno sui propri passi da parte dello stesso Brandolin. —

TOSQ.

VELA

## Oggi il Generale Martin, domani la Due Castelli

TRIESTE

Dopo l'annullamento a causa del poco vento del Trofeo Due Castelli, inizialmente calendarizzato 26 settembre, la Società Nautica Laguna riprogramma la propria attività e propone oggi e domani le sue due regate più importanti. Oggi il Trofeo Generale Martin, mentre domani si correrà il recupero della Due Castelli. Non è una novità questo slittamento: già lo scorso anno infatti si era deciso di abbinare le due gare facendo diventare la Due Castelli la costiera del Trofeo Generale Martin. Per oggi sono attese un massimo di tre manches tecniche a bastone con primo start alle 11. Il medesimo orario è fissato per la partenza dell'unica prova di domani. Ampia la partecipazione attesa: oltre agli Open saranno ammessi Orc e Mi-

nialtura. Nella entry list spicca la presenza dei grandi maxi Anemos II di Marco Bono, vincitore di categoria alla Venice Hospitality Challenge, ed E...vai di Massimiliano Pontani.

Da tenere d'occhio però con le condizioni meteo previste i racer di minori dimensioni, ma più leggeri come Fannatic di Peresson, Barraonda di Provvidenti e Vola Vola Endeavour di Novello. La classifica generale del Generale Martin verrà stilata sommando i piazzamenti delle prove tecniche di oggi e della regata di domani. La Due Castelli invece avrà una classifica autonoma. Il Generale Martin è inserito nel circuito Narc come prova del calendario autunnale, insieme al Campionato della Laguna dello Yc Liagnano e alla Rilke Cup del Diporto Nautico Sistiana. —

FRANCESCA PITACCO

## PALLADICRISTALLO

# La concretezza dell'Unione e Banks leader, bei segnali



GIOVANNI MARZINI

Chiediamo aiuto allo sport (oppio dei popoli, diceva qualcuno anni addietro...) per aiutarci a superare giorni tristi e difficili, almeno dalle nostre parti.

La Palla gira la sfera dall'altro verso e non vuol

parlare, commentare e soprattutto prevedere; ma fatica a nascondere preoccupazione e una buona dose di rabbia per come e soprattutto per che cosa Trieste si sia guadagnata gli onori della cronaca negli ultimi giorni. Proprio quando, dopo mesi di sofferenza ed incertezza, sembravamo sul punto di tornare a vivere con un po' di leggerezza in più. Ma, tant'è...

Sta di fatto che il clima che si respira non aiuta. Ma può invece aiutarci lo sport

a farci respirare un po' d'aria buona? Dobbiamo provarci. Anche perché, dalle parti del Rocco che ha voglia di rianimarsi, i segnali sono incoraggianti e l'inversione di marcia è iniziata. Bastava avere solo pazienza, ricordate?

Un passettino alla volta, come insegna la Juve di Allegri. Anche perché il Padova non è il Napoli, mi suggerisce con malcelato orgoglio un partenopeo doc che tifa Unione da anni.

E la Triestina il suo cam-

pionato lo ha finalmente iniziato, pazientemente e soprattutto (adesso) con la dovuta accortezza per non scivolare sull'appagamento dopo i 6 punti consecutivi messi in saccoccia. Che sanno più di minimo sindacale piuttosto che di impresa. Avanti così, belli e compatti. "La gente come noi non molla mai...!!!" Scusate, questa l'ho rubata da un'altra pagina.

Leggendo tra le righe, c'è del buono anche sotto canestro, con una squadra se non

altro capace di lottare e che pare essere di partita in partita sempre più un "gruppo". Anche per loro, il verbo pazientare nelle scorse settimane era una sorta di mantra.

Più che altro, un po' tutti aspettavano il vero Banks. «Ma come - obietta la Palla - parli di gruppo e citi il singolo: un uomo non fa una squadra, lo sappiamo bene». Ma se il singolo veste i panni del leader che sa stare dentro un gruppo, diventa un valore aggiunto. E dopo

il Covid, rispolverato il "green pass", Adrian ha iniziato a rispondere presente, al servizio della squadra. Good news per coach Ciani che non si nasconde dietro la diplomazia delle frasi di circostanza. «E' il nostro leader, lo abbiamo preso per questo!» Franco mi ricorda un certo Dado Lombardi, quando parlava di Rich Laurel. I meno giovani, vadano pure su Google o You Tube, per maggiori dettagli.

L'ultimo whatsapp è riservato ai primi convincti squilli della nostra pallamano e della nostra pallanuoto. A proposito, bentornate orchette! Abbiamo bisogno di tutti voi, per cancellare giorni bui e tornare a sorridere. Ci date una mano? —

PALLAMANO SERIE A

# Trieste a Cassano Magnago con il dubbio Mitrovic

Il terzino serbo, fisicamente ok, potrebbe non essere convocato per la delicata trasferta. Out Nocelli e Stojanovic

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Fibrillazioni in casa Pallamano Trieste attorno al nome di Nikola Mitrovic, il terzino serbo che potrebbe saltare l'odierna trasferta in casa del Cassano Magnago. Permangono dubbi sulla convocazione del giocatore da parte del tecnico Fredi Radojkovic e sulle motivazioni che potrebbero portare Trieste a rinunciare al suo mancino. Il giocatore, infatti, si è allenato regolarmente fino a ieri per cui il problema non è certamente di natura fisica.

In attesa di capire se le voci di una possibile assenza di Mitrovic troveranno riscontro, Trieste ha preparato la delicata trasferta in casa del Cassano Magnago a ranghi decisamente ridotti. Fuori Lorenzo Nocelli, che nelle fasi iniziali del match di sabato scorso contro Bressanone ha rimediato uno strappo all'adduttore della coscia sinistra e dovrà restare fermo per un periodo di tempo ancora da stabilire e Stojanovic rientrato dal raduno con la nazionale under 17 e costretto al riposo da una leggera indisposizione.

Parco dei terzini decimato,

dunque, e responsabilità della partita di questo pomeriggio che verrà affidata a Pagano e alla coppia di centrali formata da Jan Radojkovic-Hrovatin. Possibile, almeno stando a quello che si è visto nelle ultime sedute di allenamento, l'utilizzo di Dapiran sulla linea dei terzini con capitano Visintin pronto a spendere minuti in attacco nella posizione naturale di ala sinistra.

In ripresa, invece, il pivot

**In ripresa Max Nardo che partirà dalla panca, possibile utilizzo in difesa di Dapiran**

Max Di Nardo che non ha però ancora ricominciato ad allenarsi con i compagni e nel corso dell'ultima settimana ha svolto lavoro differenziato complice il problema al piede che lo ha costretto a fermarsi. Sarà in panchina a Cassano, Fredi Radojkovic deciderà se utilizzarlo o meno. Cassano Magnago, rinnovato e ringiovanito rispetto alle ultime stagioni, rimane avversaria da non sottovalu-

tare. Trascinata dalla coppia straniera Nikocecovic-Milano-ovic, la formazione guidata dal tecnico Kolec ha perso contro avversarie di livello come Sassari e Bressanone ma ha conquistato un successo di assoluto prestigio regolando sul campo di casa il Bolzano. Risultato che la dice lunga sulla pericolosità di un gruppo che sui giovani della "cantera lombarda" ha deciso di puntare per il futuro.

**PROGRAMMA** Teamnetwork Albato-Sparer Appiano (ore 15.30, arbitri Fato e Guarini), Junior Fasano-Bolzano (16.30, Cardone-Cardone), Bressanone-Secchia Rubiera (17, Merisi-Pepe), Cassano Magnago-Trieste (17, Castagnino-Manuele), Alperia Merano-Pressano (19, Bocchieri-Scavone), Raimond Sassari-Conversano (10 novembre, alle 19).

**CLASSIFICA** Junior Fasano 9 (5); Raimond Sassari 8 (4); Conversano, Alperia Merano 6 (4), Bressanone 6 (5); Pressano 5 (4), Sparer Appiano 5 (5); Trieste 4 (4); Bolzano 3 (4); Secchia Rubiera 2 (4), Cassano Magnago, Carpi 2 (5); Teamnetwork Albato 0 (5). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il terzino serbo Nikola Mitrovic è stato ingaggiato dalla Pallamano Trieste lo scorso luglio

PODISMO

## Alle 18 due km di solidarietà con "Rosso di...sera"

TRIESTE

Si terrà oggi dalle 18 la prima edizione di "Rosso di...sera 2KM di solidarietà". La manifestazione podistica sarà un percorso completamente orientato verso l'aspetto benefico che si svolgerà in Porto Vecchio. Organizzata dal Gruppo Sportivo San Giacomo, con la co-organizzazione del Comune di Trieste e in collaborazione con l'agenzia di comunicazione E\_Factory, la manifestazione partirà da Largo Città di Santos per poi entrare in Porto Vecchio

fino all'altezza del Magazzino 26 e ritornare indietro.

Un percorso simbolico per sostenere Azzurra-Associazione Malattie Rare onlus, realtà nata nel 2000 per combattere contro le malattie rare che colpiscono i bambini. Tutti potranno partecipare nel modo preferito: correndo, camminando, passeggiando. Iscrizioni al punto vendita Mima Sport (Via Battisti 19) o alla sede di E\_Factory, in via Rittmeyer 8. In alternativa, via mail a info@efactorylab.com o tel. 345/8445100. —

CALCIO DILETTANTI

## Oggi l'anticipo in via Felluga tra Chiabola e Kras Repen Domani tutte le altre squadre

TRIESTE

La sesta giornata di campionato per il calcio dilettanti inizierà già oggi con il derby di Eccellenza tra Chiabola Ponziana e Kras Repen. In via Felluga la squadra del presidente Roberto Nordici, reduce da quattro ko consecutivi, affronta la squadra di Goran Kocman che invece ha raccolto tre vittorie negli ultimi tre incontri. Il match sarà diretto da Giacomo Nadal di Pordenone, coadiuvato dagli assistenti Davi-



Il Chiabola Ponziana in azione

de Bignucolo (Pordenone) e Lionello Biagi (Trieste). In campo oggi anche Pro Cervignano-Pro Gorizia (arbitro Simone Gambin di Udine).

Domani alle 15 le altre partite di Eccellenza: Sistiana-Seljjan-Ronchi (arbitro Alessandro Biscontin di Pordenone), Zaulle Rabuiese-Torviscosa (Francesco Aloise di Lodi), Primorec-Ancona Lumignacco (Nicole Puntel di Tolmezzo, si gioca al Rouna di Prosecco) e Virtus Corno-San Luigi (Salvatore Carvelli di Crotona).

**PROMOZIONE** Il clou sarà il derby a Borgo San Sergio tra i lupetti e i biancoblu di via Locchi. Il programma di domani (fischio d'inizio alle 15): Trieste Calcio-Sant'Andrea San Vito, San Giovanni-Sevegliano Fauglis, Risanesa-Costalunga, Forum Julii-Tolmezzo, Santama-

ria-Aquileia, Sangiorgina-Azzurra Premariacco. In campo oggi (15): Ufm-Terenziana Staranzano e Juventina-Pro Romas.

**PRIMA CATEGORIA** Il programma di domani (15): Cormonese-Domio, Fiumicello-Zarja, San Canzian Begliano-Roianese, Triestina Victory-Centro Sedia, Audax Sanroccese-Ruda, Isonzo-Gradese. In campo oggi alle 15.30: Ism-Mariano e Mladost-Azzurra Gorizia.

**SECONDA CATEGORIA** Il programma di domani (15): Aris San Polo-Cgs, Breg-Muglia Fortitudo, Campanelle-Calcio Pieris, Ts & Fvg Academy-Primorje, Vesna-Romana, Costa International-Polisportiva Opicina (18), Muglia 2020-Montebello Don Bosco (18), turno di riposo per il Turriaco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PODISMO

## Dalla Wartsila una domenica con "Su e zo pei clanz"

TRIESTE

Ritorna una grande classica del panorama podistico triestino. Domani, con partenza fissata alle 9.30 dal piazzale antistante lo stabilimento Wartsila Italia, si terrà la "Su e Zo pei Clanz". La manifestazione è giunta alla quarantunesima edizione ed è curata dal "Circolo Aziendale Fincantieri-Wartsila Italia.

I partecipanti si cimenteranno su un tracciato di

9,2km, contraddistinto da continui saliscendi e pochi tratti per riflettere, disegnato tra il Monte Usello, l'abitato di Lacotisce e quello di Bagnoli. L'arrivo sarà allestito nell'area di partenza. Iscritti circa 200 tra atleti e atlete. Il ritiro dei pettorali si potrà effettuare oggi dalle 9-13 e dalle 15-19 allo stabilimento Wartsila a Bagnoli, chi proviene da fuori provincia potrà ritirare il pettorale direttamente domani. —

PALLANUOTO - SERIE A1

## Le orchette a caccia di punti salvezza con il Como Nuoto Il team di Bettini a Palermo

TRIESTE

La squadra maschile della Pallanuoto Trieste è a Palermo per il terzo turno del campionato di Serie A1 che mette di fronte la formazione della Samer & Co Shipping alla Telimar che dopo un inizio ruggente forgiato da sole vittorie, è inciampata nella vasca della Rari Nantes Savona ed ora cerca il riscatto contro

la formazione di Bettini.

I triestini, nuovamente costretti a rinunciare a Yusuke Inaba, cercheranno di difendere il bottino di punti che li vede in vetta, in vista di un novembre particolarmente caldo dati gli incroci con Brescia e Pro Recco. Palla al centro questo pomeriggio alle 15 nel match che sarà trasmesso in diretta sulla pagina facebook dei padroni di casa. Al-

la stessa ora, si gioca su altri 5 campi a cominciare dalla sfida di cartello tra l'An Brescia e la RN Savona, già di fronte in un calendario che strizza l'occhio a possibili sorprese della prima ora. Il Posilipo va a trovare l'Ortigia a Siracusa mentre la Pro Recco ospita il Catania. Turno casalingo per la Lazio Nuoto per il derby day con l'Anzio Waterpolo. Al posticipo delle 17 è affidata la delicata sfida tra Roma Nuoto e Genova Quinto.

**FEMMINILE** Anche le orchette di A1, dopo una lunga preparazione e un intenso weekend di Coppa Italia, sono pronte a far parlare il campo. A Trieste (18.30), per la gara d'esordio in campionato arrivano le ragazze neo-

promosse del Como Nuoto che avranno a che fare con una squadra rinnovata e con nessuna intenzione di lasciare punti per strada, specie davanti ai propri tifosi (l'ingresso alla Bianchi è gratuito, previa prenotazione dall'app iPrenota. Il match sarà inoltre trasmesso sulla piattaforma Vimeo della società alabardata). Nelle altre vasche, alle 15 le campionesse in carica dell'Ekippe Orizzonte esordiranno contro le matricole dell'Nc Milano ed il Bogliasco ospiterà il Plebiscito Padova. Alle 16.30 Rn Fiorentina-Sis Roma precederà l'ingresso in acqua delle triestine e la giornata si chiuderà alle 19.30 con il Nuoto Ancona in visita a Verona. —

FRANCESCO BEVILACQUA

Scelti per voi



Ballando con le stelle

RAI 1, 20.35

I tredici vip in gara, dopo un inizio sorprendente, prendono confidenza con la pista da ballo e in coppia con le star della danza, affilano le loro armi di seduzione per arrivare dritti al traguardo che li condurrà sul gradino più alto.



S.W.A.T.

RAI 2, 21.05

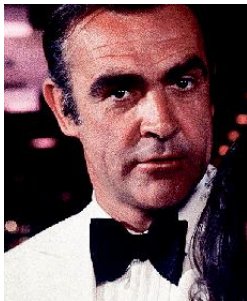
Los Angeles è stata vittima di tanti episodi di violenza in cui la polizia ha massacrato uomini e donne di colore. Il padre di Hondo non accetta che il figlio abbia scelto di diventare agente di polizia.



Presadiretta

RAI 3, 21.45

Presadiretta è tornata a indagare sui segreti di Wuhan, perché a quasi due anni dall'apparizione del Sars-Cov-2, nessuno ha ancora certezze circa le sue origini e sulle dinamiche della diffusione.



Agente 007 - Una cascata...

RETE 4, 21.25

Il mercato dei diamanti viene travolto da un repentino aumento di domanda. Ad agire sono ignoti compratori. James Bond(Sean Connery) scopre che i preziosi servivano a finanziare un micidiale complotto.



Tu Si Que Vales

CANALE 5, 21.20

Appuntamento con lo show dove l'arte e il talento dei performer in gara animano il palcoscenico. Con Maria De Filippi, Teo Mammucari, R. Zerbi e G. Scotti. La giuria popolare è guidata da S. Ferilli.

NADIAORO

COMPRO ORO e ARGENTO  
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

| RAI 1                                                 | Rai 1 |
|-------------------------------------------------------|-------|
| 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità             |       |
| 8.00 TGI Attualità                                    |       |
| 8.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo.              |       |
| 10.25 Buongiorno benessere Attualità                  |       |
| 11.15 Gli imperdibili Attualità                       |       |
| 11.20 Passaggio a Nord-Ovest Documentari              |       |
| 12.00 Linea Verde Start Documentari                   |       |
| 12.30 Linea Verde Life Documentari                    |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                          |       |
| 14.00 Linea Blu Documentari                           |       |
| 15.00 Tv7 Reload Attualità                            |       |
| 16.05 A Sua Immagine Att.                             |       |
| 16.45 TGI Attualità                                   |       |
| 17.00 Siriparte - Uno Speciale di Italia sì Attualità |       |
| 18.45 L'Eredità Week End Spettacolo                   |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                          |       |
| 20.35 Ballando con le stelle (1ª Tv) Spettacolo       |       |
| 0.30 Cuori Serie Tv                                   |       |

| RAI 2                                           | Rai 2 |
|-------------------------------------------------|-------|
| 6.00 La grande vallata Serie Tv                 |       |
| 6.40 Newton Documentari                         |       |
| 7.10 Papà a tempo pieno Serie Tv                |       |
| 7.30 Streghe Serie Tv                           |       |
| 9.30 Il mistero delle lettere perdute Serie Tv  |       |
| 10.55 Meteo 2 Attualità                         |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                        |       |
| 11.15 Check Up Attualità                        |       |
| 12.00 Dolce quiz Lifestyle                      |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                    |       |
| 13.30 Tg2 Attualità                             |       |
| 14.00 Il Provinciale Documentari                |       |
| 14.50 La Dottoressa dell'Isola (1ª Tv) Serie Tv |       |
| 16.15 Ti sento Documentari                      |       |
| 17.15 Stop and Go Attualità                     |       |
| 18.00 Gli imperdibili Attualità                 |       |
| 18.10 Tg2 - L.i.S. Attualità                    |       |
| 19.40 F.B.I. Serie Tv                           |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                      |       |
| 21.05 S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv                 |       |
| 21.50 S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv                 |       |
| 22.40 Clarice (1ª Tv) Serie Tv                  |       |

| RAI 3                                 | Rai 3 |
|---------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Week End Att.              |       |
| 9.00 Mi manda Raitre Att.             |       |
| 10.25 Timeline - Focus Att.           |       |
| 10.45 TGR Amici Animali Attualità     |       |
| 11.00 TGR Bell'Italia Lifestyle       |       |
| 11.30 TGR - Officina Italia Attualità |       |
| 12.00 TGI Attualità                   |       |
| 12.25 TGR - Il Settimanale Attualità  |       |
| 12.55 TGR Petrarca Attualità          |       |
| 13.25 TGR Mezzogiorno Italia Att.     |       |
| 14.00 TG Regione Attualità            |       |
| 14.20 TGI Attualità                   |       |
| 14.45 Tg 3 Pixel Attualità            |       |
| 14.55 TGI - L.I.S. Attualità          |       |
| 15.00 Gli imperdibili Attualità       |       |
| 15.05 Tv Talk Attualità               |       |
| 16.40 Frontiere Lifestyle             |       |
| 17.35 Scalfari. Documentari           |       |
| 19.00 TGI Attualità                   |       |
| 19.30 TG Regione Attualità            |       |
| 20.00 Blob Attualità                  |       |
| 20.20 Le Parole Attualità             |       |
| 21.45 Presa Diretta Attualità         |       |
| 24.00 TG Regione Attualità            |       |

| RETE 4                                                         |  |
|----------------------------------------------------------------|--|
| 7.45 Un ciclone in Famiglia Serie Tv                           |  |
| 9.55 I due sergenti del Generale Custer Film Comico ('65)      |  |
| 12.00 Tg4 Telegiornale Att.                                    |  |
| 12.30 Il Segreto Telenovela                                    |  |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv                            |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Att.                               |  |
| 15.30 Slow Tour Padano Spett.                                  |  |
| 16.35 Luoghi di Magnifica Italia Documentari                   |  |
| 16.40 Luoghi di magnifica Italia Documentari                   |  |
| 16.50 Il sacrificio di una madre (1ª Tv) Film Drammatico ('18) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Att.                                    |  |
| 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.                                    |  |
| 19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                            |  |
| 20.30 Controcorrente Attualità                                 |  |
| 21.25 Agente 007 - Una cascata di diamanti Film Azione ('71)   |  |
| 0.05 Duro da uccidere Film Poliziesco ('90)                    |  |

| CANALE 5                                                                                                                   |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                                                                                               |  |
| 8.45 X-Style Attualità                                                                                                     |  |
| 9.25 Wild Portogallo Doc.                                                                                                  |  |
| 10.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari                                                                               |  |
| 11.00 Forum Attualità                                                                                                      |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                                                                                                        |  |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                                                                                               |  |
| 14.10 Scene da un matrimonio Lifestyle                                                                                     |  |
| 15.40 Love is in the air (1ª Tv) Telenovela                                                                                |  |
| 16.30 Verissimo Attualità                                                                                                  |  |
| 18.45 Caduta libera Spettacolo. Un concorrente, 10 sfidanti e sotto i loro piedi 11 botole. "Magnifiche 7" domande finali. |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.                                                                                                |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                                                                                                        |  |
| 20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spett.                                                                  |  |
| 21.20 Tu Si Que Vales Spettacolo                                                                                           |  |
| 1.00 Tg5 Notte Attualità                                                                                                   |  |

| ITALIA 1                                                           |  |
|--------------------------------------------------------------------|--|
| 6.25 Belli dentro Fiction                                          |  |
| 6.55 Mike & Molly Serie Tv                                         |  |
| 7.50 Lupin III - La Partita Italiana (1ª Tv) Film Animazione ('16) |  |
| 9.40 Hart of Dixie Serie Tv                                        |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                                      |  |
| 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità                     |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                                     |  |
| 13.45 Drive Up Attualità                                           |  |
| 14.25 Lara Croft: Tomb Raider Film Azione ('01)                    |  |
| 16.25 Mr. Nice Guy Film Azione ('97)                               |  |
| 18.15 Camera Café Serie Tv                                         |  |
| 18.20 Studio Aperto Attualità                                      |  |
| 19.30 CSI Serie Tv                                                 |  |
| 20.25 N.C.I.S. Serie Tv                                            |  |
| 21.20 La bella e la bestia Film Fantasy ('13)                      |  |
| 23.45 Into the Woods (1ª Tv) Film Musical ('14)                    |  |
| 2.05 Studio Aperto - La giornata Attualità                         |  |
| 2.15 Sport Mediaset Attualità                                      |  |

| LA 7                                                                                                                                                                                                  |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 7.30 Tg La7 Attualità                                                                                                                                                                                 |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                                                                                                                                                                          |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità                                                                                                                                                                    |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                                                                                                                                                                           |  |
| 11.00 Belli dentro belli fuori Attualità                                                                                                                                                              |  |
| 11.45 L'Aria che Tira - Diario Attualità                                                                                                                                                              |  |
| 12.50 Like - Tutto ciò che Place Attualità                                                                                                                                                            |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                                                                                                                                                                |  |
| 14.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari. Andrea Purgatori, racconta l'attacco a Pearl Harbor che fu l'elemento decisivo che spinse gli Stati Uniti a dichiarare guerra al Giappone. |  |
| 17.45 Ghost Whisperer Serie Tv                                                                                                                                                                        |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                                                                                                                                                                |  |
| 20.35 In Onda Attualità                                                                                                                                                                               |  |
| 21.15 Versailles Serie Tv                                                                                                                                                                             |  |
| 22.00 Versailles Serie Tv                                                                                                                                                                             |  |

| TV8                                                       |      |
|-----------------------------------------------------------|------|
| 14.45 Speciale Sport Attualità                            |      |
| 15.00 Paddock Live Automobilismo                          |      |
| 15.35 GP Made in Italy e Emilia Romagna Motociclismo      |      |
| 16.45 Paddock Live Automobilismo                          |      |
| 17.00 X Factor 2021 Show                                  |      |
| 19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle        |      |
| 21.30 Million Dollar Baby Film Drammatico ('04)           |      |
| 24.00 Speciale Sport Attualità                            |      |
| NOVE                                                      | NOVE |
| 16.00 Delitti sepolti - Io non dimentico Attualità        |      |
| 18.00 Professione assassino Lifestyle                     |      |
| 20.00 Fratelli di Crozza Show                             |      |
| 21.25 Casamonica - La resa dei conti (1ª Tv) Attualità    |      |
| 23.35 Suicidio apparente - Il caso Mario Biondo Attualità |      |

| 20                                                                           | 20     | 20 |
|------------------------------------------------------------------------------|--------|----|
| 16.30 Magnum P.I. Serie Tv                                                   |        |    |
| 20.10 The Big Bang Theory Serie Tv                                           |        |    |
| 21.05 I nuovi eroi Film Azione ('92)                                         |        |    |
| 23.20 Yes Man Film Commedia ('08)                                            |        |    |
| 1.30 Suits Serie Tv                                                          |        |    |
| 2.45 Renegade Serie Tv                                                       |        |    |
| 4.10 Show Reel Serie Rete 20 Attualità                                       |        |    |
| 4.40 Squadra Antimafia Palermo Oggi Serie Tv                                 |        |    |
| 5.15 Suits Serie Tv                                                          |        |    |
| TV2000 28                                                                    | TV2000 |    |
| bambini Attualità                                                            |        |    |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità                                           |        |    |
| 18.30 TG 2000 Attualità                                                      |        |    |
| 19.00 Santa Messa Attualità                                                  |        |    |
| 20.00 Santo Rosario Attualità                                                |        |    |
| 20.30 TG 2000 Attualità                                                      |        |    |
| 20.50 Soul Attualità                                                         |        |    |
| 21.20 Cara, insopportabile Tess Film Commedia ('94)                          |        |    |
| 23.10 Non abbiate paura - La vita di Giovanni Paolo II Film Biografico ('05) |        |    |

| RAI 4                                                                 | 21 | Rai 4 |
|-----------------------------------------------------------------------|----|-------|
| 17.00 Gli imperdibili Attualità                                       |    |       |
| 17.05 Just for Laughs Spettacolo                                      |    |       |
| 17.35 Ransom Serie Tv                                                 |    |       |
| 21.20 Cop Car Film Thriller ('15)                                     |    |       |
| 22.55 Fargo - La serie Serie Tv                                       |    |       |
| 0.30 Cani di paglia Film Thriller ('11)                               |    |       |
| 2.25 A Beautiful Day - You Were Never Really Here Film Thriller ('17) |    |       |
| 3.50 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv                           |    |       |
| 18.15 Tg La7 Attualità                                                |    |       |
| 18.20 L'ingrediente perfetto Lifestyle                                |    |       |
| 19.00 Mica pizza e fichi Lifestyle                                    |    |       |
| 19.35 I menù di Benedetta Lifestyle                                   |    |       |
| 20.55 La cucina di Sonia Lifestyle                                    |    |       |
| 21.30 Lie to me Serie Tv                                              |    |       |
| 22.20 Lie to me Serie Tv                                              |    |       |
| 0.50 Agorà Film Drammatico ('09)                                      |    |       |

| IRIS                                                                     | 22 | IRIS |
|--------------------------------------------------------------------------|----|------|
| 12.15 Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è tuo! Film Poliziesco ('71) |    |      |
| 14.20 Arma letale 3 Film Azione ('92)                                    |    |      |
| 16.45 Il ricatto Film Thriller ('13)                                     |    |      |
| 18.45 Lo specialista Film Azione ('94)                                   |    |      |
| 21.00 Red Dragon Film Giallo ('02)                                       |    |      |
| 23.35 Manhunter - Frammenti di un omicidio Film Thriller ('86)           |    |      |
| 14.50 Legacies Serie Tv                                                  |    |      |
| 17.00 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Commedia ('04)                  |    |      |
| 19.10 Brave and Beautiful Serie Tv                                       |    |      |
| 21.10 Grande Fratello Vip Spettacolo                                     |    |      |
| 1.30 Grande Fratello Vip Spettacolo                                      |    |      |
| 2.45 Il Segreto Telenovela                                               |    |      |
| 4.15 Vivere Soap                                                         |    |      |

| RAI 5                                                         | 23 | Rai 5 |
|---------------------------------------------------------------|----|-------|
| 14.00 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari            |    |       |
| 15.55 La fastidiosa Spettacolo                                |    |       |
| 18.00 Terza pagina Attualità                                  |    |       |
| 18.50 Rai News - Giorno Attualità                             |    |       |
| 18.55 Concerto Franz Liszt - Zoltan Kodaly Spettacolo         |    |       |
| 20.15 Senato & Cultura - Anno dello sport tricolore Attualità |    |       |
| 21.15 Le donne Spettacolo                                     |    |       |
| 22.35 Rumori del '900 Spettacolo                              |    |       |
| 15.15 Fatto in casa per voi Lifestyle                         |    |       |
| 15.45 Beauty Bus Spettacolo                                   |    |       |
| 17.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle                   |    |       |
| 19.15 Il castello delle cerimonie Show                        |    |       |
| 19.45 Bake Off Italia: dolci in forno Rubrica                 |    |       |
| 21.30 Vite al limite Documentari                              |    |       |
| 23.15 Vite al limite Documentari                              |    |       |
| 1.00 Vite al limite Lifestyle                                 |    |       |

| RAI MOVIE                                                 | 24 | Rai |
|-----------------------------------------------------------|----|-----|
| 13.55 Gli imperdibili Attualità                           |    |     |
| 14.00 I Tre Moschettieri Film Avventura ('11)             |    |     |
| 15.55 La bussola d'oro Film Fantasy ('07)                 |    |     |
| 17.45 La pelle dell'orso Film Avventura ('16)             |    |     |
| 19.25 Fuga da Zahrain Film Avventura ('62)                |    |     |
| 21.10 Sogno di una notte di mezza età Film Commedia ('18) |    |     |
| 22.40 La corte Film Commedia ('15)                        |    |     |
| 10.05 I misteri di Murdoch Serie Tv                       |    |     |
| 12.05 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv            |    |     |
| 14.35 Balhazar Serie Tv                                   |    |     |
| 16.55 Delitto a Biot Film Tv                              |    |     |
| 18.50 Cherif Serie Tv                                     |    |     |
| 21.10 Cherif Serie Tv                                     |    |     |
| 22.20 Cherif Serie Tv                                     |    |     |
| 23.30 Delitto a Biot Film Tv                              |    |     |
| 1.25 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv   |    |     |
| 3.05 Delitti di provincia Serie Tv                        |    |     |

| RAI PREMIUM                                                   | 25 | Rai |
|---------------------------------------------------------------|----|-----|
| 14.50 Allora in onda Spettacolo                               |    |     |
| 15.35 Gli imperdibili Attualità                               |    |     |
| 15.40 Il paradiso delle signore - Daily Soap                  |    |     |
| 19.30 Mia moglie, mia figlia, due bebè Film Commedia ('16)    |    |     |
| 21.20 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv                     |    |     |
| 23.25 The Art of... Documentari                               |    |     |
| 23.45 L'ispettore Coliandro Serie Tv                          |    |     |
| 1.35 I ragazzi del muretto Fiction                            |    |     |
| 14.00 The mentalist Serie Tv                                  |    |     |
| 15.50 Motive Serie Tv                                         |    |     |
| 17.35 I misteri di Belle-Île Film Giallo ('19)                |    |     |
| 19.25 The mentalist Serie Tv                                  |    |     |
| 21.10 Poirot: l'assassinio di Roger Ackroyd Film Giallo ('00) |    |     |
| 23.00 Chicago P.D. Serie Tv                                   |    |     |
| 0.45 I misteri di Belle-Île Film Giallo ('19)                 |    |     |
| 2.35 Southland Serie Tv                                       |    |     |
| 4.15 Tgcom24 Attualità                                        |    |     |
| 4.20 Southland Serie Tv                                       |    |     |

| CIELO                                                              | 26 | cielo |
|--------------------------------------------------------------------|----|-------|
| 16.15 Buying & Selling Spettacolo                                  |    |       |
| 17.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle |    |       |
| 19.15 Affari al buio Documentari                                   |    |       |
| 20.15 Affari di famiglia Spettacolo                                |    |       |
| 21.15 Valérie - Diario di una ninfomane Film Drammatico ('08)      |    |       |
| 23.15 Mary Millington: le confessioni di                           |    |       |
| 15.30 Affari in valigia: Brooklyn (1ª Tv) Rubrica                  |    |       |
| 16.00 Affari in valigia: Brooklyn (1ª Tv) Rubrica                  |    |       |
| 16.30 Life Below Zero Documentari                                  |    |       |
| 19.30 Operacao fronteira America Latina Documentari                |    |       |
| 21.25 L'attacco dei calabroni assassini (1ª Tv) Rubrica            |    |       |
| 23.15 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari                   |    |       |

| PARAMOUNT                                                                                                                                                                                                                             | 27 |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--|
| 14.00 La casa nella prateria Serie Tv                                                                                                                                                                                                 |    |  |
| 15.00 Le leggende del Tempio Nascosto Film Avventura ('16)                                                                                                                                                                            |    |  |
| 17.00 12 regali di Natale Film Commedia ('15)                                                                                                                                                                                         |    |  |
| 19.00 A piedi nudi nel parco Film Commedia ('67)                                                                                                                                                                                      |    |  |
| 21.10 Tutte le cose che non sai di lui Film Commedia ('06)                                                                                                                                                                            |    |  |
| 23.00 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv                                                                                                                                                                                    |    |  |
| RADIO RAI PER IL FVG                                                                                                                                                                                                                  |    |  |
| 7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30 Byblos: L'edizione del Salone del Libro di Torino. Il concorso "Un libro da consigliare". L'edizione 2021 di "Un libro lungo un giorno"; 12.30 Gr FVG; 14.30 Gr FVG; 18.30 Gr FVG. |    |  |
| Programmi per gli italiani in Istria                                                                                                                                                                                                  |    |  |
| 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfina-menti: Il fiumano Dario Almesberger racconta cosa vuol dire essere "il medico dei palazzi"                                                                                                               |    |  |

| RADIO 1                                             |  |
|-----------------------------------------------------|--|
| 20.05 Ascolta, si fa sera                           |  |
| 20.45 Anticipo Serie A: Bologna - Milan             |  |
| 23.35 Il pescatore di perle                         |  |
| 24.00 Il Giornale della Mezzanotte                  |  |
| RADIO 2                                             |  |
| 13.45 Tutti Nudi                                    |  |
| 16.00 Tre Per 2                                     |  |
| 18.00 Radio2 a Ruota Libera                         |  |
| 19.45 Decanter                                      |  |
| 21.00 Leggerissima Sera                             |  |
| 22.00 Rock and Roll Circus                          |  |
| RADIO 3                                             |  |
| 19.00 La musica tra le righe                        |  |
| 19.30 Radio3 Suite - Panorama                       |  |
| 20.00 Il Cartellone: Orchestra del Teatro La Fenice |  |
| 24.00 Battiti                                       |  |
| DEEJAY                                              |  |
| 12.00 DeeJay Football Club                          |  |
| 13.00 Ciao Belli                                    |  |
| 14.00 Forty Forti                                   |  |
| 17.00 Megajay                                       |  |
| 20.00 Say Waaad?                                    |  |
| 22.00 DeeJay Time                                   |  |
| CAPITAL                                             |  |
| 10.00 I sopravvissuti con Pif e Michele Astori      |  |
| 12.00 Cose che Capital                              |  |
| 14.00 Capitol Hall of Fame                          |  |
| 20.00 Capitol Party                                 |  |
| 24.00 Capital Gold                                  |  |
| M20                                                 |  |
| 15.00 M2o Chart con Ilario                          |  |
| 17.00 One Two One Two con Wad                       |  |
| 18.00 Latin Chart                                   |  |
| 19.00 Vittoria Hyde                                 |  |
| 22.00 Bad Dolls                                     |  |

| SKY PREMIUM                                             |  |
|---------------------------------------------------------|--|
| SKY CINEMA                                              |  |
| 21.00 L'orso Yoghi Film Sky Cinema Family               |  |
| 21.00 Buongiorno papà Film Sky Cinema Romance           |  |
| 21.00 Rogue agent - La reclusa Film Sky Cinema Suspense |  |
| 21.15 Il mostro della cripta Film Sky Cinema Collection |  |
| PREMIUM CINEMA                                          |  |
| 21.15 Wonder Woman Film Cinema 1                        |  |
| 21.15 Volano coltelli Film Cinema 2                     |  |
| 21.15 Anche se è Amore non si vede Film Cinema 3        |  |
| 22.55 La matassa Film Cinema 3                          |  |
| 23.00 All'ultimo voto Film Cinema 2                     |  |
| SKY UNO                                                 |  |
| 14.35 Quattro matrimoni Spettacolo                      |  |
| 16.45 X Factor Spettacolo                               |  |
| 19.05 Quattro matrimoni Spettacolo                      |  |
| 21.15 X Factor Spettacolo                               |  |
| 23.25 X Factor Spettacolo                               |  |
| 1.25 Quattro matrimoni Spettacolo                       |  |
| PREMIUM ACTION                                          |  |
| 14.20 The Originals Serie Tv                            |  |
| 16.00 The 100 Serie Tv                                  |  |
| 18.05 Gotham Serie Tv                                   |  |
| 19.40 Supergirl Serie Tv                                |  |
| 20.30 Supergirl Telefilm                                |  |
| 21.15 Undercover Serie Tv                               |  |
| 22.05 Undercover Serie Tv                               |  |
| 22.50 Fringe Serie Tv                                   |  |
| 23.40 Gotham Serie Tv                                   |  |
| 1.15 Arrow Serie Tv                                     |  |
| SKY ATLANTIC                                            |  |
| 14.15 The Son - Il figlio Fiction                       |  |
| 17.15 Cobra - Unità Anticrisi Serie Tv                  |  |
| 19.10 The Son - Il figlio Fiction                       |  |
| 21.15 Scene da un matrimonio Fiction                    |  |
| 22.15 Work in Progress (1ª Tv) Serie Tv                 |  |
| 22.45 Work in Progress (1ª Tv) Serie Tv                 |  |
| PREMIUM CRIME                                           |  |
| 14.35 Lethal Weapon Serie Tv                            |  |
| 16.10 The Closer Serie Tv                               |  |
| 17.50 Major Crimes Serie Tv                             |  |
| 19.30 Animal Kingdom Serie Tv                           |  |
| 20.25 Animal Kingdom (1ª Tv) Telefilm                   |  |
| 21.15 The Sinner Serie Tv                               |  |
| 22.05 The Sinner Serie Tv                               |  |
| 22.55 Taken Serie Tv                                    |  |

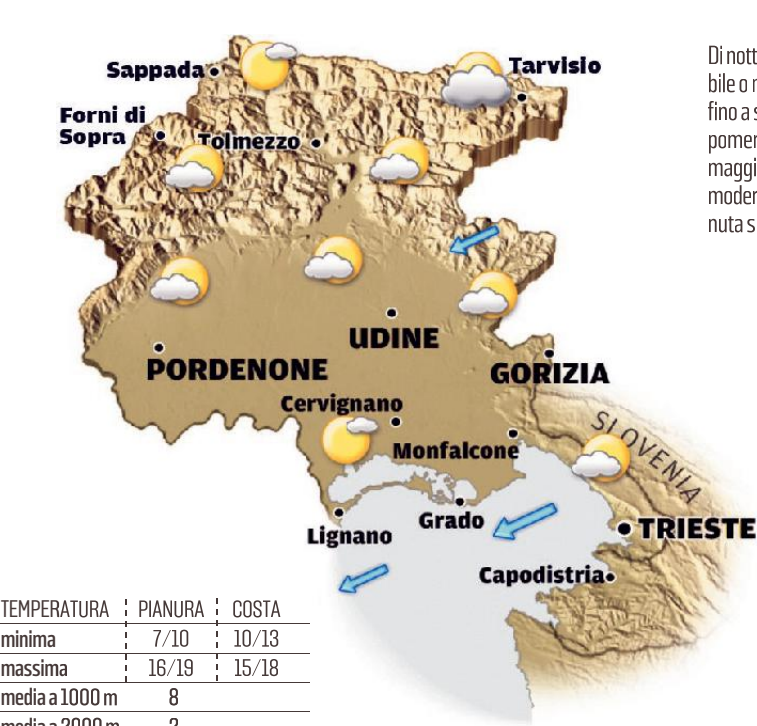
| TV LOCALI                                                                 |    |
|---------------------------------------------------------------------------|----|
| TELEQUATTRO                                                               |    |
| 07.00 Sveglia Trieste                                                     |    |
| 10.00 Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020                             |    |
| 10.20 Sveglia Trieste - zumba                                             |    |
| 10.40 Sveglia Trieste - pilates                                           |    |
| 12.35 Macete (stag. 2021/2022)                                            |    |
| 13.00 Il notiziario straordinario                                         |    |
| 13.20 Il notiziario ore 13.20                                             |    |
| 13.40 Sveglia Trieste! - il meglio...                                     |    |
| 16.30 Sveglia Trieste - tai chai                                          |    |
| 16.45 Teatro La contrada Emozioni dal vivo - ...la stagione 2021/2022     |    |
| 17.10 Il notiziario - Meridiano - r                                       |    |
| 17.30 Trieste in diretta - 2021                                           |    |
| 18.40 Il Rossetti - La Stagione 2021/2022                                 |    |
| 18.55 Macete (stag. 2021/2022)                                            |    |
| 19.10 La parola del Signore- 2021                                         |    |
| 19.20 Tg Confortigianato 2021                                             |    |
| 19.30 Il notiziario ore 19.30                                             |    |
| 20.05 Macete                                                              |    |
| 21.05 Film: Irish Jam                                                     |    |
| 23.00 Il notiziario - r                                                   |    |
| 23.30 Ring - r                                                            |    |
| 01.30 Il notiziario - r                                                   |    |
| CAPODISTRIA                                                               |    |
| 06.00 Infocanale                                                          |    |
| 12.50 Sci alpino: Coppa del Mondo. Sölden: gigante (F) Il manche, diretta |    |
| 14.00 Tg transfrontaliera TG R.F.V.G.                                     |    |
| 14.20 In viaggio con Silvio Odagasso                                      |    |
| 14.30 A casa da Moggi                                                     |    |
| 15.00 Perché noi: Callisto, Tullio, Franco e il cinema                    | </ |

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



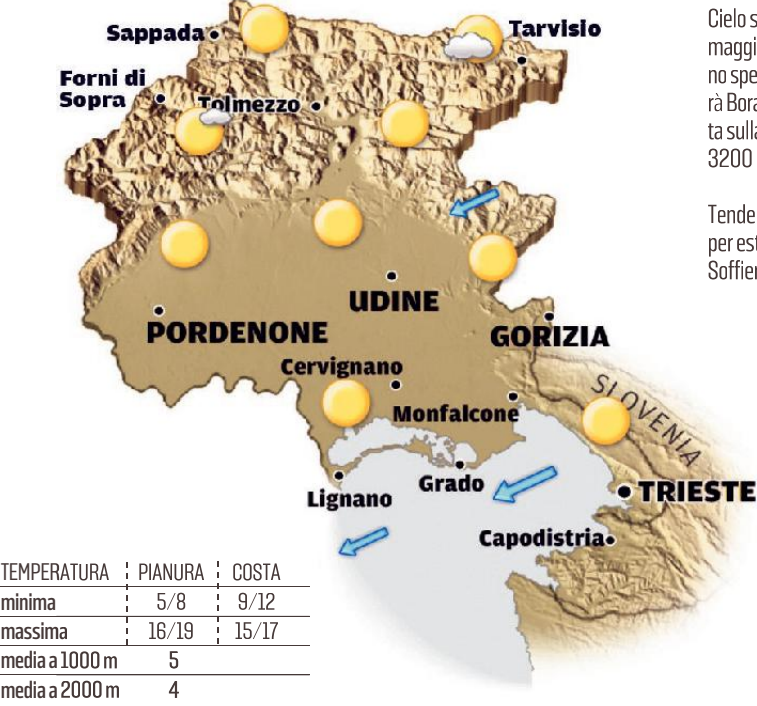
OGGI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 7/10    | 10/13 |
| massima        | 16/19   | 15/18 |
| media a 1000 m | 8       |       |
| media a 2000 m | 2       |       |

Di notte e di prima mattina cielo variabile o nuvoloso, in giornata schiarite fino a sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio. Sul Tarvisiano insisterà maggiore nuvolosità. Soffierà Bora moderata o temporaneamente sostenuta sulla costa.

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 5/8     | 9/12  |
| massima        | 16/19   | 15/17 |
| media a 1000 m | 5       |       |
| media a 2000 m | 4       |       |

Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo maggiori annuvolamenti sul Tarvisiano specie di notte e di mattina. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa. Zero termico in rialzo a 3200 m.

Tendenza: lunedì cielo poco nuvoloso per estese velature ad alta quota. Soffierà Bora moderata sulla costa.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** nubi e piogge sull'Emilia Romagna. Foschie dense su Mantovano e basso Veneto in graduale dissolvimento, sole altrove.  
**Centro:** piogge sul medio Adriatico, Appennino, Lazio e Sardegna sud-orientale. Sole su coste toscane.  
**Sud:** nubi in aumento con qualche pioggia occasionale sulle aree peninsulari, temporali sulla Sicilia.  
**DOMANI**  
**Nord:** stabile e soleggiato con qualche nube in Val Padana ma senza fenomeni.  
**Centro:** rovesci sulla Sardegna, nuvoloso sulle regioni peninsulari con qualche pioviggine attesa sull'Abruzzo.  
**Sud:** rovesci e temporali di forte intensità specie tra Calabria e Sicilia. Fenomeni più sporadici sulla Puglia.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

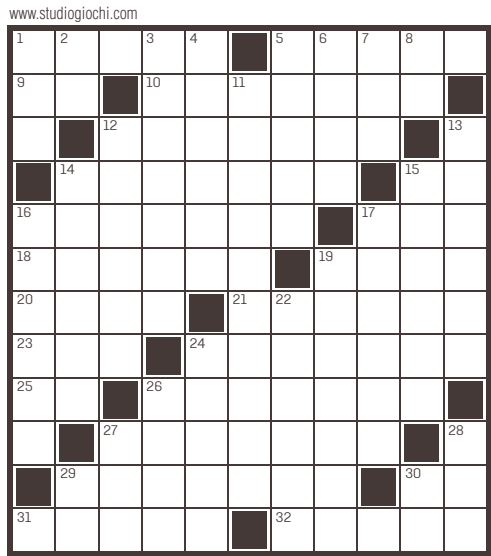
| CITTÀ      | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   | CITTÀ          | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |
|------------|------|------|---------|---------|----------------|------|------|---------|---------|
| Trieste    | 16,1 | 18,0 | 88%     | 22 km/h | Pordenone      | 8,2  | 18,6 | 78%     | 13 km/h |
| Monfalcone | 11,0 | 21,0 | 73%     | 10 km/h | Tarvisio       | 6,7  | 16,1 | 67%     | 21 km/h |
| Gorizia    | 13,7 | 19,1 | 77%     | 19 km/h | Lignano        | 12,3 | 17,1 | 95%     | 19 km/h |
| Udine      | 12,9 | 19,4 | 73%     | 16 km/h | Gemona         | 12,1 | 17,8 | 79%     | 27 km/h |
| Grado      | 14,4 | 17,8 | 84%     | 34 km/h | Tolmezzo       | 10,9 | 18,7 | 70%     | 30 km/h |
| Cervignano | 10,9 | 18,9 | 88%     | 16 km/h | Forni di Sopra | 5,7  | 13,8 | 73%     | 15 km/h |

IL MARE

| CITTÀ      | STATO       | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|------------|-------------|-------|--------------|
| Trieste    | quasi calmo | 17,3  | 0,14 m       |
| Monfalcone | quasi calmo | 17,3  | 0,22 m       |
| Grado      | quasi calmo | 17,7  | 0,26 m       |
| Lignano    | quasi calmo | 17,1  | 0,28 m       |

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Si spinge remando - 5 Chi la perde, paga le spese - 9 Il sottoscritto... allo specchio - 10 Uno dei due assi cartesiani - 12 L'antico nome della Basilicata - 14 Grosso cumulo di legna - 15 Racchiudono il quadro - 16 Per nulla somigliante - 17 Il Pequeno rapper italiano - 18 La Rodrigues del fado - 19 Batte la doppia coppia - 20 La fede dei coniugi - 21 Il poeta autore de *Il giorno* - 23 Ranocchiette arboree - 24 C'è quello per la privacy - 25 Il giorno più corto - 26 Con l'uvetta nel panettone - 27 Una molletta per i capelli - 29 Le effettuano gli alpinisti in gruppo - 30 Duecento romani - 31 La cassetta con la regina - 32 Panciuto vaso di coccio.

**VERTICALI:** 1 Sfreggia su di una pista gelata - 2 Ormai, ma alla fine - 3 Grande prudenza nell'operare - 4 Una variante del circuito di Monza - 5 Limitato da opere murarie - 6 Il continente più vasto - 7 Il Paese a stelle e strisce - 8 Iniziali della Autieri - 11 Sedile da... anticamera - 12 Pulire con i detersivi - 13 Si scrivono in versi - 14 Oggetti di elevato valore storico - 15 Precedono i sestì - 16 Uccise il gigante Golia con una fionda - 17 Tenacia, risolutezza - 19 Allenatore sportivo - 22 Dotato di molto fegato - 24 Il lago di Bardolino e Desenzano - 26 Complessi di uogle - 27 Lo accende il parrucchiere - 28 Risponde tra le montagne - 29 Cura senza pari - 30 È dolce nella ciliegia.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**

Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;  
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;  
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrossi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.  
Via Ernesto Lugaron, 15 - 10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
**Maurizio Scanavino**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale  
**Fabiano Begal**

Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**  
**Gabriele Comuzzo**  
**Corrado Corradi**  
**Francesco Dini**  
**Luigi Vanetti**

Quotidiani Locali  
GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale GNN  
**Massimo Giannini**

Direttore editoriale GRUPPO GEDI  
**Maurizio Molinari**

Abbonamenti:  
c/c postale 22810303 - ITALIA:  
con preselazione e consegna decen-  
trata agli uffici P.T.: (7 numeri set-  
timanali) annuo € 350, sei mesi €  
189, tre mesi € 100; (sei numeri set-  
timanali) annuo € 305, sei mesi €  
165, tre mesi € 88; (cinque numeri  
settimanali) annuo € 255, sei mesi  
€ 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più  
spese recapito - Arretrati doppio del  
prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in  
abbonamento postale - D.L.  
353/2003 (conv. in L.  
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €  
1,50, Croazia KN 11,25.

Il Piccolo Tribunale di Trieste  
n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione,  
Amministrazione e Tipografia  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>  
Stampa: GEDI Printing S.p.A.  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova  
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/368046  
35219 Padova  
La tiratura del 22 ottobre 2021  
è stata di 16.449 copie.  
Certificato ADS n. 8866  
del 05.05.2021  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627  
Titolare trattamento dati (Reg. UE  
2016/679): GEDI News Network S.p.A.  
- privacy@gedinevsnetwork.it  
Soggetto autorizzato al trattamento da-  
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE  
21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un  
affare. Sarete capaci di condurre a buon fi-  
ne una trattativa di lavoro. In amore state  
avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO  
21/4 - 20/5

Non perdetevi la calma ed affrontate con de-  
cisione le contrarietà della giornata. Con un  
totale controllo dei nervi ogni iniziativa sarà  
facilitata senza aiuti esterni. Più riposo.

GEMELLI  
21/5 - 21/6

Avrete l'opportunità di approfondire un cam-  
po nuovo, grazie ad una conoscenza fatta di  
recente. Siate molto curiosi ed interessati a  
cambiare. Un incontro fuori programma.

CANCRO  
22/6 - 22/7

Giornata caotica, in cui non avrete la neces-  
saria concentrazione e prontezza di riflessi  
per fra fronte agli impegni che vi siete as-  
sunti. Incomprensioni in amore.

LEONE  
23/7 - 23/8

Vi attende una giornata intensa, perché le  
cose stenteranno ad avviarsi, ma se sapre-  
te ricorrere alle vostre indubbie capacità  
tutto andrà per il meglio. Temperanza.

VERGINE  
24/8 - 22/9

L'intuito vi spingerà ad impegnare i vostri  
soldi in investimenti proficui. In amore pre-  
sto o tardi i nodi della vostra relazione ver-  
ranno al pettine. Vanno affrontati.

BILANCIA  
23/9 - 22/10

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per  
realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed es-  
sere pronti ad affrontare situazioni non sem-  
pre facili. Ottime prospettive per la serata.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi  
coraggiosi. Prestate maggiore attenzione al-  
la persona amata: in questo momento si  
sente un po' trascurata. Accettate un invito.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto  
inedito, a causa dei grandi costi e dell'impe-  
gno che potrebbe comportare. Chiarite al  
più presto certe questioni di famiglia.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1

La situazione generale va vista positiva-  
mente e tale deve essere il vostro atteggiame-  
nto. Un breve viaggio è favorito dagli  
astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2

Un eventuale viaggio per motivi di lavoro è  
visto con favore dagli astri, ma è molto im-  
portante che sia breve. Non lasciate vuoto  
il vostro posto per troppo tempo.

PESCI  
20/2 - 20/3

Tenetevi al corrente dei problemi di chi col-  
labora con voi. È un interessamento che fa-  
ciliterà i rapporti e rende più intensa l'intesa.  
Possibili tensioni con la persona amata.

NUOVO  
**OPEL MOKKA**  
LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.



**DA 199€ AL MESE**  
CON INCENTIVI STATALI.  
TAN 5,95% - TAEG 7,42%



**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

**GORIZIA**  
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

**TRIESTE**  
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

TAN 5,95% - TAEG 7,42% - Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 - ANTICIPO 1.700 € - 199,00 €/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 12.331,73 € (Rata Finale).

Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 al prezzo promozionale di 18.050 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL, anziché 19.050 €; anticipo 1.700 €; importo totale del credito 16.700 € (incluso Spese Istruttoria 350 €). Interessi 2.596,73 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 19.444,73 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.500 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: contributo statale c. 657 Legge del 30 Dicembre 2020, n. 178 e successive modifiche e integrazioni). Offerta valida sino al 31/10/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale Opel Bank S.A.. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. CONSUMI CICLO MISTO: 4,4 - 6,1 (l/100km); 17,0-18,3 (kWh). EMISSIONI CO<sub>2</sub> CICLO MISTO WLTP: 0-139. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.